

Invidia + PATIO Corso Moncalieri 346/14 - TORINO 6963383 / 674089

Tutte le sere discoteca, sabato e domenica pomeriggio ore 15,00

DISCOTECA NEL GIARDINO ESTIVO



La scrittrice Lara Cardella

SALONE LIBRO Lara Cardella ci riprova

Lara Cardella, la giovanissima scrittrice siciliana, che due anni fa ebbe straordinario successo con «Volevo i pantaloni», sarà alle 18, al Salone del libro, a Torino Esposizioni nello spazio Incontro dello stand della Mondadori per presentare la sua ultima opera, intitolata «Intorno a Laura».

(servizi a pag. 5)

SABATO 18 MAGGIO 1991

stampa SERA

ANNO 123 NUMERO 112

L. 1200

Tennis e Piscina club + Ristorante

PIAN DEL LOT

informa i soci che sono aperte le iscrizioni

Strada San Vito - Ruvigliasco 366 - TORINO Tel. 660.31.33

LOTTO

Sabato 18 Maggio 1991

BARI	15 17 57 72 13	NAPOLI	60 5 21 88 50
CAGLIARI	47 70 8 44 58	PALERMO	12 57 89 47 66
FIRENZE	90 53 2 61 56	ROMA	67 50 52 81 83
GENOVA	54 70 26 22 84	TORINO	27 32 19 77 18
MILANO	29 1 68 89 17	VENEZIA	58 28 53 65 17

ENALOTTO

COLONNA VINCENTE 1X2 X1X 121 X1X

BANALE LITIGIO Un avventore entra nel locale e sollecita un giovane cliente a lasciar libero il telefono. Questi s'arrabbia, impugna la pistola, spara alle gambe e fugge facendo perdere le tracce

Sparatoria per una telefonata

In un bar di via Monginevro: due feriti, uno grave

TORINO • Rischia di perdere il piede o addirittura mezza gamba. Luciano Gadda, 31 anni, trasportatore di giornali, ferito ieri sera con un colpo di pistola da uno sconosciuto all'interno del bar Garden di via Monginevro 144. La sparatoria è avvenuta al termine di un banale litigio per un telefono tenuto troppo a lungo occupato. Un altro colpo di pistola, calibro 357 ha invece provocato il ferimento di un altro avventore, Edoardo De Toma, amico del ferito, raggiunto di striscio al polpaccio da alcune schegge di marmo del pavimento. Lo sparatore si è poi dileguato, senza uccidere, facendo ben presto perdere la traccia nelle vie circostanti.

Di lui si ha solo una descrizione fornita dal ferito e dagli altri testimoni che si trovavano in quel momento nell'esercizio pubblico: sarebbe un giovane sui

25 anni, con un giubbotto di colore giallo, jeans, capelli corti, alto circa un metro e settanta, biondiccio, il naso molto grosso. Lo sparatore sembra inoltre avere agito sotto gli effetti della droga o dell'alcol.

Il fatto alle 20,30 nel locale di proprietà di Claudio Macorini, 48 anni. C'è un giovane che sta parlando al telefono e altri clienti seduti ai tavolini nella saletta quando entra Luciano Gadda, che abita di fronte al bar, in via Monginevro 161.

Gadda ha appena parcheggiato il furgone Fiat lì davanti. Cammina a fatica, aiutandosi con una stampella; pochi giorni fa in un incidente motociclistico è rimasto ferito a una gamba. Ha fretta, deve telefonare anche lui. Sollecita a più riprese il giovane.

CONTINUA A PAGINA 4



L'interno del bar di via Monginevro 144 dove è avvenuta la sparatoria

Maifredi: è l'ultima volta al Delle Alpi



Giovanni Trapattoni



Gigi Maifredi

L'ultima volta di Maifredi e Trapattoni. Per il primo l'incontro di domani rappresenta l'addio a Torino. Un addio carico di rimpianti dopo aver fallito la «ricostruzione» della società bianconera. Per Trapattoni, impegnato oggi a San Siro nell'anticipo con la Lazio, è un addio nostalgico, ma senza rimpianti. Ai nerazzurri ha regalato uno scudetto ed ha messo una seria ipoteca sulla Coppa Uefa. Ed ora si appresta a tornare alla Juve deciso a rivivere momenti esaltanti. Per Maifredi c'è il problema di trovare una degna occupazione. Si parla di un possibile ritorno a Bologna quale unica via di salvezza. Domani al «Delle Alpi» la sua Juve non può fallire. E' obbligata a vincere per continuare la rincorsa all'Uefa. Una sconfitta nessuno gliela perdonerebbe.

GUIDA AL TRAFFICO



TORINO • Guida al traffico in una città sempre più caotica. E' la nuova iniziativa di Stampa Sera che, in collaborazione con l'Assessorato ai Lavori Pubblici, pubblica l'elenco delle principali interruzioni stradali provocate dai lavori in città. (Servizio a pag. 3)

FLASH

LUTTO NELLO SCI E' morto Rudolf Nierlich in un incidente stradale

SAINT WOLFGANG • Il nazionale austriaco di sci Rudolf Nierlich, 25 anni, tre volte campione del mondo nelle specialità «alpine», è morto nella notte, a causa di un incidente stradale. La notizia è stata resa nota dalla gendarmeria della sua città natale, Saint Wolfgang a pochi chilometri dal confine tedesco. Secondo le prime informazioni, Nierlich ha urtato violentemente con la sua vettura la facciata di una casa di Saint Wolfgang. Nell'89 aveva vinto gli slalom speciale e gigante ai campionati mondiali di Vail (Stati Uniti) e lo scorso febbraio il gigante di Seefeld (Austria). Nella classifica di Coppa del Mondo quest'anno aveva concluso al terzo posto alle spalle di Girardotti e Tomba.

TORINO

Chiuso il bar, si danno ai furti Arrestati con un carico di slip

TORINO • Sono stati presi sul fatto a bordo di un furgone carico di slip e biancheria intima dopo che il loro locale, il bar Dany di via Cimarosa a Torino, era diventato un ritrovo di malviventi e spacciatori di droga. Il bar era stato chiuso per «ragioni di ordine pubblico». Così i due titolari del bar, Flavio Ballavista e Pasquale Sarintano, entrambi trentenni, avevano deciso di arrangiarsi rubando e rivendendo la refettoria.

La loro nuova attività è però durata poco. I carabinieri della compagnia Oltredora li hanno sorpresi a bordo di un furgone rubato e stracolmo di biancheria intima. Ballavista e Sarintano erano già riusciti a «pizzare» merce per 40 milioni. Dovranno rispondere sia di furto che ricettazione.

TORINO

Trapianto di cuore per operaio astigiano

TORINO • Sta bene e passeggia per il reparto di cardiocirurgia della clinica universitaria delle Molinette di Torino. Bruno Manara, 51 anni, operaio, residente in via Baurani 20 ad Asti, sposato e padre di una ragazza di 17 anni, si è ripreso in tempi velocissimi dal trapianto di cuore compiuto dall'equipe del professor Mora e del dottor Di Summa. E già ieri mattina, appena tre giorni dopo l'intervento, ha potuto lasciare la rianimazione: «E' andato tutto molto bene», dicono i medici.

Martedì mattina il professor Mora e il dottor Di Summa erano all'ospedale Mauriziani ad espianare il cuore di un giovane la cui famiglia aveva deciso di donare gli organi per aiutare qualcun altro. Poco dopo erano in camera operatoria. Ieri pomeriggio Bruno Manara è stato trasferito in reparto e ha lasciato il letto a un'altra persona con il suo stesso problema e le sue stesse speranze.

...ed è subito casa ARES-SOL

- PORTE INTERNE DI OGNI TIPO
- SCALE A CHIOCCIOLA E A GIORNO IN LEGNO E FERRO
- SERRAMENTI ESTERNI IN PINO E DOUGLAS
- ABBAINI E RINGHIERE
- PORTONCINI BLINDATI

Sede: POLONGHERA (CN)
Via Casalgrasso 17
Tel. 011 97.44.83 - 97.43.33
Filiale: TORINO
Corso Sebastopoli 235
Tel. 011 329.06.97 - 329.08.57



Denunciato un pensionato di Chieri per atti di libidine su tre ragazzine Il mago ipnotizzava e accarezzava

TORINO • Meglio una terza età da mago o da pensionato? E' quello che si deve essere domandato, forse per rompere la monotonia quotidiana. Sebastiano G., 54 anni, di Chieri, denunciato a piede libero per atti di libidine nei confronti di tre ragazzine di 16 anni. Il «mago Sebastiano» ha infatti esercitato (sostiene lui) le «magie» chieresche, G., I.M., e V.E. che avevano dei problemi di cuore con i loro fidanzatini. Un rituale che dev'essere però parso un po' troppo anomalo per il torcello di amici, non tanto per il posto (uno spiazzo appartato della collina torinese), quanto per il sortilegio ve-

ro e proprio a base di toccamenti, strofinamenti e carezzamenti. Così, quando le tre amiche si sono risvegliate dallo stato di trance hanno preferito rinviare il successivo appuntamento con lo stregone, parlandone a casa e poi ai carabinieri.

Tutto ha inizio tre giorni fa alle Vallotte. Lo stregone Sebastiano incontra I.C., la fissa a lungo e come ispirato le dice: «I tuoi problemi con il tuo "lui". Lo sento, sono un mago e sensibile. Io ti posso aiutare». Impressionata la ragazzina accetta l'appuntamento per il giorno dopo. Ne parla anche con due amiche che decidono di accompagnarla, anche loro per avere aiuto in amore. Il giorno dopo Sebastiano arriva nei pressi del capolinea del maxi-tram a bordo della sua Fiat 128 e carica le tre ragazzine puntando al Colle della Maddalena, vicino ai ripetitori della radio e televisioni private. Fa scendere I.C. dalla macchina e ordina alle altre due di attendere. Con la giovane si avvia nel boschetto. Dalla tasca estrae un pendolino e lo fa ondeggiare. «Ora estrai dalla tasca la foto del tuo fidanzato, fissa il pendolino e dimmi a voce alta quello che desideri. Tutto». Quindi, dopo pochi istanti, le dico di sfilarsi la gonna, poi la maglietta (si de-

vo benedire) e tutti gli altri indumenti. Già che c'è si denuda pure lui. Perché? «Per evitare barriere astrali, no?». Infine dopo aver fatto spogliare la minorenni ed essersi a sua volta spogliato, comincia quello che il mago-pensionato ha ribattezzato il rituale indispensabile: toccarsi e farsi toccare. Soggiogata la ragazzina non osa ribellarsi. E dopo lei analoga sorte o sortilegio subiscono le altre due. Infine l'ultimo maldestro tentativo. «Ho scoperto che siete vergini. Quindi per ora può bastare. Ma occorrerà un rituale successivo, un'altra seduta propiziatoria per capire bene se i vostri fidanzati vi

amano». Una delle ragazzine, impressionatissima, ne parla con i genitori. «Oggi ho incontrato un vena mago...». Così, ieri pomeriggio, in corso Cabotti, all'appuntamento vanno le tre ragazzine con due giovani carabinieri in borghese, il brigadiere Palermo e Gianvito della III sezione del Nucleo Operativo Torino. «Avete parlato anche i fidanzati, bene», borbotta perplesso il mago Sebastiano, andiamo di nuovo in collina». «No», ribattono i due carabinieri. «Ora lei viene in caserma e il suo usciranno le mettiamo tutto a verbale».

Ivano Barbiero

LETTERA DEL SINDACO AI TORINESI

Salone del libro:
il sogno è realtà

Torino sta vivendo una straordinaria primavera culturale: ne sono prova la mostra per i ducentocinquanta anni del Regio, quella dei tesori dell'Ermitage esposti al castello di Stupinigi, e soprattutto il Salone del Libro, giunto ormai alla quarta edizione. Di questi eventi sono piene le pagine dei quotidiani, non solo torinesi. Critici, letterati, giornalisti ne hanno discusso e ne discuteranno i diversi aspetti.

C'è però un dato che mi pare importante sottolineare: la realizzazione in contemporanea a Torino di questo insieme di iniziative non è certo casuale, non si spiega con una fortuita o fortunata coincidenza. Piuttosto, esse testimoniano quello che Torino realmente è, e insieme quello che può e deve diventare.

Negli stand del Salone, c'è n'è uno allestito dalla Città: esso contiene, oltre a una serie di testimonianze storiche di viaggiatori che nel corso dei secoli hanno visitato Torino, anche una ricostruzione delle diverse «Torino immaginarie» proposte negli anni, dalla corte dei duchi di Savoia a quella dei re d'Italia a quella della ricostruzione del secondo dopoguerra, per concludere con il ridisegno proposto dal nuovo piano regolatore.

Ebbene, lo scarto fra le città possibili e la città reale è molto meno ampio di quanto sovente i torinesi stessi tendano a pensare. Soprattutto, in questo momento c'è davvero la possibilità di accorciare quella distanza, di trasformare la città immaginaria e l'immaginabile in una realtà concreta e tangibile. Iniziative come il Salone ne sono, appunto, la dimostrazione.

Il Salone è nato a Torino, a Torino si è affermato e sviluppato. È giusto dunque che resti nella nostra città, individuando anzi nuove forme e modi di crescita. Il protocollo di intenti firmato in occasione dell'inaugurazione del Salone, alla presenza del presidente del Senato Giovanni Spadolini, dei presidenti della Regione Piemonte Brizio, della Provincia Ricca, dell'Associazione Anici del Salone Accornero e da me, contiene fra le sue clausole anche questa: l'impegno a garantire la permanenza a Torino del Salone, as-

sicurata fra l'altro attraverso la costituzione di una fondazione.

Ciò garantirà al Salone risorse finanziarie certe, e più solidi e stabili strumenti organizzativi e consociativi, affidati appunto all'attività ordinaria della fondazione: quella di promuovere ricerche e studi sul libro, e sull'insieme delle attività che sul libro si incontrano, dalla produzione alla vendita: occupandosi, dun-

que, di formazione del personale, ma anche del rapporto oggi cruciale fra il libro e gli altri mezzi di comunicazione.

Nel giorno di apertura del Salone, vi è stata a Torino un'altra importante iniziativa culturale, l'ottava «Conferenza Guerrini», organizzata dal Centro Einaudi, e tenuta quest'anno dall'economista americano Michael Novak. Novak conosce bene l'Italia, per

avervi vissuto a lungo, ma non era mai stato a Torino.

L'argomento della conferenza — libertà economica e libertà religiosa, e un commento alle più recenti posizioni della Chiesa cattolica in materia — era quanto di più lontano si possa immaginare da frivolezze culturali-mondane: proprio per questo forse singolarmente adatto ad una città come la nostra, che, pur lo-

gata profondamente alla produzione e alle attività produttive, talvolta fino al punto da identificarsi o essersi identificata, non ha mai smesso nella sua ormai lunga storia industriale di interrogarsi sulle ragioni dell'etica e sulle ragioni dell'economia, sul loro peso reciproco e sul loro convergere o scontrarsi.

Eppure, al di là di tutto questo, nella parola iniziale di saluto da

parte di Novak ho colto qualche cosa che, come torinese, mi ha fatto molto piacere: la sua ammirazione per una città che gli si presentava vivace, accogliente, piena di presenza da tutto il mondo, europea e cosmopolita nel senso migliore del termine. Mi è parso di risentire, con voci e parole di oggi, qualche cosa di simile ai commenti entusiasti dei viaggiatori sette-ottocenteschi

del «grand tour», che avevo appena riletto nel catalogo del Salone.

C'è in noi torinesi una prudenza congenita, qualche cosa che in inglese si chiama «understatement», e che il nostro dialetto definisce con diverse e più ironiche espressioni. In questo atteggiamento mi riconosco anch'io, ma di dividerlo e non me ne dispiace. Di qui però al sistematico sminuire quanto questa città fa o produce, il potenziale è la risorsa di cui dispone, di qui ad interpretare in chiave negativa e allarmata ogni mutamento proposto o previsto, non ne corre, e parecchio.

Fra il vagheggiamento di una città impossibile e il rifiuto della città reale, fra l'utopia della città perfetta e l'enfaticizzazione dei suoi difetti — pur esistenti, e innegabili — della città com'è, scelgo la fiducia nella città possibile: più umana, certamente, per tutti quanti.

Attenti ai bisogni dei cittadini più deboli e non solo all'astratto «prestigio» nazionale o internazionale, ma concreta e sicura delle sue risorse e del suo futuro.

Il racconto della giornata di giovedì, che mi accorgo queste righe contengono, non sarebbe completo se non vi aggiungessi ancora un momento: quello del conferimento, nella Sala delle Colonne di Palazzo Civico, della cittadinanza onoraria (il Torino a padre Ruggero Cipolla, capellano delle carceri da quasi mezzo secolo. Padre Cipolla ha assistito nel suo lungo ministero prigionieri politici e comuni, detenuti famosi o famigerati e ragazzi finiti per debolezza o povertà nel gioco terribile del crimine).

È questa l'altra faccia di Torino: accanto all'alta cultura, alla scienza, alla tecnologia innovativa, l'attenzione e la solidarietà verso chi più ne ha bisogno. Sono, entrambe, due facce «buone» e due facce «vere» della medaglia: che non ne nascondano né devono nascondere altre o meno positive, ma che, a guardarle, restituiscono l'immagine di una città, se non perfetta, certo umana, misurata, civile, in cui si può credere.

Valerio Zanone



La città vive in questi giorni una grande primavera culturale: la mostra del Regio, quella dei tesori dell'Ermitage a Stupinigi. E ora a Torino Esposizioni...



Piero Soria

TERZA PUNTATA

E su di lei incombevano i grandi alberi monili. Con le lunghe braccia spezzate impetuosamente, per avere almeno una speranza di sopravvivere ai voraci vermi del legno. Si ergevano contorti. Come tanti spettri. Nella nevicata che aveva ripreso con furia.

Il Topo si guardò intorno. E quasi si stupì di scoprire le sue orme che dall'atrio conducevano lentamente fino al trampolino. Poi vide i camerieri. Che sembravano tante ombre muglie intente a danzare nella latiginosa luce della veranda coperta del ristorante. Mentre preparavano per il giorno dopo. Facendo gonfiare nell'aria le tovaglie. E lasciandole poi ricadere leggere sui tavoli. Ed infine riconobbe, sul lato op-

posto, i gesti lenti dei giocatori di carte, che dichiaravano instancabilmente i loro onori.

E si sentì solo. Osservato da quello sguardo di ghiaccio che gli faceva gelare l'anima.

Si scosse. E cercò di combattere quel senso di irrealtà che lo stava avvinghiando. Là in fondo la vita continuava incessante, con i suoi vaghi ritmi prestabiliti. Lì di fronte a lui, invece, aveva smesso improvvisamente di esistere. Interrotta con brutalità. Spezzata dalla stessa indifferenza che aveva affondato la lama in quei lunghi rami di tiglio. Che ora giacevano accatastati in disordine, sotto quelle silenziose siepi bianche.

Il Topo rabbrivì. E batté i piedi per terra, per riattivare il sangue nelle vene. Ma, nel farlo, vide altre orme. Quasi cancellate dalla neve che ormai cadeva da ore. E che stava livellando sempre più ogni imperfezione del terreno.

Le seguì lentamente. Fino alle cabine che, tutt'intorno, facevano da corona alla piscina. In una doppia fila parallela e semicircolare. Con le piccole feritoie di legno che occhieggiavano oblique sul mondo esterno. Una porta era divelta. Strappata dai carabinieri.

Poi un'altra. Ed un'altra ancora.

Sul lato più nascosto alla vista di tutti. Dalla parte di corso Unione Sovietica. Verso quegli immensi specchi alluminati che, al di là del muro di cinta, disegnavano in lontananza la schiena di quel nuovo Beaubourg universitario. Cresciuto sulle volte annerite dei Poderi Vecchi. L'ospizio di una vergogna antica. Direttamente affacciata sul benessere di chi invece non avrebbe mai avuto problemi in tarda età.

Il Topo si sforzò di riflettere. In quel silenzio assoluto cercò di immaginare i rumori della rabbia che aveva spradato quelle porte. Ne sentì i colpi secchi. La lacerazione. Ma non riuscì a vedere i personaggi della tragedia.

Chi erano? In quanti? Perché?

Incominciò allora a perquisire con attenzione le cabine, in cerca di una risposta. E di un nome.

FEUILLETON

Non ti tradirò
non ti ricatterò...

PERSONAGGI

Fabio Cohen	Il Pirata
Sandro Operti	Il Topo
Serena Dorigo	L'amante del Pirata
Abdellah al Khali	Il contabile
David Ottolenghi	Finanziere
Elia Ottolenghi	Suo figlio
Giorgio Gastaldo	Industriale

Lela Gastaldo	Sua figlia
Angelo Kratter	Politico e banchiere
Nanni Kratter	Suo figlio
Carla Di Benedetto	La vittima
Padre Francis Caretto	L'esorcista
Santino Macri	Boss calabrese
Dora	La direttrice di Elia
Il giudice	L'istruttore

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI. Entra in scena il Topo e la storia, nel cuore di Torino, si fa subito serrata. Il Topo, Sandro Operti, si trova davanti a una mulassa da distruggere. Il Pirata, Fabio Cohen, gli ha proposto quel «caso», come una sfida. Il Topo si muove, va a finire allo Sporting. Qui lo attende la sorpresa: una donna nuda nella piscina getata. Non sa più quale sia il suo incarico, il suo ruolo...

ABDELLAH stava tremando. Davanti al cancello verde di via Filadelfia. Sul bordo che lasciava da sinistra l'immenso terreno a disposizione del Circolo. Proprio di fronte al vecchio stadio comunale.

In giro non c'era nessuno. Solo qualche raro camion spargiale che si apriva la strada con una vecchia fiamma. Improvvisamente il contabile marocchino sentì un colpo secco. Metallico. E l'anta che si schiudeva furtivamente. Solo uno spiraglio. Ma sufficiente a rivelare lo sguardo grigio del Topo.

— Via di qua... In fretta...
In mano aveva un foulard verde con gli angoli legati tra di loro. Abdellah, consapevole dell'aura di assoluto

Corsero alla Volvo. Parcheggiata sull'angolo di corso Agnelli. E si scollarono di dosso la neve, scuotendosi ed arruffando il pelo come due segugi appena usciti dall'acqua.

Il Topo aveva le dita gelate. Frugò nella tasca del cappotto. E lanciò le chiavi ad Abdellah.

— Sai guidare?
— Sì, ma non ho la patente...
— Non importa, stasera nessuno ci baderà. Val dritto! Segui sempre le rotaie del tram...

Non parlarono. Ma si guardarono di nascosto. Soppesandosi. Il Topo chiedendosi se non aveva commesso un errore imperdonabile ad imbarcare uno sconosciuto, inaffidabile fin dal censo, in quell'avventura. Abdellah, consapevole dell'aura di assoluto

potere che circondava il suo vicino, domandandosi se il Profeta non stesse per castigare quel suo ultimo peccato di superbia. Saper fare di conto non era essere come Dio...

— Dove andiamo?
— Cosa fai adesso, oltre a spalare neve?

Il tono sembrava indifferente. Ma era evidente la minaccia che quella domanda conteneva in sé. Abdellah, che in questo Paese si faceva chiamare Andrea, alzò le spalle. E sorrise.

— Non ti tradirò. Non ti ricatterò. E non ti sfrutterò. Fammi scendere dove vuoi...

— Che larga ha questa macchina?
— TO 63458Q... Ero un contabile. Ma non ti preoccupare. Fa parte del mio essere giocare sempre con i numeri...

Come con quel 2 di piazzetta Maria Teresa. Ricordi? La casa da cui sei uscito frettolosamente solo due ore fa...

Il Topo guardò Abdellah con rispetto. Aveva sempre amato l'intelligenza. E, con il tempo, aveva scoperto che il solito albergatore nei corpi più brutti.

— Perché te ne sei andato di casa?
— Penso che non ti interessi veramente. Ma ti stai convincendo che puoi rispedirmi quando vuoi. Nel caso che io diventassi una seccatura...

— Non è una minaccia...
— Non ancora, per lo meno...
— Prendi il controvale!

Abdellah rullentò, scesò la marcia e l'auto pattinò per un secondo prima che le ruote recuperassero l'aderenza. Nei giardini di piazza Trento, proprio davanti al Politecnico, due travestiti si stavano riscaldando al fuoco di alcune cassette di frutta. Gli ombrelli aperti. Le cosce nude. I seni di silicone per una volta coperti da enormi sciarpe di lana rossa.

— Fermati lì. Lascia le chiavi dentro...

Abdellah ubbidì. Ed aspettò. In attesa di ordini. Il suo destino, in un modo o nell'altro, quella sera si era messo in movimento. E lui si sarebbe lasciato trasportare.

I travestiti riconobbero l'auto. E si



avvicinarono lanciando urletti festosi. Sgambellando sui tacchi alti.

— Buonasera professore... Saliamo con lei?

— No, care. Stasera ho da fare...

Il Topo sorrise allo sguardo d'odio che i due lanciarono ad Abdellah. Li capiva. Pensavano che fosse andato a caccia nella notte. Da solo. Sotto la neve. Come un indiano antico nella stagione dei castori. A seminar trappole. Ed a raccogliere prede.

Infiliò le chiavi nella toppa. E non seppe rinunciare ad una piccola battuta, vagamente canzonatoria nei loro confronti. Perché alzò appositamente il tono della voce. E fece al suo nuovo compagno un invitante cenno con la mano.

— Abdellah al Khali, vieni. Ti prego. Il bagno è pronto!...

(3 Continua)

**Cercate una baby-sitter?
Volete organizzare un party?
Dovete fare un piccolo trasloco?**



Giuseppe Cerchio

REGIONE Un attacco all'Enichem

L'assessore regionale Giuseppe Cerchio, parlando ieri al convegno sull'innovazione contrattuale o le partecipazioni statali, ha attaccato duramente l'Enichem per i rischi di eliminazione del polo chimico piemontese concentrato nel Novarese.

SABATO 18 MAGGIO 1991

CRONACA Torino

UN'UNICA RISPOSTA:

ARCHIMEDE!

A TORINO
TEL. 011 59.89.84 - 59.88.74



SERMIG

Inizia corso di italiano

Il Club Unesco di Torino organizza al Sermig di via Borgo Dora 61 una serie di lezioni in italiano per cittadini extracomunitari. Il corso inizierà lunedì e si concluderà il 31 maggio. Orario: dalle 17 alle 19. Il corso, di tipo audiovisivo, è gratuito.



Extracomunitari al Sermig

LEGGE DEL 1850 impediva alla Regione di acquistare palazzi senza l'ok di Roma

Con la sanatoria del governo sono «restituite» le proprietà i cui atti erano nulli

La Regione, senza l'«amnistia» avrebbe dovuto restituire tutti gli immobili comperati e non avrebbe potuto venderli se non affrontando contenziosi giudiziari interminabili

L'ex presidente della Regione Viglione e il nuovo Briato



La storia contro la Regione

In Regione nessuno se ne era accorto, ma gli atti con cui era stato acquistato un patrimonio immobiliare di centinaia di miliardi erano tutti nulli.

Nulli per le disposizioni di una legge più che secolare, votata e promulgata il 5 giugno 1850, dovuta al ministro Siccardi il quale ha imposto agli enti morali di sottoporre l'acquisizione di beni immobili all'approvazione del governo. Senza eccezioni, senza differenze.

La Regione Piemonte probabilmente non lo sapeva.

Di fatto, non ha mai rispettato questa procedura e quindi erano nulli tutti gli atti stipulati dal 1870 al 10 aprile scorso, data in cui il Parlamento ha approvato una legge di sanatoria che libera le Regioni e le Province autonome (Trento e Bolzano) dall'obbligo dell'approvazione governativa.

La nuova legge rende validi, con effetto retroattivo, tutti gli atti precedenti. Se così non fosse stato, la Regione avrebbe dovuto restituire tutto le sue proprietà immobiliari ai vecchi proprietari e farsi restituire le somme pagate. Non sarebbe venuta fuori un contenzioso che avrebbe impegnato i tribunali per decenni.

Le case sono sempre state fuori di quei per la Regione che, per iniziativa del compianto Aldo Viglione - Presidente della Giunta per una legislatura e Presidente del Consiglio nella legislatura successiva - si era scapuri una vocazione palazzina: una cinquantina di immobili prestigiosi, oltre ad una

miriade di palazzi ed appartamenti acquistati qua e là, e sovente mai utilizzati, tanto da indurre la Corte dei conti ad aprire delle inchieste, come quella riguardante l'acquisto di alcune stanze a Borgosesia (otto milioni all'anno, per sei anni) senza aver mai utilizzato i locali.

Un'altra «grana» è quella di Villa Pomella, una bellissima costruzione con parco alla periferia di Novi Ligure. Acquisita prima dall'abbandonato Giovanni Conia, era stata adibita prima a centro distologico e poi a cronistoria per vecchi danarosi. Là, forse, gli affari non andavano tanto bene ed ecco allora che, nel 1979, la casa patrizia è stata concessa in comodato alla Regione, per sei anni. In questo periodo l'ente ha speso parecchie centinaia di milioni per arrestare il degrado anche se tanto impegno anche finanziario non è servito a nulla. Perché allo scadere di quel periodo la società proprietaria ha protestato la restituzione dell'immobile a un indennizzo di un miliardo per le condizioni di degrado in cui è stata restituita la villa. Inutile dire che, per tutto quel periodo, la casa non è stata utilizzata in alcun modo.

La cessione di grandi immobili in comodato alla Regione, per farsi restaurare, sembra un'usanza molto diffusa in Piemonte.

Citiamo solo un altro esempio: le quattro caserme di Bricherasio cedute in comodato dal comune di Pinerolo e per le quali sono stati spesi cinquecento milioni in restauri. In una

sono finiti gli uffici dell'Usl, in un'altra alcuni servizi regionali. Due non sono mai state utilizzate. La Regione ha deciso di restituirle ma gli amministratori di Pinerolo vogliono che prima siano ultimati i lavori di ristrutturazione concordati all'atto della cessione in comodato.

Ma queste sono l'inezia rispetto alle somme spese per restaurare gli immobili di proprietà come il forte di Exilles, il Castello di Rivoli, la tenuta della Mandria, Villa Gualino, l'ex Ospedale Santa Croce di Cuneo, l'ex Ospedale San Giovanni di via Giolitti (50 miliardi). Il palazzo delle suore Sacramentine in via Cavour o il Palazzo degli Stummi in via Po che alla fine è crollato distruggendo un patrimonio d'arte e provocando un'inchiesta interminabile per capire se c'erano state responsabilità.

In tutto si superano i cento miliardi, meno della metà della somma necessaria per completare i lavori di restauro, tanto è vero che negli ultimi tempi è stata presa in esame la possibilità di vendere una parte di questi immobili.

La sanatoria del 10 aprile scorso è doppiamente utile. Nel momento in cui la Regione avesse venduto uno di questi palazzi ad un privato, certamente il notaio dell'acquisto avrebbe sollevato la questione della nullità dell'atto di acquisto da parte della Regione che non avrebbe avuto titolo per vendere un immobile che, formalmente, non risultava di sua proprietà.

Cosimo Mancini

FLASH

AVIS

Il personale contesta il passaggio alle Usl

C'è aria di agitazione tra il personale dell'Avis a causa di un prossimo trasferimento, da effettuarsi in due anni, stabilito dalla legge del 4 maggio del '90 che prevede appunto il passaggio del Centro Trasfusionale e della Banca del Sangue all'Unità Sanitaria Locale.

La storia dei due centri la conoscono solo gli addetti ai lavori; all'inizio degli Anni 60 il prof. Dogliotti ha dato vita alla Banca del Sangue, mentre il prof. Della Piana provvedeva, all'epoca, all'organizzazione del Centro Trasfusionale.

Quindi, dopo tanti anni dalla fondazione si parla di trasferimento di tutto il personale del centro alle Unità Sanitarie Locali con gli adeguati passaggi contrattuali da privati a pubblici come ente.

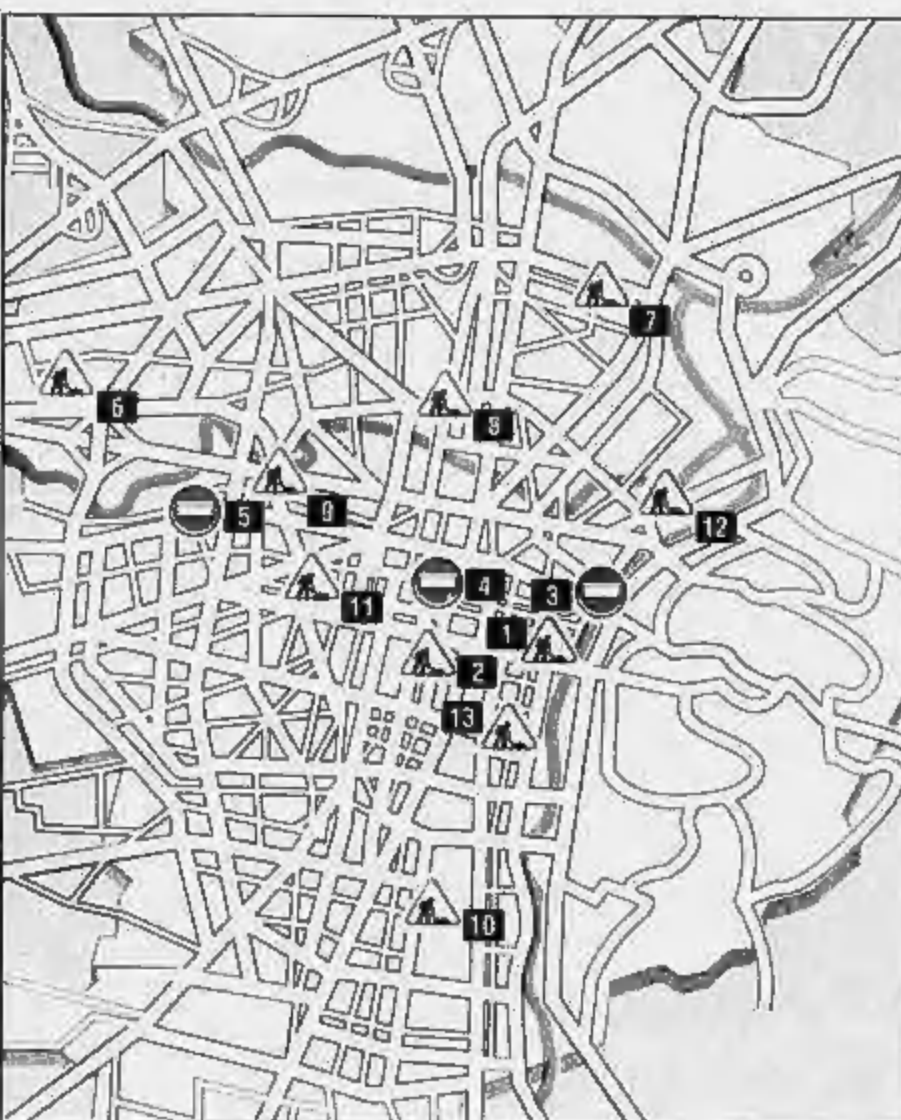
Sono interessate le categorie degli analisti e dei tecnici di laboratorio che devono sottoporsi ad una equiparazione per titoli di studio per l'attivazione del nuovo contratto di lavoro. Da non dimenticare è il rinnovo del contratto integrativo per il settore sanitario; si parla di fondi regionali stanziati, ma mai percepiti, si è insomma al tavolo delle trattative. Tutto fa sperare in un prossimo accordo, anche perché in caso contrario un blocco dei dipendenti Avis porterebbe a gravi conseguenze e a ben immaginabili disfunzioni in un sistema sanitario già fortemente congestionato.

CIRCOSCRIZIONE 1 Votato all'unanimità il vigile di quartiere

Ritornerà a Torino la figura del vigile di quartiere? A chiederla è la Circoscrizione 1 che ha votato all'unanimità, al consiglio di lunedì scorso, l'ordine del giorno presentato dalla commissione, urbanistica e viabilità, dove si chiede alla giunta comunale l'istituzione di tale figura professionale al fine di eliminare nei cittadini, in particolare nei più indifesi come anziani e donne sole, il senso ormai diffuso di paura e di disagio.

La proposta nasce direttamente da un'esigenza sempre più sentita e urgente, che ha portato i singoli cittadini, associazioni e comitati spontanei dei quartieri Centro e Crocetta, a rivolgersi con proteste, lettere o domande varie alla Circoscrizione e alla commissione competente. La richiesta non è cosa nuova, infatti già nel 1983 si era fatto un primo esperimento che aveva dato buoni risultati, ma la carenza di organico nel corpo di Polizia municipale ha lentamente assorbito questa figura in altri compiti. Il momento comunque sembra essere propizio. «Nel riordino del costo della polizia municipale — afferma Alessandro Altamura, coordinatore della II Commissione — l'assessorato alla Viabilità e alla Polizia urbana sta decentrando un numero imprecisato di vigili, che dal reparto di viabilità andranno alle sezioni di Circoscrizione. Questo permetterebbe di considerare attentamente l'istituzione di questa nuova figura che i cittadini attendono da tempo». Ciò che si spera di ottenere oggi va oltre la semplice istituzione del vigile di quartiere di allora, creando un referente del cittadino verso la civica amministrazione, «un rappresentante del corpo di polizia municipale che sarebbe nelle condizioni di conoscere ogni casa ed abitante di una zona circoscritta stazionandovi quotidianamente». Un punto di riferimento per tutti, e a cui tutti possano rivolgersi senza compilare moduli o aspettare troppo tempo per risolvere il proprio problema, che verifichi gli abusi alla convivenza civile, le infrazioni al codice stradale, che controlli le licenze e le autorizzazioni del commercio con particolare riguardo a quello abusivo.

DOVE NON PASSARE PER EVITARE GLI INGORGHI STRADALI



- LAVORI IN CORSO
- STRADA BLOCCATA
- 1 VIA LAGRANGE
- 2 CORSO VITTORIO PORTA NUOVA
- 3 VIA PONIN
- 4 VIA S. AGOSTINO
- 5 VIA LOCANA
- 6 VIA PIANEZZA
- 7 VIA BOLOGNA
- 8 CORSO GIULIO CESARE
- 9 VIA CIBRARIO
- 10 VIA GENOVA
- 11 CORSO INGHILTERRA
- 12 CORSO CASALE VIA GASSINO
- 13 VIA SALIZZO

L'assessorato ai lavori Pubblici del Comune di Torino ha fornito l'elenco delle principali interruzioni stradali provocate dai lavori in corso per la prossima settimana. Vediamole.

Via Lagrange, restringimento carreggiata fra via Cavour e via Andrea Doria

Corso Vittorio, restringimento carreggiata di fronte a Porta Nuova per assestamento massoli

Via Pomba, chiusura totale fra le vie Cavour e Giolitti

Via Sant'Agostino, chiusura totale fra via Corte d'Appello e via San Domenico

Via Locana, chiusura totale fra le vie Cibrario e Balme

Via Pianeza, restringimento carreggiata all'altezza di piazza Cione

Via Bologna, restringimento carreggiata fra via Sempione e piazza Sofia

Corso Giulio Cesare, restringimento carreggiata fra i corsi Brescia e Novara

Via Cibrario, restringimento carreggiata piazza Statuto e corso Tassoni

Via Genova, restringimento carreggiata fra via Sommariva e corso Caduti del Lavoro

Corso Inghilterra, restringimento carreggiata all'angolo con corso Vittorio

Corso Casale, restringimento carreggiata di fronte a via Cassino

Via Saluzzo, restringimento carreggiata fra largo Saluzzo e corso Marconi

REFERENDUM

La quantità e la frequenza delle telefonate che arrivano ai nostri centralini, le telefonate sempre più numerose che riceviamo ogni giorno ci hanno convinti che la chiusura del centro cittadino fino alle ore 13 è uno dei problemi più sentiti nella nostra città.

Stampa Sera vuole conoscere direttamente l'opinione dei torinesi attraverso un referendum. Come giudicate, dopo 6 mesi di prova, la chiusura del centro? È un'esperienza positiva o negativa?

Il referendum-inchiesta di Stampa Sera durerà 15 giorni e tutta la città è invitata a rispondere. Ritagliate questo coupon e inviatelo a: «Stampa Sera - Referendum», via Marengo, 32 - 10128 Torino.

SEI FAVOREVOLE ALLA RIAPERTURA DEL CENTRO CON LA SUCCESSIVA CREAZIONE DI PARCHEGGI NELLE ZONE CENTRALI E CON LA CREAZIONE DI PICCOLE ISOLE PEDONALI?

SI'**NO****RISTORANTE** di Anna Bona**L'osteria dei carrettieri**

Acciughe, rane, lumache e supa mutunà

OSTERIA VALGRANDA Via Lanza 88. Tel. 226.44.20. Chiuso domenica. Deliziosa questa vecchia «osteria» sopravvissuta allo stesso posto, dove una volta finiva la città e le carrozze si fermavano per sostituire i cavalli e rifornire i viaggiatori diretti in Val di Lanzo. Giuliana e Gianni Gallo hanno conservato l'antica atmosfera e gli impareggiabili piatti della cucina tradizionale. Ancora oggi, sotto la vecchia tenda di avva fragola, allietati dalle canzoni della piola di Dino e Luisella, si possono gustare acciughe in salsa rossa, salsiccia nel vino vecchio, zucchini in carpione, supa mutunà, pasta e fagioli, tagliolini o risotti, rane, lumache, baccalà e la famosa torta di noccioline. Prezzo medio di un pasto, tutto compreso 45/50 mila.

**LEINI'**

Presi sul fatto
tre zingarelli

Tre zingari minoranesi sono stati sorpresi dai carabinieri di Leini dopo aver commesso un furto in un appartamento. Gli zingarelli - il più vecchio di 16, il più giovane di 13 anni - al momento dell'arresto, in via Torino Poligono 26, a Lombardore, erano ancora in possesso di un cacciavite usato per forzare la serratura dell'alloggio di un sottufficiale dell'esercito, svaligiato. Non si è però riusciti a recuperare la refurtiva: preziosi in argento e oro per un valore di milioni.

VIA MONGINEVRO 144 La lite, gli insulti, le botte e le rivoltellate
Ricoverati in ospedale due giovani gravemente feriti dai proiettili

Spara all'impazzata per una telefonata

SEGUE DA PAGINA 1

Non sembra debba ricevere una risposta molto educata se dalla parola i due passano subito all'urlo, agli insulti e agli spintoni. Infine l'uomo con il giubbotto giallo rilancia la cornetta. In quel momento Gadda lo colpisce con un pugno, doppiato da un altro diretto. I due si fronteggiano, sempre più in cagnesco, davanti al proprietario sconcertato dalla piega degli eventi. Gadda però preferisce tranciare il litigio, volta le spalle al giovane e va a telefonare. Lo sconosciuto se ne va, sembra tutto finito. Invece non passano due minuti e il giovane con il giubbotto giallo riapre la porta a vetri del bar. Gadda ha già terminato telefonato, è appoggiato al bancone. Accanto a lui ora c'è Edoardo De Toma, 39 anni, corso Montecucco 55, appena entrato. L'uomo dal giubbotto giallo, senza dire una parola, estrae una pistola a tamburo calibro 357 e spara per terra: le schegge di marmo colpiscono di striscio De Toma. Il secondo proiettile colpisce invece Gadda alla gamba sinistra, quella ferita nell'incidente in moto, raggiungendolo all'arteria femorale. Il trasportatore cade a terra, urlando, in un lago di sangue. Lo sparatore fugge. Il proprietario dà l'allarme. Arrivano i carabinieri: il capitano Ferlito della compagnia di Moncalieri, il capitano Polvani del Nucleo Operativo, il tenente Vittorioso.

Una prima ricostruzione del fatto mentre i feriti vengono portati in ambulanza all'ospedale Martini di via Tolone (a Gadda, poi alle Molinette, considerato la gravità della ferita). Una prima prognosi indicava in 90 i giorni di guarigione, ma nella notte le condizioni del giovane si sono aggravate al punto di far temere l'amputazione. Frattanto le ricerche dello sparatore sono continuate tutta la notte e continuano tuttora.

tv. bar.



Il proprietario del bar
Claudio Macarini
a destra la madre del ferito



Il bar Garden di via Monginevro e Pozzo Strada dove è avvenuto il litigio fra gli avventori e, poi, la sparatoria che ha mandato due giovani all'ospedale Molinette

INFARTO sul campo di calcio
Ciriè: corre e stramazza a terra

La vittima stava bene di salute e non aveva mai avuto problemi cardiaci. Era un allenatore ma ieri sera per stare con gli amici ha deciso di scendere in campo



Piergiorgio Corvisieri

Il pallone l'ha ucciso

La passione per il calcio gli è stata fatale. Piergiorgio Corvisieri, 30 anni, libero professionista, è stato stroncato da un infarto sul campo del Dovesi, una frazione di Ciriè, dove si stava disputando ieri sera una partita tra la sua squadra, gli «Amici di via Leini», e i frequentatori di un altro bar di Madonna di Campagna.

Piergiorgio Corvisieri abitava a Torino in via Bernardino Lini 140 e lavorava come agente commerciale nel campo dei materiali edili. L'agente commerciale lasciò una figlia di 19 anni, Giorgia, e la moglie Nicoletta.

La vittima stava bene fisicamente, non ha mai avuto in passato problemi al cuore e disturbi cardiaci. Anzi, sembrava in piena forma e in buona salute.

«Era appena iniziato il secondo tempo — racconta Walter, un amico di Piergiorgio Corvisieri —, Piergiorgio si era seduto sulla panchina perché stanco. Il primo tempo era stato giocato a ritmo sostenuto dalle due

squadre e dopo una mezz'ora di corsa i calciatori lasciavano intendere di essere allo stremo delle forze. Cose che capitano in ogni partita di questo tipo. Anzi, è l'aspetto più divertente. Dunque, alla ripresa del gioco la palla è andata verso Piergiorgio Corvisieri. Lui si è alzato dalla panchina, ha corso per una ventina di metri poi è crollato a terra».

Stroncato dalla fatica, senza un grido.

Il Corvisieri — ricordano gli amici — non giocava quasi mai al calcio pur essendo uno appassionato di questo sport. Faceva l'allenatore della squadra, ma ieri sera, visto che si trattava di una partita tra amici, ha voluto anche lui dare due calci al pallone.

La tragedia si è consumata in pochi istanti, sotto gli occhi increduli degli amici. Corvisieri si è accasciato al suolo senza avere il tempo di chiedere aiuto. A nulla sono valsi i tentativi dei compagni di farlo rianimare con la respirazione artificiale.

2. 2.

FLASH

OFFICINE Autoriparazioni aperte domani

Ecco l'elenco delle autofficine per gli interventi «d'emergenza» che rimangono aperte per tutto nella giornata di domani, domenica, 19 maggio

Autorizzate Fiat
Numero verde: 1678-28050
(per tutta Italia)

Autorizzate Alfa-Romeo
Auto-ORA, c.so Lombardia
159, tel. 7394567

Autorizzate Lancia
Dambra, quadrifoglio autostradale, tel. 8001988. Settimo: Autovipacco, v. Vipacco 33/b, tel. 4115959; Autotecnica, v. Morretta 33, tel. 446474; Musalco, v. Chiesa della Salute 57, tel. 218206; Ali Car, lungo Dora Firenze 5, tel. 284573.

FARMACIE L'elenco dei turni di domenica

DOMENICA 19/5/1991

Queste sono le farmacie che rimangono aperte domani e che sono a disposizione della clientela con servizio continuato dalle ore 9 del mattino alle 19,30 di sera, senza chiusura per il periodo del pranzo.

Ecco l'elenco completo fornito dalle stesse farmacie

Agnini, corso Regina Margherita 256; Beato Angelico, via San Marino 69; Bostente, piazza Carignano 2; Busatti, via Monginevro 57; Comunale n. 16, via Ponzio 1; Comunale n. 18, via Borgaro 103; Comunale n. 19, via Vibò 19; Comunale n. 25, Sesto Ferr. Porta Nuova - Lato partenza; Comunale n. 31, c.so Siracusa 88; De Angeli, Largo Brascia 47; Ferrero, p.za Savoia ang. via del Carmine; Magna, via Colombo 42; Operai, p.za Vittorio Veneto 11; Sacerio Cuore, via Nizza 121; San Camillo, via Pio VII, 164; Santi Angeli Custodi, corso Vercelli 197/A; Tesoriera, corso Francia 212.

LANCIA DELTA



ALLUNGA I VANTAGGI!

Pagabili con 23 rate mensili di L. 500.000, la prima dopo 2 mesi dalla consegna. Lancia Delta: sportività, classe, piacere di guida da provare almeno una volta nella vita. Sulla versione della prestigiosa gamma Delta che preferite: LX, GT i.e., HF turbo, HF integrale 16v, turbo ds. Offerta non cumulabile con altre eventualmente in corso e valida solo per vetture disponibili presso i Concessionari. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA e LANCIA.

**11.500.000 IN 2 ANNI
SENZA INTERESSI**

FINO AL 31 MAGGIO... con, in più, una speciale sopravvalutazione del vostro usato!

E' UN'INIZIATIVA DEI
CONCESSIONARI LANCIA
DEL PIEMONTE,
VALLE D'AOSTA
E LIGURIA.



H «Il topo», romanzo a puntate scritto da Piero Soria e pubblicato quotidianamente su Stampa Sera, è stato presentato ieri sera al Salone del Libro. «Feuilleton», questo il tema del dibattito introdotto dal direttore Carlo Rossella che, nel commissionare la sessanta puntate (oppure seimila si vedrà) a Soria, aveva in mente «i misteri di Parigi». L'autore, invece, ha in mente l'«E.T.», il topo.

Dibattito ad alto tasso di cattiveria-spettacolo, e soprattutto con la lezione del colpo di scena. Aldo Busi, in giacca rossa, dice che avrebbe voluto scrivere un feuilleton a puntate per «il

Giornale», piccato Montanelli non l'abbia voluto. Vorrebbe sapere se la piscina dello Sporting, dove è avvenuto il delitto, può essere immaginata come una granaia o, in questo caso, «se i semi della morte si possano tirare via, o si debba per forza mangiarli».

Angelo Pezzana dice a Laura Grimaldi: «Quel delitto, nella prima pagina del suo romanzo, è proprio schifoso». Laura Grimaldi fornisce alcuni consigli tecnici sulla natura del feuilleton, «che ha un senso solo se si sviluppa in costante contatto con i lettori».

Si attendono dunque telefonate a Piero Soria, o anche i finali della vicenda così come li immaginano i lettori (i migliori verranno pubblicati su Stampa Sera).

LIBRI & VIP

Il feuilleton di Soria e gli «imprevisti» di Busi

Domanda da convegno: cosa leggono gli studenti, o i pensionati, come scrivono i giovani, oppure le donne, cosa pensano i bambini. Domanda anche un po' minacciosa: «Teleordering: perché o per chi». E anche «direct marketing o direct mailing: come raggiungere il lettore che non c'è». Domande curiose, ma l'idea di addetti ai lavori: come mai non arriva Carmen Llera? Perché alla presentazione del libro su Calvino mancavano il curatore Tesio e il prefatore Fruttero?



«Un Salone per noi lettori», aggiunge Busi, «dove i libri esistono come riflesso di piccoli spettacoli televisivi».

Ambizioni: ancora e sempre Busi, che si paragona a Pasolini, «ma per lui, in quegli anni, era più facile».

Idee: pare che gli organizzatori

del Salone del Libro intendano promuovere, per l'anno prossimo, un premio dedicato all'editoria. L'idea iniziale, veramente, era quella di premiare un'opera di narrativa, poi qualcuno s'è accorto che esiste già il Grinzane Cavour.

Magari esagera, Busi, ma certo è vero che la televisione occupa un posto d'onore alla Kermesse del libro: tra oggi e domani arriveranno Fabrizio Del Nuce e Lilli Gruber, Renzo Arbore e Maurizio Ferrini, Paolo Villaggio, Piero Badaloni, naturalmente Spadolini.

Ciò che spetta a manifestarsi, invece, è l'umorismo, che avrebbe dovuto essere uno dei fili della manifestazione. Chissà, forse nel weekend.

Stefania Miranti

UMORISMO E NARRAZIONE Otto lezioni per leggere l'ironia tra le righe (serie) Nel week-end anche un'approfondita analisi del futuro commerciale del libro

Eco, Fofi, Montalban, Popov, Veronesi, Dossena, Fusini, Michalkov analizzano, tra gli altri, Cechov, Beckett, Cervantes, Wodehouse

Da sinistra: Aldo Busi, Carlo Rossella, direttore Stampa Sera, e Piero Soria. Sotto: lo stand Nuove Edizioni del Gallo



Al Salone per sorridere

H Sorrisi, risatine e sonore risate. Il week-end del Salone del Libro è dedicato all'umorismo, con qualche incursione nel comico. Ma i sorrisi sono anche quelli della tranquillità, degli addetti commerciali delle case editrici che vedono i loro stand riempirsi di lettori in vista di acquisti. Uno per tutti: c'è sempre rosso alla cassa di Mondadori; il cavallo di Troia pieno di copie dell'ultima libro di Luciano De Crescenzo è assediato in ogni momento del giorno e della sera. E proprio Mondadori, uscendo un po' dai binari del semplice sorriso, domani alle 15 presenta in sala B un team eccezionale: con De Crescenzo, ci saranno Arbore, Ferrini, Villaggio.

Veniamo al sorriso annunciato come tema centrale della manifestazione.

festazione: «l'umorismo e narrazione», l'evento coordinato da Alessandro Baricco. Tra oggi e domani (vedi taccuino) sono previste otto lezioni per analizzare l'umorismo sotto angolazioni diverse: insolite, impreviste. Come in Virginia Woolf, Beckett, Solzhenitsyn, nei quali vive nascosto tra le righe di una prosa apparentemente piuttosto volta al tragico. Il pubblico, insomma, con i docenti Eco, Michalkov, Montalban, Veronesi, Fusini, Popov, Dossena, Fofi ha modo di imparare a leggere l'umorismo anche dove è meno appariscente.

Sempre oggi e domani i visitatori del Salone vengono coinvolti in un'iniziativa di più o meno curiosità (e talvolta da sentenze e collezionisti più passionali): sono in distribuzione da stamane quarantamila tessere di una mostra che non è una mostra.

Che cos'è allora? Infinite tessere

che riportano il frammento di un libro, una briciola di umorismo. Cinque righe appena, ma preziose: una traccia di sorriso da tramandare ai posteri. Le scelte sono state affidate a duecento illustri personaggi della cultura italiana. Chi ce la farà a raccoglierle tutte?

Silenziosa, a coronamento, Aldo Busi sarà alla libreria Luxenburg per una «Soria Busi». Da Lilla a Boccaccio, lo scrittore meno (apparentemente) serio del Salone torinese, si esibirà in musica, lettura e canto. Buon divertimento.

Domani sarà anche la giornata degli inviati speciali (dopo la presentazione, stamane, del libro «Bagdad» di Fabrizio Del Nuce): un richiamo alla tragedia del Golfo. L'evento che ha influito sulla decisione di dedicare al sorriso il tema centrale della fiera. Alle 18.30, sala B, coordinato-

re Mario Fiore, parleranno Paolo Borella, Paolo Di Gianantonio, Lilli Gruber, Lucio Manisco, Francesco Mattioli, Gino Nebiolo, Demetrio Volcic.

Domani sarà la giornata del futuro commerciale del libro. A cominciare dal convegno dell'Alpe: i piccoli editori si domanderanno «Come trasformare una passione culturale in un'impresa che funzioni?» e «Come raggiungere il lettore che non c'è?» (per mezzo del direct marketing e direct mailing). Mondadori propone invece «La gestione della libreria negli anni '90: informatizzare per crescere».

Maria Teresa Martinengo



Dizionari, manuali ed altre pagine allegre Comiciissime presenze

H Alla ricerca della risata perduta fra gli stand del Salone del Libro dove quest'anno umorismo, comicità e satira rivendicano giustamente le loro origini letterarie. Frequentatissimo, soprattutto dai giovani, il microcosmo della Circo Corporation, in casa editrice del settimanale satirico «Cuore» diretto da Michele Serra, dove il pubblico può partecipare al referendum «Giudizio universale», votando le cinque ragioni per le quali vale la pena vivere o per il libro da bruciare oppure da salvare. Fra le novità annunciate dalla pubblicazione Vento Bilo, c'è una raccolta dei primi mesi dopo lo sgombramento da «L'Unità», in vendita dai primi di giugno.

Innumerevoli, per ovvie ragioni di base in un salotto come questo, i dizionari. Tuttavia il più originale ci è sembrato quello dedicato da Ugo Sestini (fino all'8 giugno direttore dell'agenzia Ansa piemontese) alla realtà incredibile del nostro

A Torino Esposizioni tutte le novità in tema di buon umore. «Cuore» e il referendum «Giudizio universale». L'intramontabile Zavattini e gli intellettuali narcisisti della Cherchi

mondo. Edito dalla Graphot, s'intitola «Cosa da pazzi» e raccoglie in ordine alfabetico 299 pagine di notizie rigorosamente vere raccolte e divulgate in anni di professione giornalistica, in cui paradossale comicità serve a delineare ciò che possiamo essere, o diventare, in particolari circostanze dell'esistenza.

La Zanichelli di Roma presenta al Salone per la collana «Classici del cinema» una raccolta di scritti che Cesare Zavattini realizzò negli Anni Trenta, intitolata «Cronache da Hollywood». Si tratta di falsi articoli pubblicati dall'autore su Cinema Illustrazione fra il 1930 e il

1934, dedicati alla vita di celebri attori americani ed all'allora crescente fenomeno del divismo.

Lanciato con sottile polemica nello «strillo» di copertina (un libro gioioso e gentile, tutto da ridere. Trent'anni prima di «Lo speriamo che non la cavo»), arriva fresco di stampa, edito da Leonardo Paperback, «La fiera delle castoree» di Jean-Charles, popolarissimo umorista francese che lo scrisse nel 1902 raccogliendo l'illuminata suggestione nel tono degli ultimi della classe.

Per gli amanti della barzelletta ad oltranza, l'editore Roberto Napoletano, specializzato in scritti

politici, salta il fosso e propone, a cura di Danilo Aquilanti, ben tre raccolte: «Il grande libro della barzelletta», «Tutte le barzellette» e «Carabiniere, tutte le barzellette». Di genere più sofisticato l'ultimo libro di David Lodge, «Ultimo lavoro, professore!», che segue a ruota il successo di «Il professore va al congresso», edito da Bompiani. L'autore, sulla sfonda di una declinante Inghilterra, analizza con piglio critico e notevole umorismo i rapporti tra un insegnante e un maturo manager ma anche quelli fra il contributo teorico del mondo accademico e le virtuali esigenze della società tecnologica.

Da segnalare ancora «Basta poco per sentirsi soli» di Grazia Cherchi, edito da Bompiani, e «I tesori dell'umorismo», dedicato da una giornalista a colleghi, poeti e scrittori vari. Alla presentazione del libro, domani ore 11.30 in sala G, interverranno l'autrice, Goffredo Fofi e Giovanni Giudici per parlare di intellettuali e narcisi.



TACCUINO

OGGI
Diario arabo di Man Bisiach e Piattelli

NELLE SALE. Ore 15.30-22.30 Sala A: **Umorismo e Narrazione**. Ore 15.30: Nikita Michalkov (Anton Cechov); ore 16.45: Sandro Veronesi (Samuel Beckett); ore 18: Manuel Vazquez Montalban (Miguel de Cervantes); ore 21: Umberto Eco (Achille Campanile). Ore 18 sala G: **Essenzialità del diverso** (Unione Italiana Ciechi di Torino, Città di Torino). Ore 17 sala C: **La presenza di Kennedy nel mondo di oggi**. Con: G. Bisiach, F. Colombo, J. Gawronski, R. Orlando. Ore 18 sala B: **La politica e la storia** (La Stampa). Con: G. Amato, P. Mieli, M. Salvatori, S. Vertone. Ore 18 sala D: **Il femminismo nella scrittura**. Coord.: V. Surian. Ore 18.30 sala E: **Tra il serio della guerra e il sacro del Corano**. Con: H. F. Allam, I. Man, P. Mieli, A. Papuzzi, G. Valtina. STAND. Ore 16: Einaudi, A. A. Rosa, F. Blomonti, V. Corami, T. Porciani, F. Sanvitale. Ore 17: Leonardo L. Pisani, Ore 17: Fabbri, P. Capriolo. Ore 17: Kuliscioff, L. Manfredini, T. Votawojenko. Ore 17: Parola di Donna, G. Livi. Ore 17: Sonda, R. Venditti. Ore 18: Mondadori, L. Sotis. Ore 20: Kuliscioff, E. Di Nocera, A. Rinaldi. SPAZIO INCONTRI. Ore 16: **Diritto di replica. Conduce Corrado Augias**. M. Piattelli Palmari. Ore 17: La Stampa, **La società dei moderni**. Con A. Bagnasco e L. Gallino. Ore 19: De Sona Associazione per la musica e Passigli editori. Presentazione delle collane **Tesi e Repertori musicali**. Con L. Bianconi, E. Gallico, G. Marnelli, G. Pastelli, G. Vinny.

DOMANI
Serra, gli inviati speciali e la vera storia della Lega

NELLE SALE. Ore 10 sala E: **Piccoli editori, piccoli imprenditori** (Alpe). Ore 10.30 sala A: **Italiaespana: autori spagnoli a Torino**. Ore 10.30 sala B: **Teleordering: perché e per chi**. Ore 11 sala D: **La scuola che scrive. Progetto scrittura: nuove tecnologie**. Ore 11 sala C: **This was tomorrow. Pop, da stile a revival**. Ore 11.30 sala E: **Direct marketing e direct mailing: come raggiungere il lettore che non c'è** (Alpe). Ore 11.30 sala G: **Intellattuali e Narcisi** (epi). Ore 12.30 sala B: **La Rivista del Libro** con F. Colombo, P. Corsi, U. Eco. Ore 15 sala B: **Comico sarà Lei con R. Arbore, L. De Crescenzo, M. Ferrini, P. Villaggio**. Ore 14.30 sala D: **La gestione delle librerie negli Anni 90**. Ore 15 sala E: **Anfione Zeta: luogo a memoria** (Pague). Ore 15.30-22.30 sala A: **Umorismo e narrazione**. Ore 15.30: N. Fusini (V. Woolf); ore 16.45: E. Popov (A. I. Solzenitsyn); ore 18: G. Dossena (P. Grenville Wodehouse); ore 21: G. Fofi (K. Vonnegut). Ore 18.30 sala B: **Professione: inviato speciale**. Coord.: I. Fiore, Con P. Borella, F. Del Nuce, P. Di Giannantonio, L. Gruber, L. Manisco, F. Mattioli, G. Nebiolo, D. Volcic. STAND. Tutto il giorno: Garzanti, L. Avalli, M. Pavic, M. Tournier. Ore 10: Einaudi, A. A. Rosa, V. Corami e M. Perniola. Ore 10: Mondadori, G. Lagorio. Ore 10: Centro Kuliscioff, A. M. Conti, L. Filia. Ore 11: Sonda, P. Badaloni. Ore 12.30: Mondadori, F. Parazzoli. Ore 16: Motta, P. Badaloni. Ore 16: Einaudi, A. A. Rosa e M. Perniola. Ore 16.30: Il Punto, M. T. Graglia Canonica. Ore 17: Sonda, C. Chiasso. Ore 17: Centro Kuliscioff, A. Mondo, A. Mesnaja. Ore 17: Fabbri, A. Elkann. Ore 18.30: Parola di Donna, T. Muratini. SPAZIO INCONTRI. Ore 11.15: P. Mieli presenta F. Cardini, autore di **La vera storia della Lega Lombarda** e G. Ruffolo, autore di **Il cavallo di Federico**. Ore 12.15: G. Bogliolo presenta M. Tournier. Ore 15: Peter Van Wood, **Guida pratica all'astrologia**. Ore 16: **Diritto di replica. Conduce Corrado Augias**. M. Serra incontra P. Ligabue. Ore 17: **La scienza: dal giornale ai libri**, con P. Bianucci e T. Rogge. Ore 18: L. Cardella, autrice di **Intorno a Laura**. Ore 19: V. Sgarbi, **I maestri del colore**.

Il Gallo dice film + libro

H C'è uno stand, al Salone del Libro, che ha la struttura di un minuscolo bar (e dietro al banco, sugli scaffali, insieme ai libri, sono allineate alcune colorate bottiglie per dissuadere i lettori). A fianco, un cinema con proiezioni a ciclo continuo, perché oltre che di libri, anche di film si tratta.

Per la prima volta alla manifestazione torinese in uno spazio tutto per sé, la Nuova Edizioni del Gallo si è portata dietro una muscolosa multimedialità: un gigantesco gallo dai colori vivacissimi che distribuisce al pubblico i cataloghi.

Fabrizio Casani, architetto dall'ideale attività didattica e progettuale, ha rilevato nel 1989 l'editrice, trasportandola da Milano a Roma, rinviandola nella veste grafica e nei contenuti. Contenuti che oggi sono sintetizzati dalle collane di punta: «Il terzo uomo. Libro più beneve-

doso», «La nuova regola del gioco» (al di là del val che spesso calano le verità meno confessabili della nostra società), «Gli uomini e i valori» (costume, moda e uomini), «L'agente» diretta da Walter Pedullà (dove viene recuperato il «valore della leggerezza»).

Al Salone, l'attivissimo Fabrizio Casani (che nei suoi libri, nella parata di copertina, accetta messaggi pubblicitari) ha portato due nuovi titoli da «Le nuove regole del gioco»: «Io e Van Gogh. Zavattini e il sogno di un film», a cura di Leonardo Plantini, dove si racconta l'incontro tra due grandi: Zavattini e Van Gogh, che si cerca l'atmosfera che Vincent ha lasciato sulle sue tele. E ancora: «I diritti della natura» di Francesco Forte.

Per il terzo uomo, invece, gli ultimi titoli accoppiati (libro-film) sono «Gutten House» di Charles Willing Beale con B. Ilm «Giovane e innocente» di Hitchcock e «Hilma» di R. Dromesky con «Doppio gioco a Scotland Yard» del regista Ken Annakin.

Dopo una vita tutta dedicata allo studio, alla ricerca scientifica e all'insegnamento, ha lasciato la famiglia carissima per rispondere all'invito del suo Signore il

prof. Ing. Cesare Codogone

Emérito del Politecnico

Accademico delle Scienze di Torino

Sonetti del suo esempio, con animo addolorato, ne danno l'annuncio la moglie **Carmela**

Valsania, i figli **Contardo** con **Anna Maria**

Ceresa e i figli **Norberto**, **Marco** con **Lucia**

Beltrone e i figli **Luca**, **Giulia** e **Fabrizio**

i nipoti **Codogone**, **Valsania**, **Cotta** ed in

particolare la nipote **Caterina Maria Cotta** e

Rosellina Valsania. Un particolare ringraziamento al medico curante prof. **Enrico**

Ugolini e agli infermieri **Giuseppe** **Valterio** e

Anna Maria **Carino**. Rituale presso la parrocchia di Santa Margherita al Colle domenica

19 maggio alle ore 10. Le esequie si svolgeranno lunedì 20 maggio alle ore 10 nella

parrocchia di Santa Margherita al Colle. La salma

proseguirà poi per la tomba di famiglia in San

Damiano d'Azio. Si prega di non inviare fiori, ma di devolvere eventuali offerte alla

Caritas di San Vincenzo.

— Torino, 18 maggio 1991.

I consuecitori **Luigi** e **Rosanna** **Bellone**

prenderanno viva parte al dolore della famiglia.

— Torino, 18 maggio 1991.

Prendono parte al dolore della famiglia

Codogone i coniugi **Fede** e **Sandro** **Bellone**.

— Torino, 18 maggio 1991.

I nipoti **Piero** e **Elena**, **Giulia**, **Paolo**

Codogone, **Maria Laura** e **Alida** **Cervo** con la

loro famiglia sono uniti nella preghiera.

— Torino, 18 maggio 1991.

Il Presidente, il Consiglio e i Soci tutti

del Comitato Termotecnico Italiano

partecipano con dolore alla scomparsa del

prof. Ing. Cesare Codogone

fondatore del C.T.I.

al quale i termotecnici italiani sono riconoscenti

per la sua opera di indirizzo e guida che ha

consentito lo sviluppo scientifico e culturale dell'Ente. Partecipano al lutto:

prof. ing. **Pierangelo** **Amadei**, dott. ing. **Adriano**

Casagrande, dott. ing. **Carlo** **De Molo**, dott. ing. **Giuseppe**

Elia, dott. ing. **Francesco** **Falsetti**, dott. ing. **Francesco**

Favari, dott. ing. **Giuliano** **Goldaniga**, dott. ing. **Leopoldo**

Iaria, dott. ing. **Sergio** **Mammi**.

— Milano, 18 maggio 1991.

L'AD - Associazione Termotecnica Italiana -

sezione Piemonte ricorda con stima ed affetto il

prof. Ing. Cesare Codogone

fondatore e presidente onorario dell'Associazione.

— Torino, 17 maggio 1991.

Elisabetta **Colombo** e **Walter** **Stampli**

con tutto lo staff della **Blas** edificata da **La**

termotecnica partecipano al gravissimo lutto della famiglia per la scomparsa dell'estimo

prof. Ing. Cesare Codogone

— Milano, 18 maggio 1991.

Direzione, Dirigenti e Collaboratori tutti

della **FIAT S.p.A. - Affari finanziari** - partecipano al lutto della famiglia e sono affettuosamente vicini a dott. **Contardo Codogone**

per la scomparsa del padre.

dott. Cesare Codogone

— Torino, 18 maggio 1991.

Il Presidente della Sezione lombarda

dell'Associazione Termotecnica Italiana

dott. ing. **Luigi** **Chappe**, i Membri del Consiglio

direttivo, tutti i Soci partecipano al dolore per la scomparsa del

prof. Ing. Cesare Codogone

— Torino, 18 maggio 1991.

PROF. DOTT.

Cesare Codogone

presidente onorario dell'Associazione Termotecnica Italiana

partecipano al dolore della famiglia con commossa partecipazione

ed affetto l'imponente contributo da lui offerto al mondo accademico ed industriale con passione, semplicità ed onestà. Ing. **Chappe**

perde un amico ed un grande maestro di vita.

— Lainate, 17 maggio 1991.

Il Direttore, i Docenti, il Personale non

docente del dipartimento di Matematica del Politecnico di Torino partecipano al dolore del prof. **Marco Codogone** per la scomparsa del padre

prof. Cesare Codogone

professore emerito presso il Politecnico di Torino

— Torino, 17 maggio 1991.

L'Accademia delle Scienze di Torino partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del socio nazionale

prof. Cesare Codogone

— Torino, 18 maggio 1991.

L'Amministrazione Comunale di Torino

partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Ing. Cesare Codogone

apprezzato amministratore della città.

— Torino, 18 maggio 1991.

Il Gruppo Consiliare Democristiano al Comune di Torino

partecipa con riconoscenza l'opera e la figura del

PROF. DOTT. ING.

Cesare Codogone

e al suo affetto di tutti i familiari.

— Torino, 18 maggio 1991.

Lori e **Ennio** **Insauriente** addolorati per la

perdita del loro amato e maestro di vita

prof. Cesare Codogone

partecipano al dolore della famiglia.

— Torino, 18 maggio 1991.

Politecnico di Torino, Rettore, Pro-

rettore, Consiglio di amministrazione, Direzione amministrativa, Presidi, Corpo accademico e Personale tutto del Politecnico di Torino

annunciano la scomparsa del

prof. Cesare Codogone

professore emerito, già ordinario di fisica tecnica, medaglia d'oro di benemerito della scuola, della cultura e dell'arte. Esprimono il più profondo cordoglio.

— Torino, 17 maggio 1991.

Il Direttore e il Personale dell'Istituto di

Metereologia "G. Colonnati" del CNR di

cuiore partecipano al dolore della famiglia per la

scomparsa del

prof. Cesare Codogone

primo presidente del Consiglio scientifico dell'Istituto e professore emerito del Politecnico di Torino.

— Torino, 18 maggio 1991.

Gioacchino **Lusetti**, **Stefano** **Marzoc-**

chi sono affettuosamente vicini a **Contardo**, **Anna Maria** e famiglia **Codogone** per la dolorosa perdita.

Elisabetta, **Alessandro**, **Federico**, **Mario** si stringono vicini allo zio **Contardo**.

Maria e **Melina** **Baldini** partecipano al dolore di **Contardo**.

I collaboratori **Giuseppe** **Andrea** **Cerita**

sono affettuosamente vicini a **Carmela** **Contardo** e famiglia.

La famiglia **Orecchia** partecipa con commossa partecipazione al dolore della famiglia **Codogone**.

La famiglia **Mombelli** sono vicini a **Carmela** **Contardo** e **Marco**.

I Docenti universitari italiani del rag-

gruppamento di fisica tecnica ricordano con devozione ed affetto la figura prestigiosa di scienziato e di docente del

prof. Ing. Cesare Codogone

e, nel giorno della sua scomparsa, si uniscono al lutto della famiglia e del Politecnico di Torino.

— Palermo, 17 maggio 1991.

Il Dipartimento di Energetica partecipa al lutto della famiglia del

prof. Cesare Codogone

ricordando la figura di direttore dell'Istituto di fisica tecnica ed ingegnere nucleare.

— Torino, 17 maggio 1991.

Partecipano al lutto della famiglia i Colle-

ghi del Dipartimento di energetica del Politecnico di Milano.

Sono vicini alla famiglia con riconoscenza ed affetto verso il

MAESTRO PROF. ING.

Cesare Codogone

gli allievi:

Paolo **Angelo**, **Carlo** **Amadeo**, **Antonio** **Maria** **Barbosa**

Cesare **Botta**, **Paolo** **Benatti**, **Michèle** **Calli**

Vincenzo **Ferro**, **Marco** **Filippi**, **Paolo** **Gregorio**

Carlo **Leonardi**, **Giuseppe** **Antonio** **Pugno**, **Giuseppe** **Rusconi**

Alfredo **Bacchi**, **Giuseppe** **Saggea**, **Armando** **Talagò**.

— Torino, 17 maggio 1991.

Ricordano con profonda stima la nobile figura del

prof. Ing. Cesare Codogone

gli amici e colleghi:

Matteo **Andriano**, **Carlo** **Antonio** **Bray**, **Antonio** **Bray**

Giuseppe **Buzzi**, **Luigi** **Butta**, **Paolo** **Campanare**

Andrea **Casali**, **Silvio** **Corno**, **Giovanni** **Del Tin**

Carlo **Ferraro**, **Giulio** **Figini**, **Oreste** **Grassano**

Enrico **Levignone**, **Nicola** **Nervigiani**, **Enzo** **Occhipinti**

Bruno **Panella**, **Luca** **Ridolfi**, **Sebastiano** **Sorlo**

Lello **Stragotti**.

— Torino, 17 maggio 1991.

Carla e **Vincenzo** **Ferro** profondamente

commossi partecipano al dolore della famiglia **Codogone** per la scomparsa dell'indimenticabile maestro ed amico

prof. Ing. Cesare Codogone

— Torino, 17 maggio 1991.

Nella stessa fede, uniti nel dolore e nella speranza, gli amici dell'Arca e del Locali

Mazzanti e **Principessa** **Colonna**, si stringono intorno a **Carmela**, **Contardo** e **Marco** per la perdita del loro amato e padre

prof. Cesare Codogone

— Torino, 17 maggio 1991.

CRISTIANAMENTE È MANCATA

Ines Annunziata Melano

Ne cili il triste annuncio la sorella **Lidia**. Funerale sabato ore 11,45 parrocchia Santa Giulia. Indì la casa tutta proseguirà per Castello d'Azio. Servizio guidato. La presenza è ringraziamento. Non fiori né opere di bene.

— Torino, 18 maggio 1991.

Eugenio, **Isa**, **Antonio** e **Maria**, parteci-

piano al dolore di **Lidia** per la perdita della cara **ANNETTA**.

CRISTIANAMENTE È MANCATA

Giuseppe Sport

(Pin di Sport)

anni 85

L'annuncio la cognata **Consolata**, la nipote **Lucia** con **Ilumin** e **Fabio**. Funerale in

Torino, chiesa San Giacomo (Sacro) sabato 18 gennaio ore 10. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

— Busto, 18 maggio 1991.

CRISTIANAMENTE È MANCATA

geom. Antonio Lomanto

Lo piangono con immenso dolore la moglie **Neila** **Volini**, la figlia **Rosella** con il marito **Giorgio** **Mazzanti** e la nipote **Chiara**, **Maria** con il marito **David** **Castellano** ed i nipoti **Alessandro**, **Barbara**, **Giuliana**, il figlio **Maurizio** con la moglie **Maria** **Luisa** **Pagan** ed i nipoti **Enrico** e **Maria** **Laura**. Non fiori ma offerte alla Caritas. Funerale lunedì 20 maggio ore 10 parrocchia della Consolazione via Sordani 3.

— Torino, 17 maggio 1991.

IMPROVVISAMENTE È MANCATA

Vincenza Ceva

ved. Colombino

Ne danno il dolore annuncio la figlia **Margherita** con **Barbara** e **Luciano**. Funerale a

Cerro Tanaro (AO).

— Cerro Tanaro, 18 maggio 1991.

La famiglia **Garlini** con tutti i collaboratori

ti partecipa al dolore di **Mariangela** per il grave lutto.

CRISTIANAMENTE È MANCATA

Pietro Passio

di anni 80

Lo annunciano con dolore il figlio **Roberto**, la figlia **Paola** con **Giorgio** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale infermieristico del reparto medicina dell'ospedale Civile di Pinerolo per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 21 c.m. nella parrocchia Madonna di Fatima, via Moncalieri 495 alle ore 10.

— Torino, 18 maggio 1991.

CRISTIANAMENTE È MANCATA

Giovanni Battista Bonicelli

Ne danno il dolore annuncio la moglie **Giuseppina** **Marzi**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale oggi 18 cor. 14 parrocchia San Benedetto. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 maggio 1991.

La signora **Giovanna** con i figli **Patrizia** e **Alberto** partecipano al grande dolore che improvvisamente ha colpito la famiglia per la perdita del loro amato **GINO**.

— Cesale, 18 maggio 1991.

MONSIEGRO

Giulio Scaglione

Il nostro parroco ha lasciato per sempre nella casa del Padre. Lo accogliamo qui in parrocchia S. Pio X alle ore 11, oggi 18 maggio. Sua eccellenza monsignor **Raimondo** **Preside** avrà le esequie alle ore 12.

— Roma, 18 maggio 1991.

CRISTIANAMENTE È MANCATA

Giovanni Battista Bonicelli

Ne danno il dolore annuncio la moglie **Giuseppina** **Marzi**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale oggi 18 cor. 14 parrocchia San Benedetto. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 maggio 1991.

KORO

CALESTRE E ARREDDAMENTO SPORTIVO

LA STAMPA

Joyful promotion

DOMENICA 2 GIUGNO 1991

PIAZZA S. CARLO

ORE 9

STRADA 15 TORINO

A FAVORE DI
Specchio dei tempi

Sono aperte le iscrizioni presso i seguenti indirizzi:

CENTRO
Solone La Stampa - Via Roma 80
Lo bologno dello sport - Via Carlo Alberto 55
Bari - Via dei Mille 10
Invito negozio - Corso Sordani 4

SAN SALVATORE - VALENTINO
Jolly sport - Corso Dante 79

CIROTTA - SAN SECONDO - SANTA TERESINA
Corso - Corso Turati 79
Mirafiori sport - Corso De Gasperi 18

SAN PAOLO
Corso - Corso Adriatico 61
Corso - Via Mongineveto 26

CINQUE - CITI RUBIN
Corso - Via Cavour 78
Willy sport - Via Frezza 118
Duchetto video club - Via Di Nanni 65

CAMPIDUGLIO - SAN DONATO
Corso - Via San Donato 11

YANCHIGLIA - VANCHIGLIA
Corso - Corso Cadore 43
Pieri sport - Corso Belgio 91

MILITIA - MILLEFONTI
Silvano giochi d'anni tempi - Via Nizza 142

INGOTTO - MERCATI GENERALI
Supercentri - Corso Turati 75
Corso - Via Arnoldo da Brescia 3/5

SANTA RITA
Corso - Via Balzetta 8/12

POZZO STRADA
Milano - Corso Peschiera 274

PARILLA
Milano - Corso Bernardino Telesio 87
Radio centro 95 - Via Invidia 20

LE VALLETTE - LUCENTO
Corso - Via Biondi 127/123

BORGATA VITTORIA
Corso - Via Chiesa della Salute 132

BARRERIA DI MILANO
Pesci sport - Corso Vercelli 121
Togo calzature - Corso Vercelli 11

NOVARA

Lutto sul Lago d'Orta per la morte del «papà» di «Papaveri e papere»

Ha destato largo cordoglio, sul Lago d'Orta, la scomparsa di Mario Panzeri, soprattutto sulla sponda occidentale dove l'autore di «Papaveri e Papere» era solito trascorrere lunghi periodi di riposo. In località Pascolo, di San Maurizio d'Opaglio dove abita una anziana cugina, era approdato una cinquantina d'anni fa. Il posto era tranquillo e se ne era innamorato a tal punto da costruirsi una villa che frequentava assiduamente: raramente mancava nei weekend. Qui, in mezzo ai fiori, negli ultimi anni, lo raggiungevano il figlio e i suoi due nipotini, ma alcuni autori come Pace e Pifarri erano stati di casa da tempo. Raramente attraversava il lago per raggiungere sulla sponda opposta la più mondana Orta. Conduceva una vita tranquilla e, nonostante la sua notorietà che gli derivava da tanti successi musicali, la gente rispettava la sua privacy. A due passi dalla villa, proprio accanto alla casa della cugina, sorge una delle più tipiche trattorie del lago, «Da Venanzio» frequentata a suo tempo da personaggi come Bonfanti e Soldati.



Mario Panzeri

CUNEO

Sette anni al ciabattino

Modesto Isola, 58 anni, il calabrese di Cuneo imputato di avere fatto gravemente il 18 gennaio 1989 la commercializzazione di vini e liquori Ester Castellino Cerato, 49 anni, fondando di bracciale, è stato condannato ieri dalla corte d'Assise per «tentato omicidio» a 7 anni e sei mesi di reclusione e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici. L'uomo, che è agli arresti domiciliari, ha ottenuto il condono di due anni della pena, ma dovrà risarcire i danni alla vittima.



Osvaldo Ferrini

MOMBARUZZO

Oggi i funerali di Osvaldo Ferrini capitano del Torino-scudetto nel '43

Si svolgeranno oggi alle 17, a Mombaruzzo, i funerali dell'ex calciatore granata Osvaldo Ferrini, 77 anni, morto ieri nella sua villa di via Cordara. Ferrini, capitano del Torino che vinse lo scudetto nel 1942-43, era nato a Torino il 21 febbraio 1914, ma da alcuni anni si era trasferito a Mombaruzzo dove abitava con la moglie e la figlia Silvana. Il giocatore, terzino sinistro, arrivò in granata nel 1932, proveniente dal vivaio del «Balon Boys» e nel Toro giocò 268 partite ufficiali. Nel Torino giocò con grandi campioni come Allasio, Vallone, Elena e nel 1943 guidò la squadra granata (dove già trovavano spazio Mazzola, Gabetto, Monti, Lodi, Ossola e Grezar) all'acclamata scudetto-Coppa Italia. Nel 1945 venne ceduto al Como dove concluse una grande carriera. Quel trasferimento gli evitò la tragedia di Superga in cui morirono tutti i suoi ex compagni di squadra del «Grande Torino». Un omonimo ma non parente, Giorgio Ferrini, sarebbe diventato quindici anni dopo una delle bandiere del «Toro».

GHEMME Il Comune dice basta ai rifiuti che arrivano anche dalle zone del Vercellese

NOVARA Il presidente della Provincia emette un'ordinanza che annulla la proroga regionale

Grande discarica e piccola guerra

GHEMME. Stop ai rifiuti provenienti dal di fuori del Novaresse, per evitare il collasso della discarica. Il presidente della Provincia, Roberto Negri, accogliendo la richiesta del Comune di Ghemme ha vietato, con un'ordinanza, il conferimento dei rifiuti «extranovaresi». A Ghemme, la discarica della Sirtis accoglie attualmente 8500 quintali al giorno di rifiuti, parecchi provenienti dai Comuni del Vercellese. «Dal momento che la discarica rischia di esaurirsi in pochi mesi e fra poche settimane dovrà accogliere anche i rifiuti di Novara», dice il sindaco di Ghemme, Roberto Ugliano, «è necessario bloccare i rifiuti conferti ogni giorno da fuori provincia».

Quanto ai rifiuti provenienti da Vercelli non possiamo disconoscere gli interessi della nostra provincia: perciò - sostiene Negri - è legittima la richiesta del Comune di Ghemme.

A Ghemme si è toccato il tetto di 12.500 quintali al giorno di rifiuti, il doppio di quanto era stato proposto dalla regolamentazione della Provincia per l'utilizzo fino al 31 dicembre '93. Per evitare il collasso e la chiusura a tempi brevi, sono stati vietati i rifiuti del consorzio di Chieri, una dozzina di Comuni del Torinese, poi si è tentato di deviare altrove anche i rifiuti di alcuni Comuni liguri, fra cui Lavagna, Santa Margherita, Portofino e Zoagli.

«Ma è intervenuta un'ordinanza prefettile ed ha costretto Ghemme ad accettare una quantità minima proveniente dalla Liguria».

La presa di posizione di Ghemme e del presidente della Provincia è legata all'imminente arrivo dei rifiuti di Novara alla discarica della Sirtis. A questo proposito Ugliano non ha risparmiato una frecciata ai responsabili del consorzio che hanno voluto l'impianto di smaltimento, ed alla discarica della Bicocca: «Quando si è parlato del digestore sembrava si trattasse della soluzione ottimale, mentre sulla discarica di Ghemme si diceva che sarebbe servita a poco. Per fortuna che oggi c'è la soluzione Ghemme».



Ormai ogni discarica costituisce un problema per la mole dei rifiuti che deve smaltire ogni giorno

Sono proprio questi i rifiuti che da ieri non possono essere più conferiti a Ghemme, come hanno spiegato il presidente della Provincia ed il sindaco di Ghemme.

«La Regione aveva prorogato fino al 31 maggio prossimo la possibilità di smaltimento di rifiuti provenienti dalla provincia di Vercelli, in attesa che ad Alice Castello venisse allestita una nuova discarica, ma nel frattempo si sono verificati dei fatti nuovi. Sono aumentati i conferimenti su Ghemme, che ha ormai una capacità residua di dodici, quindici mesi al massimo, e il sindaco di Alice ha firmato con un'ordinanza i lavori della discarica vercellese. E' vero che poi questa ordinanza è stata revocata, ma non possiamo più basarci soltanto sulle promesse, proprio nel momento in cui Novara ha la necessità di smaltire anche i suoi rifiuti».



Stilano i personaggi della rievocazione storica di Carmagnola

CARMAGNOLA Una settimana di feste La Giostra dei delfini

CARMAGNOLA. La «Giostra dei delfini» compie nove anni. Per una settimana Carmagnola rivivrà il «tempo che fu» con sfilate e rievocazioni storiche, competizioni e la giostra equestre.

E' sfida tra i borghi (Contrada Castello, San Giovanni, Santa Rita, Borgo Vecchio, Salsasso, Capucchini, San Bernardo), è anche spettacolo.

Sabato 25 maggio infatti, sempre alle 21.15, in piazza Sant'Agostino si svolgerà la «Cura di tiro alla fune». E domenica gran finale: alle 15 la sfilata storica con partenza da largo Vittorio Veneto (si proseguirà poi in via Valobra, via Fratelli Vercelli e via Dante). Alle 16.30 in piazza Italia la Grande giostra equestre.

S'innizia oggi. Stasera alle 21.15 nell'area dell'ex campo sportivo lo spettacolo di teatro storico popolare «Assedio». E domani sera, alla stessa ora, replica. Di fatto verrà rievocato un episodio dell'assedio di Carmagnola (1490) da parte delle truppe milanesi che sostenevano quelle di Ludovico di Saluzzo.

Per tutta la settimana continueranno poi i preparativi per le sfilate del prossimo weekend.

Al cavaliere che vincerà - e ovviamente al suo borgo - toccherà l'ambito drappo dipinto, simbolo della vittoria attesa da un anno, argomento di discussioni destinate a durare sino alla prossima edizione.

Non solo. Verrà anche assegnata una medaglia commemorativa in argento e bronzo della 9ª edizione della «giostra dei delfini», ci sarà l'annullo postale (lo si potrà avere nello speciale ufficio postale distaccato che

sarà sistemato in piazza Italia il 26 maggio), saranno distribuite anche cartoline commemorative.

Un cartellone fitto di appuntamenti, un'intera cittadina vestita a festa, un po' di sana rivalità tra i borghi saranno le caratteristiche di una Carmagnola per sette giorni completamente diversa dal solito.

Organizzata con cura dall'Apt e dalla Proloco, dalla Regione Piemonte e dall'Apt di Torino con la collaborazione del Comune di Carmagnola, la «Giostra dei delfini» è comunque diventata una tradizione che raccoglie sempre maggiori consensi. E per avere una conferma è sufficiente pensare al pubblico che l'anno scorso di è dato appuntamento per assistere alla grande serata finale.

FLASH

RACCONIGI L'ex ospedale in fiamme

Momenti di paura a Racconigi per uno spaventoso incendio di origine dolosa sviluppato in un'ala dell'ex ospedale civile (chiuso dieci anni fa) che ora ospita la casa protetta per anziani. Quattordici dei 32 anziani ospiti sono stati accompagnati in un altro settore dello stabile non minacciato dalle fiamme. Il settore devastato ospitava il poliambulatorio, il pronto soccorso e gli uffici dell'Usl 51.

CARESANA Buoi in gara a mezzogiorno

Si svolgerà domani a mezzogiorno, in via Roma, la 755ª edizione della corsa dei buoi. La competizione è nata sette secoli fa da un voto fatto per ringraziare San Giorgio, che secondo la leggenda aveva liberato Carezana dalla peste. Le coppie di animali pronte a partire sono quattro, e per il comitato che organizza la corsa non è stato facile trovarle. Da tempo i buoi sono stati soppiantati dai trattori.

VERCELLI Prosciugato il «Cavour»

La prefettura ha ordinato di chiudere le parate del canale Cavour per facilitare le ricerche del corpo di Francesco Antuoferrmo, il bambino di 10 anni annegato domenica scorsa. Una decisione senza precedenti nel Vercellese, presa da Renato Pisani dopo cinque giorni di inutili lavori, ostacolati in molti casi dall'acqua molto profonda (più di tre metri) e vorticoso.

BIELLA Morto il figlio di un magistrato

Giovanni Vittonio, 24 anni, figlio unico del presidente del Tribunale di Biella, è morto ieri sera alle 21 in un incidente sulla statale per Cavaglia. Sulla sua Escort Rs Turbo si è scontrato frontalmente con un furgone.

ALBA La tariffa sale da 10 a 15 mila lire Arriva il caro-Messa

ALBA. In un periodo in cui tutto aumenta, anche la Chiesa non può fare a meno di ricalcare le proprie tariffe. Dal 1º luglio, l'offerta per far celebrare una messa secondo un'intenzione particolare aumenterà da 10 a 15 mila lire. Non potrà però superare quest'ultima cifra e i sacerdoti sono esortati a non esigere nulla quando i richiedenti si trovino in condizioni economiche disagiate. Queste ed altre disposizioni sono contenute in un decreto del vescovo di Alba, Mons. Giulio Nicolini, che viene inviato in questi giorni alle 126 parrocchie della diocesi.

Altra novità riguarda le intenzioni: non sarà più possibile calcolarle in una unica messa, salvo eccezioni. Due volte la settimana i sacerdoti potranno celebrare con più intenzioni ma a condizioni precise: i fedeli dovranno essere avvertiti in anticipo e dare il loro consenso. Dovrà essere pubblicamente indicato il

giorno, il luogo e l'ora della celebrazione. In questo caso il sacerdote potrà trattenere solo l'offerta per una messa o versare il resto alla diocesi. Mons. Nicolini spiega: «Si tratta di direttive che sono state concordate tra i vescovi piemontesi e in particolare della Provincia ecclesiastica torinese di cui Alba fa parte insieme con altre diocesi del Canavese e che ogni vescovo può rendere esecutive nel proprio territorio».

Precisa il vescovo di Alba: «Lo spirito non è quello di far pagare la messa o commercializzare i sacramenti che hanno ben altro valore. La consuetudine è nata per dare un contributo al sostentamento del sacerdote e alle spese della chiesa. Con la nuova norma sul canone delle intenzioni si è voluto evitare ogni ombra di commercializzazione». Ritiocchia sono stati disposti anche per il «legato» (una messa annua per tanti anni) che costerà 600 mila lire e per le messe «gregoriane»

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
E ARTIGIANATO

CONFESERCENTI
DI TORINO E PROVINCIA

Maria Grazia Regis

CAFE' CHANTANT

A TORINO, TUTTI I VENERDI' E DOMENICA SERA DOPO LE 22.00
NONSOLODISCOTECA
PASSERELLA DI MODA E CAFE' CHANTANT

VENERDI': Sfilata boutique «NUVOLA» Acconciature: Annalisa e Paolo

DOMENICA: Sfilata boutique «AGORA» Sfilata Stilisti Acconciatori «ROSY & KATIA»

ETHOS
DISCOTECA
via Andrea Doria, 8 - tel. 510.966

L'ASSESSORE BALDASSARRE FURNARI

IL PRESIDENTE FEDERCASALINGHE MARIA PIA DI DOMENICO

Città di Torino
Assessorato per il commercio e artigianato

Rizzoli

PROMOZIONE COMMERCIALE DEL LIBRO

Saranno presenti presso il Centro Commerciale Iagrange 15 Via Lagrange, 15

venerdì 17 maggio ore 17.00
FRANCESCO DURANTI con il libro «ULTIMA STESURA»

sabato 18 maggio ore 17.00
CESARE MARCHI con il libro «QUANDO SIAMO A TAVOLA»

presso il Caffè S. Carlo - Piazza S. Carlo 156

domenica 19 maggio ore 15.00
FURIO COLOMBO con il libro «IL TERZO DOPOGUERRA»

L'Assessore Baldassarre FURNARI

Il Presidente Federcasalinghe Maria Pia Di DOMENICO

FIAT NUOVA. ARIA NUOVA.



Il valore della vostra vecchia auto si è ridotto a un valore puramente affettivo? Vi ha accompagnato fedele per lunghi anni, ma oggi è asmatica, inquinante e vi costa troppo, in pazienza e in manutenzione? Come se non bastasse, ormai non interessa più a nessuno?

Fiat la ritira a condizioni per voi particolarmente vantaggiose. Per tutto il mese di maggio le Concessionarie e Succursali Fiat valuteranno infatti il vostro usato ormai troppo usato, in qualsiasi condizione e di qualunque marca esso sia, fino a 2 milioni se passate a una Croma.

1 milione e 300 mila, invece, se passate a una Tempra o una Tipo. 1 milione tondo tondo se acquistate la Uno. 700 mila, infine, se scegliete Panda o 126.

FINO A 2 MILIONI
PER RITIRARE DALLE STRADE ITALIANE
L'USATO TROPPO VECCHIO

E se il vostro usato vale di più, naturalmente vi sarà supervalutato.

Ma attenzione, l'offerta è valida solo fino al 31 maggio. Non aspettate.

Chiuderete così in bellezza la lunga stagione con la vostra vecchia auto, e si aprirà per voi una nuova primavera automobilistica con la vostra nuova Fiat.

Una stagione di nuove prestazioni, di nuovo confort, di nuove soddisfazioni.

Per questo, quando andrete dalle Concessionarie e Succursali Fiat, non chiedete quanto costa la vostra Fiat nuova. Scoprite prima quanto è conveniente cambiare auto in maggio.

L'offerta è valida fino al 31/05/91 su tutte le vetture della gamma Fiat disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

IL VALORE. LA NUOVA GRANDE PRESTAZIONE FIAT.

FIAT

DOMANI

**Il lupo italiano
sfila a Refrancore**

TORINO ■ Dopo Gubbio, nuovo omaggio al «lupo italiano» di Mario Mossi e del suo allevamento di Cumiana. Domani, un gruppo di lupi, accompagnati dai conduttori volontari, con una pattuglia di addestramento, sfileranno a Refrancore. La manifestazione avrà inizio alle ore 15, a partire dal campo antistante la chiesa parrocchiale. L'ente per la tutela del «lupo italiano» è una istituzione giuridicamente riconosciuta ed è affidatario del registro anagrafico nazionale.



Mario Mossi

SENZA TASSE

**Stranieri, comprate Bot e Cct
Il Tesoro punta agli europei**

Il Tesoro ha in animo un'operazione per convincere gli stranieri ad acquistare Bot e Cct. Per convogliare un volume sostanzioso di risparmio estero verso il finanziamento del disavanzo pubblico, si potrebbe addirittura eliminare la ritenuta d'acconto sui titoli di Stato comprati dal non residenti in Italia. Un'operazione allentante - suggerita dal responsabile del Dicastero del Tesoro, Guido Carli - che racchiude anche un evidente pericolo: eliminando le tasse da pagare è possibile incentivare gli stranieri ma anche, e forse soprattutto, italiani «mascherati». Per superare questo scoglio i funzionari del ministero hanno, comunque, già in programma di stabilire che il beneficiario del rimborso non dovrà avere una organizzazione stabile in Italia che possa essere ricollegata all'incasso del reddito. Favorito, insomma, gli stranieri senza spemanzazioni per gli italiani e senza incentivare operazioni occulte.



Guido Carli

ASSALTI AI FURGONI

**Usiamo ancora troppi contanti
Così diamo una mano ai delinquenti**

Gli italiani sono ancora troppo legati all'uso delle banconote e ricorrono poco agli altri strumenti per i loro pagamenti: una situazione che sembra favorire l'industria della rapina a danni di furgoni portavalori che attraversano in lungo e in largo la penisola senza dimostrare recenti clamorosi episodi di cronaca. In termini tecnici, infatti, il rapporto tra moneta circolante e prodotto interno lordo è sempre molto elevato in Italia (l'ultima relazione della Banca d'Italia indica un valore pari al 5,3 per cento, contro il 4,4 per cento degli Usa e il 3,2 per cento della Gran Bretagna) segno di scarsa diffusione di altri mezzi come le carte di credito o le nuove forme telematiche di accredito o addebito in conto. Da qui la necessità di trasferire «fisicamente» le banconote. Quest'anno gli «assalti» ai furgoni di un certo rilievo sono già stati almeno cinque per un «botellino» totale di circa 11,5 miliardi di lire, in contanti, oro e oggetti preziosi. E l'Istat conferma questo andamento negativo.

INSUFFICIENTI MENTALI A Torino una nuova associazione per la tutela
«Non chiediamo pietà. Abbiamo diritto di sapere che sarà dei nostri figli»

Dopo di noi il nulla o quasi

TORINO ■ «La nostra preoccupazione quotidiana è una sola - confida la madre d'una ragazza con insufficienza mentale. Chiediamo di ricevere la grazia di poter vivere un attimo in più di nostra figlia. Che ne sarà di lei, come di tanti altri handicappati, quando noi genitori non ci saremo più?». A Torino, come altrove, molte famiglie con parenti handicappati, specie intellettivi, sono «stanche e sovraccaricate», osserva Vittorio Torres, un genitore. «Invochiamo o siamo quanto mai preoccupati per il domani dei nostri figli», aggiunge. Purtroppo, la città come in molte altre zone del territorio nazionale, «i servizi socio-sanitari si mostrano sempre più inadeguati alle esigenze degli handicappati in generale e di quelli intellettivi, in particolare. Spesso, sono insufficienti per numero e qualità o le liste di attesa per i centri diurni o le comunità-alloggio si allungano di giorno in giorno. Senza contare, le realtà dove il personale è scarso o inesperienza».

linea - nel corso di questi vent'anni - nelle battaglie a favore dei più deboli: Carlo Sassano, Giuseppe Baras, Bruno Alesar, Vittorio Torres, per citare qualche nome.

«Non chiediamo pietà o elemosine - sostengono - rivendichiamo dei diritti sanciti dalla Costituzione e ribaditi dalla legislazione nazionale. Fra le nazioni europee, l'Italia è certamente all'avanguardia. Più arduo è veder dare gambe a questi provvedimenti. A parte il fatto che ogni legge finanziaria che arriva sembra aver come primo obiettivo quello di assicurarci via via le risorse economiche da stanziare per i servizi sociali, va registrato purtroppo il mancato coordinamento fra le diverse istituzioni chiamate ad intervenire. Può capitare, ad esempio, di vedere che la scuola fa di tutto per inserire un bambino handicappato grave con gli altri, ma poi - se viene meno il sostegno della famiglia - l'Usl non si preoccupa di trovare una alternativa a livello locale e lo scarica drasticamente nel suo ambiente per ricoverarlo in un istituto a chilometri di distanza...».

La neonata Ulim non vuole essere considerata l'ennesima associazione nel già vasto archipelago dell'handicap. «Non ci sentiamo in concorrenza con quanti altri già lavorano nel settore - spiegano i promotori - Semplicemente, desideriamo richiamare con forza l'attenzione sui problemi specifici degli insufficienti intellettivi, a nostro avviso una delle fasce più deboli del pianeta dell'emarginazione a tutti i livelli». Primo impegno, seguire l'iter della legge quando sarà approvata in discussione al Parlamento, che il ministro per gli Affari Sociali Rosa Russo Iervolino garantisce «inamovibile».

Mario Tortello



Alcuni tra i fondatori della nuova associazione nazionale. In piedi: Gino Vassallo e Marco Benetti. Sotto: Vittorio Torres, Lea Deiro e Carlo Sassano. A sinistra: il ministro Rosa Russo Iervolino

Salari troppo bassi

Benvenuto: la scala non si tocca, ma...

TORINO ■ «Una proposta senza senso». Così, Giorgio Benvenuto, segretario nazionale della Uil, il «sindacato dei cittadini», ha bocciato stamane a Torino la proposta della Confindustria di buttare a mare la scala mobile. «Una boutade» ha aggiunto - forse, gli imprenditori chiedono conto per ottenere trionfi. Ma non è questa la strada». Benvenuto ha partecipato stamane a un convegno promosso dalla Associazione piccole e medie industrie, dall'Unionemercantile, dalla Uil e dalla Uilim-Piemonte, sul tema: «Qualità: opinioni e confronti», concluso da Carla Spagnuolo, presidente del Consi-

glio regionale. Con lui, Amedeo Craca, Giorgio Rossetto, Giuseppe Di Corato, Gino Marchese, Severino Conti, Giuseppe Agheo e l'assessore piemontese al Lavoro, Giuseppe Cerchio.

Benvenuto ha riconosciuto, comunque, che in Italia, il costo del lavoro è un problema obiettivo; che riguarda tutti e che deve essere affrontato e risolto. Indubbiamente - ha aggiunto - è troppo alto, rispetto a quello che esiste negli altri Paesi europei e, in generale, nel mondo industrializzato. Ma, a fronte, i salari sono ancora troppo bassi. Bisogna trovare un punto fra queste due esigenze.



Giorgio Benvenuto

FLASH

GENOVA

**Non può fare il poliziotto
con la fionda spaccò i vetri**

Il cop. A diciotto anni, tirando con una fionda, ha spaccato una vetrina. Una sciocca bravata da ragazzo, molto goffardica, che sta costando cara a Massimo Stuardi, ora trentaduenne, residente a Genova Sturla, che tanti anni dopo si è visto contestare la ragazzata e in maniera pesante.

Non potrà fare il poliziotto, nella sua casella giudiziaria (il ministero se n'è accorto un po' tardi) c'era una multa di 100 mila lire comminata dal pretore per quel tiro di fionda. Tre anni fa Stuardi vinse il concorso per allievi agenti di polizia e frequentò con successo la Scuola di formazione. Si aspettava che gli venisse indicato il luogo dove prestare servizio. Arrivò invece un telegramma: «Lei non ha i requisiti necessari previsti dalla legge che prescrive una condotta morale ineccepibile». Tra Stuardi e la divisa si frapponeva quella vetrina spaccata tanto tempo prima.

SANITA'

**I medici di Cgil-Cisl-Uil
«Un errore lo sciopero del 23»**

La Federazione nazionale Cgil-Cisl-Uil dei medici si dice contraria allo sciopero sulla legge di riforma indetto dai sindacati autonomi. «I sindacati autonomi dei medici - si legge nella nota - vogliono mantenere i privilegi corporativi acquisiti da una parte minoritaria della categoria. Non vogliono l'incompatibilità tra attività nel pubblico e attività libero-professionale nelle strutture private; non vogliono la modifica del rapporto di lavoro in senso privatistico che favorisca il merito».

«Su questi no, ma anche su questi si aspettiamo risposte dal governo e dal Parlamento - aggiungono gli interessati nella nota - Giudichiamo sbagliato lo sciopero del 23 maggio e rifiutiamo la logica del conservatorismo propria degli autonomi. Avvertiamo però il governo che siamo pronti ad entrare in lotta, con tutto il movimento sindacale confederale, se ai nostri no e ai nostri si non sarà data una risposta positiva adeguata».

SAINT-VINCENT

**Anche per l'inquinamento
l'Italia è divisa in due**

Sul fronte della prevenzione e del controllo sanitario riferito agli alimenti, alle acque, all'atmosfera, agli ambienti di lavoro, allo smaltimento dei rifiuti ed all'igiene veterinaria sembrano esistere due Italie: una più «fortunata» ed una nettamente «sfornata». E' quanto emerge dalla prima fase dei lavori del convegno «Prevenzione e norme penali» tenutosi al Centro congressi del Grand Hotel «Billia» a St. Vincent, organizzato dall'assessore alla Sanità della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Valerio Benvenuti, dal Centro di Documentazione Giuridica della Corte di Cassazione e dall'Unione italiana chimici igienisti (Uici). Ad affermarlo, il presidente di quest'ultima, Gianfranco Pallotti, che ha rilevato la disparità di comportamenti e procedure, in territorio nazionale, delle strutture di controllo tecnico del servizio sanitario. Una situazione di diffidabilità operativa che accresce da un lato «la sfiducia nelle istituzioni da parte degli utenti e dei consumatori», dall'altro «l'azione illecita dei soggetti inquinanti».

SERA

Carlo Rossella direttore responsabile
Carlo Bramante vicedirettore
Ernesto Marengo redattore capo

Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa
via Marengo 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221.121, Fax 655306

Stampa in Facsimile
Editrice La Stampa spa
via Giordano Bruno 54, Torino
Registrazione Tribunale di Torino
n. 613/1926

© 1991 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento dell'Autenticità del Documento) n. 1833 del 14/12/1990

Editoriale LA STAMPA spa
Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caiselli di Chiusano
Umberto Cuticchia
Amministratore delegato
e Direttore Generale
Paolo Polacchi
Amministratore
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cardano di Monteseolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Niccollelli

**Salone
LA STAMPA**

Via Roma 80 - Torino
Tel. 534.914

**Libreria Internazionale
del Salone**

Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

Studio Asiago

C.so Agnelli, 48 - TORINO - Tel. 353.938 - 356.505
C.so Acqui, 25 - NIZZA MONFERRATO (AT) Tel. 0141.726.690

DUE LOCALI

S. PAOLO - Vic.ze via Di Nanni libero ingresso in cucina abitabile, camera, bagno, balcone e cantina. L. 73.000.000.

AERONAUTICA - Via Adamello libero ingresso, tinello, angolo cottura, camera, bagno, 2 balconi, cantina. L. 95.000.000.

POZZO STRADA - Vic.ze c.so Brunelleschi libero ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, 2 balconi e cantina. Completamente ristrutturato L. 125.000.000.

S. RITA - Vic.ze c.so Agnelli libero ingresso living nella cucina, angolo cottura, camera, bagno, 2 balconi, cantina. Completamente ristrutturato. L. 125.000.000.

TRE LOCALI

S. PAOLO - C.so Paschiera libero ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balcone, cantina. Completamente ristrutturato. L. 120.000.000.

POZZO STRADA - Vic.ze c.so Francia libero ingresso, tinello, angolo cottura, 2 camere, bagno, 2 balconi e cantina. L. 145.000.000.

LINGOTTO - Vic.ze c.so Sebastopoli ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi, ampio ripostiglio, cantina. Completamente ristrutturato. Terzo piano senza ascensore. Edificio in buone condizioni. L. 150.000.000.

NICHELINO - Vic.ze Crociera libero ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, 2 ripostigli, 2 balconi, cantina. Ottimo stato. L. 185.000.000.

S. RITA - Vic.ze c.so Unione Sovietica libero ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone, terrazzino, cantina. Ultimo piano con ascensore. L. 175.000.000.

AERONAUTICA - Vic.ze c.so Francia libero ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 balconi e cantina. Completamente ristrutturato. L. 175.000.000.

QUATTRO LOCALI

S. RITA - Vic.ze c.so Agnelli libero ingresso, sala, tinello, cucinotta, camera, bagno, 2 balconi, cantina. L. 200.000.000.

MIRAFIORI - Vic.ze c.so Unione Sovietica libero ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balcone, ripostiglio, cantina. L. 190.000.000. Box auto. L. 15.000.000.

CENTRO - Via Principessa Clotilde libero ingresso, cucinotta, 3 camere, bagno, 2 balconi, cantina. Completamente ristrutturato. L. 205.000.000.

LUCENTO - Vic.ze c.so Tocca libero ingresso, sala, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, 2 balconi e cantina. Completamente ristrutturato. L. 220.000.000.

S. RITA - Via Fiedella libero ingresso, cucina abitabile, salotto, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi e cantina. L. 320.000.000.

LINGOTTO - C.so Sebastopoli libero ingresso, sala, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio, 3 balconi, 3 cantine. L. 320.000.000.

VARIE

AERONAUTICA - Vic.ze c.so Francia magazzino al piano seminterrato di 100 mq. L. 52.000.000.

LA LOGGIA - Villette a schiera su due piani, composta al piano seminterrato da tavernetta, box auto; al piano terreno ingresso nel saloncino, cucina abitabile, bagno; al 1° piano 2 camere, bagno e mansarda da rifinire. L. 310.000.000.

POIRINO - Liberi appartamenti mansardati di ingresso, tinello, cucina, camera, bagno, 2 balconi, cantina. A partire da L. 69.000.000.

E appartamenti di ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balcone, cantina. A partire da L. 94.500.000.

RICERCHIAMO PER NS. SELEZIONATA CLIENTELA VILLE, ALLOGGI E RUSTICI

SAN PIETROBURGO

1703-1825
Arte di corte dal Museo dell'Ermitage

Palazzina di Caccia - Stupinigi, Torino
4 maggio - 8 settembre 1991

Orario:
10-19 feriali / 10-18,30 festivi
lunedì chiuso

Città di Torino
Assessorato per la Cultura
Museo dell'Ermitage
di Leningrado

Con la partecipazione di
Ordine Mauriziano
Cassa di Risparmio di Torino
Fiat SpA
I-MACI QUER

Da collezione presso la Direzione Italia d'Arte

**L'Associazione Italiana
Sclerosi Multipla - AISM**

E' presente al Salone del Libro
Stand 270 - Padiglione 3

**Diventate nostri amici leggendo
un bel libro acquistato da noi**

AISM - Corso Sebastopoli 286 - TORINO

Il mercato deluso non balla con i lupi

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di
Elio Biancacci

RIBASSO

PIAZZA AFFARI
13 MAGGIO
17 MAGGIO
-0,43%

LUNEDÌ 13

+0,71%

La notizia della riduzione del tasso di sconto, annunciata a sorpresa domenica mattina, non è riuscita a rilanciare il mercato, impostato al ribasso dalla speculazione. Piazza Affari l'ha accolta tiepidamente, preoccupata più per le vicine scadenze che per i futuri vantaggi. «Risposta-premi» negativa. I.C.: 584,24.

MARTEDÌ 14

+0,55%

Ritorno caratterizzato da una discreta intonazione del mercato, pur in presenza di un'attività sempre contenuta e scarsamente vivace. Notati acquisti solitivi da parte di operatori «legati» ad alcuni grandi gruppi industriali. L'attenzione è stata polarizzata dal consiglio di amministrazione delle Generali. I.C.: 584,42.

MERCOLEDÌ 15

-1,16%

Ampio arretramento del mercato sulla scia della marcata flessione delle Generali. Ha dato la stura alle vendite Londra, dove il titolo ha subito pesanti falcidi, a seguito dell'annuncio dell'assurdo aumento di capitale. Piazza Affari ha seguito a ruota, opprimendo un po' tutto il listino. Scambi modesti. I. Comit.: 577,66.

GIOVEDÌ 16

-0,82%

La prima seduta del nuovo ciclo borsistico non è partita sotto i migliori auspici. L'indice azionario non è riuscito a recuperare lo scarto del «riporto», anche perché un centinaio di titoli sono fisiologicamente retrocessi per la messa in pagamento dei dividendi. Le Generali scappate dalla Consob. I.C.: 574,93.

VENERDÌ 17

+0,35%

Modestissimo recupero del mercato, a conclusione di una seduta sofferta e contrastata. Piazza Affari, avviata su basi incerte, ha trovato due corroboranti lodevoli nella rimmissione al listino del titolo Generali, sia nella buona performance dei titoli del gruppo Fiat, in evidenza anche alcuni bancari. I.C.: 574,92.

I lupi hanno fatto capolino anche in Borsa: ma, a differenza di quanto accade nel film di Kevin Costner, non essendo così miti e simpatici, sono stati accolti malissimo, e nessuno vuol ballare con loro. Ci riferiamo, com'è evidente, a quanto accaduto attorno al titolo Generali, da sempre considerato leader del listino e sicuro rifugio di tanti piccoli azionisti. Ora, dopo l'incomprensibile, discusso e pretestuoso aumento di capitale, annunciato dal consiglio di amministrazione della compagnia triestina, si è rotto quel sottilissimo filo che legava la società a migliaia di risparmiatori. Mai era accaduto che la «regina del listino» subisse l'onta della sospensione dalle contrattazioni: questo la dice lunga su Piazza Affari, divenuta, col tacito assenso di molti, un vero museo degli orrori. Si può ben credere che se non ci fosse stata l'immediata, aspra reazione degli operatori londinesi, qui nessuno avrebbe detto nulla, pensando, come conviene, ai fatti propri.

TITOLI ORSO

PIRELLA SPA W.	25,15
SAIPEM H.S. WAR.	18,67
MAGNETI WARR. ORD.	9,76
WESTINGHOUSE	9,45
ISEFI	8,84
NECCHI RISP.	8,79
CAFFARO	7,71
ALITALIA R. NC.	7,48
BUTON	7,17
POZZI RISP.	6,95

TITOLI TORO

MONDAD. RIS. NC.	31,05
MAGNETI WARR. RISP.	16,21
ROTONDI	15,38
BANCO ROMA W. 7%	10,26
SMI METAL. WARR.	9,20
EUROPA MET. WARR.	8,33
FIAT RISP.	8,08
FERR. TO. NORD	7,36
CEMENT. MERONE	7,00
SAILO ORD.	6,93

Le spine di maggio

Dopo tre mesi di rialzi, durante i quali l'indice azionario generale è cresciuto del 18%, recuperando in parte le pesanti flessioni causate dalla guerra del Golfo, a maggio la Borsa è tornata a fluttuare, perdendo quasi il 2% del suo valore. La tradizione è stata così rispettata. Negli ultimi dieci anni, per ben sette volte il ciclo

negoziale di maggio ha presentato un segno negativo. E, per collanza, il mese del fisco, pertanto poco propizio al risparmio in genere. In più, cadendo nel bel mezzo della campagna elettorale, è legato non solo ai risultati dell'anno passato, ma, in misura rilevante, alle attese per quelli che verranno.

Quest'anno, in particolare, dopo aver lasciato ampio spazio a un'euforia iniziale supportata dal raggiungimento dei valori massimi dell'indice, a quota 602,64 del Comit, il mercato è ripiegato su se stesso a causa della continue tensioni politiche tra i partiti della maggioranza e per le incertezze legate al varo della

manovra economica del governo. Solo sul finire del ciclo negoziale, dopo l'annuncio della riduzione del tasso di sconto, si è registrato un parziale risveglio, annullato immediatamente dal «riporto» giocato dalle Generali. Tra tante spine una rosa: la soluzione definitiva della vicenda Mondadori.

TITOLI 17-05 10-05 diff. ass. diff. % mass. min.

ALIMENTARI

Alinari	8950	—	—	—	7700	8750
Bonifazi Ferr.	38300	38400	-100	-0,27	38000	37000
Endimonia	8755	7155	-400	-6,80	10365	6500
Eridania r. n.c.	6130	5179	-79	-1,53	7600	4381
Zignago	6349	6480	-131	-2,03	8990	5150

ASSICURATIVI

Alleanza Ass.	53000	53100	-100	-0,19	54920	34894
Alleanza r.	48520	48600	-80	-0,17	51400	31900
Asentia	8630	8725	-105	-1,20	9400	7800
Ausonia	1058	1060	-2	-0,19	1100	1001
C. Latina	210	1250	-40	-0,36	1580	8710
C. Latina r. n.c.	350	5010	-40	-0,79	7125	3210
Fala	150	12900	-450	-3,49	15310	13000
Fors	790	821	-31	-3,78	1322	852
Fors r.	790	388	-4	-1,03	687	341
Generali	34900	36510	-1010	-4,41	40000	27630
L'Abellio	101500	102300	-800	-0,78	138350	89100
La Fondiaria	14250	13990	-260	-1,85	16010	12100
Fonditalia Spa	40100	40920	-820	-2,01	64160	37100
Fonditalia Spa w.	18250	18350	-100	-0,55	30000	16100
La Previdente	18755	18030	-725	-3,80	27045	14810
Lloyd Adriatico	15310	15000	-310	-2,06	18500	12500
Lloyd Adriatico r.	11310	10930	-380	-3,47	16576	8500
Milano Ass.	28200	27220	-980	-3,46	30430	20748
Milano Ass. r. n.c.	18350	18080	-270	-1,60	21722	13750
Ras	19300	19290	-10	-0,05	20500	15590
Ras r. n.c.	12200	11750	-450	-3,82	16880	7785
Sai	18550	18110	-440	-2,42	20850	10500
Sai r.	10280	9880	-400	-4,05	11850	6500
Toro	23150	24500	-650	-2,85	27100	16200
Toro p.	13700	13290	-410	-3,68	15530	8037
Toro r.	13040	12890	-150	-1,15	15200	8779
Unione Ass.	25990	24800	-1190	-4,79	33180	17840
Unipol ord.	20700	20500	-200	-0,97	22800	17900
Unipol priv.	13100	12800	-300	-2,30	18200	11790
Vittoria Ass.	11200	10720	-480	-4,47	14176	6490

BANCARI

Agr. Milanese	13020	13750	-730	-5,33	17499	13250
Banca Com. Ital.	4595	4670	-75	-1,61	5949	3825
Banca C. Ital. r. n.c.	4007	4100	-93	-2,27	5199	3481
B. Marusardi	1219	1218	-1	-0,08	1739	1030
B. Mercantile	7130	7425	-295	-4,10	12450	6820
B. Toscana	4500	4870	-370	-7,60	5200	3820
B. Ambrov. ord.	5015	4875	-140	-2,81	5610	4350
B. Ambrov. r. n.c.	2899	3215	-316	-9,83	4070	1859
B. Ambrov. 1-7-90	—	3000	—	—	3789	2450
B. Chiavari	4335	4201	-134	-3,18	6170	3980
Banco Lariano	5910	6055	-145	-2,40	7685	5225
Banco Napoli r.	18800	18440	-360	-1,91	20779	16025
Banco Roma	2660	2705	-45	-1,66	2900	2000
Banco Roma w. 7%	350	528	-178	-43,65	618	415
Banco S. Spirito	3075	3007	-68	-2,24	3075	2870
B. Sardegna r.	18480	19000	-520	-2,74	22500	13880
B. S. 110	6000	7045	-1045	-17,45	8981	5010
B. S. 110	6000	6570	-570	-9,50	7605	6850
B. S. 110	2820	2850	-30	-1,06	3658	2050
B. S. 110	—	2730	—	—	3025	2730
B. S. 110	1575	1725	-150	-8,70	2168	1555
B. S. 110	—	1813	—	—	1740	1600
B. S. 110	13520	15200	-1680	-11,06	17950	11350
Credito Com.	1300	4490	-3190	-72,50	5540	3900
Credito Com.	5838	5989	-151	-2,59	7145	4095
Credito Italiano	2491	2520	-29	-1,16	3039	2060
Credito Ital. r. n.c.	2015	2100	-85	-4,05	2505	1900
Credito Lombardo	3200	3300	-100	-3,04	4500	2820
Credito Veneto	5450	5525	-75	-1,38	6785	4910
C. Varesino r. n.c.	3010	3085	-75	-2,44	3995	2805
Interbanca	38200	38000	-200	-0,53	40500	36800
Mediobanca	15380	15490	-110	-0,72	20500	12350

CARTARI - EDITORIALI

Carl Ancell	4090	3950	-140	-3,42	4999	2340
Banda - Salsicci	993	1000	-7	-0,70	1740	800
Burgo	4090	4801	-711	-1,69	14750	6020
Burgo p.	15000	15000	0	0,00	14450	7960
Burgo r.	11540	11170	-370	-3,21	14720	8500
Ed. Espresso	25000	25800	-800	-3,10	26200	14000
Flabini p.	6400	4380	-2020	-31,41	6500	3400
Montadori	—	—	—	—	53000	21220
Montadori p.	—	—	—	—	45000	12000
Montadori r. n.c.	13500	10300	-3200	-23,70	26450	8000
Poligrafici Ed.	5790	5805	-15	-0,26	8548	12350

CEMENTI - CERAMICHE

C. Augusta	3320	3330	-10	-0,31	5114	2700
C. Barletta	10500	11200	-700	-6,25	14900	8810
C. Barletta r. n.c.	8550	11000	-2450	-22,28	12500	6790
C. Merone	7180	6710	-470	-6,55	7800	4517
C. Merone r.	4330	4270	-60	-1,38	5389	2790
C. Sarnegna	9780	9680	-100	-1,03	11100	7000
C. Siciliana	10660	10700	-40	-0,37	13351	8020
Cementi	2029	2160	-131	-6,37	3160	1740
Italcementi	21295	20830	-465	-2,23	29221	17550
Italcementi r. n.c.	12955	12700	-255	-1,97	20819	8501
Unicem	11800	10840	-960	-8,13	15946	9105
Unicem r. n.c.	7700	7620	-80	-1,04	10530	6850

CHIMICI - ROMMA

Alchem. Cavi	8000	6280	-1720	-21,50	7550	4780
Alchem. Cavi r. n.c.	3915	3749	-166	-4,24	4390	2750
Auschem r. n.c.	1620	1850	-230	-12,43	1500	1500
Auschem r. n.c.	1000	1600	-600	-60,00	2300	1460
Boro	6290	6509	-219	-3,40	9990	6490



TITOLI 17-05 10-05 diff. ass. diff. % mass. min.

Editoriale	3150	3180	-30	-0,94	3600	2600
Editoriale	53990	53000	-990	-1,83	60000	40000
Euromobiliare	4480	4670	-190	-4,28	7380	4450
Euromobiliare r. n.c.	2425	2500	-75	-3,00	3145	2050
Ferruzzi fin.	2129	2242	-113	-5,05	3287	1901
Ferruzzi pr.	1295	1310	-15	-1,15	1584	1032
Ferr. To. Nord	1574	1486	-88	-5,59	1574	1269
Fidis	6040	5810	-230	-3,81	8478	5445
Fimpar	1753	1753	0	0,00	3628	1655
Fimpar r. n.c.	880	883	-3	-0,34	1925	728
Fim Breda	555	575	-20	-3,48	1305	499
Fim Breda warr.	145	145	0	0,00	280	145
Fimpar r. n.c.	3189	3515	-326	-9,00	7710	3198
Fimpar r. n.c.	1098	1139	-40	-3,52	3200	1025
Fimpar r. n.c.	5055	5010	-45	-0,89	5580	4795
Fimpar r. n.c.	900	917	-17	-1,88	1740	355
Fimpar r. n.c.	880	871	-9	-1,02	1000	700
Fimpar r. n.c.	3000	3000	0	0,00	3300	3300
Fimpar r. n.c.	2015	2138	-123	-5,76	2550	1800
Fimpar r. n.c.	1000	1030	-30	-2,91	2680	880
Fimpar r. n.c.	1080	1000	-80	-7,41	1205	800
Fimpar r. n.c.	1000	1000	0	0,00	3619	1200
Fimpar r. n.c.	1465	1380	-85	-5,80	1815	1182
Fimpar r. n.c.	1590	1635	-45	-2,82	2455	1521
Fimpar r. n.c.	1330	1315	-15	-1,14	1780	1210
Fimpar r. n.c.	111	110	-1	-0,90	121	80
Fimpar r. n.c.	93	91	-2	-2,15	108	80
Fimpar r. n.c.	8400	8415	-15	-0,18	12775	5500
Fimpar r. n.c.	2426	2485	-59	-2,40	4850	2200
Fimpar r. n.c.	14030	14001	-29	-0,21	16000	11800
Fimpar r. n.c.	5441	5400	-41	-0,75	6000	4385
Fimpar r. n.c.	3000	3033	-33	-1,10	3000	2295
Fimpar r. n.c.	1375	1375	0	0,00	2800	1150
Fimpar r. n.c.	780	800	-20	-2,56	1499	630
Fimpar r. n.c.	1413	1350	-63	-4,46	2349	1350
Fimpar r. n.c.	12540	12510	-30	-0,24	12955	10390
Fimpar r. n.c.	72800	70510	-2290	-3,13	86133	50600
Fimpar r. n.c.	45400	43880	-1520	-3,35	56887	30450
Fimpar r. n.c.	552	550	-2	-0,36	749	474

Tokyo in discesa Incerta Wall Street In rosso le altre

La Borsa mostra ancora una intenzione scarsamente delineata, si dibatte peraltro sotto un'ovattata da uno spessero di scambi apprezzabili. Una situazione di incertezza ormai non più impuntabile alle aspettative riguardanti lo scenario monetario internazionale o che si prolunga dai tempi dell'epilogo della guerra del Golfo. Evidentemente, dopo il boom delle quotazioni ispirato dalle vicende belliche, i mercati non hanno trovato il giusto equilibrio, in sospeso tra una eccitazione repressa e la voglia di assottigliamento. Nella stagione bellica, i listini furono spinti al rialzo da fattori emotivi: anche, dalla chiacchierata prospettiva di una nuova fonte di opportunità commerciali connessa alla ricostruzione, quello che inizialmente fu battezzato il dividendo-Kuwait. A quasi tre mesi dalla fine delle ostilità, i vantaggi economici di tali opportunità sembrano chiaramente ancora sconosciuti. Un importante termometro, il consenso mensile del "durable goods", i beni durevoli commissionati agli industriali degli Stati Uniti, testimonia palesemente del raffreddamento delle aspettative riposte in questa

direzione. Difatti, i dati dell'induttore Usa hanno disegnato in questi ultimi mesi una enigmatica alternanza a nessun piccolo rialzista tale da giustificare l'avvio di quella pioggia di ordini auspicata ai tempi del conflitto del Golfo. La guerra non si è in sostanza rivelata, quantomeno sinora, l'attesa panacea della crisi economica Usa come neppure del vistoso rallentamento di alcune economie europee, Gran Bretagna in testa. Il ritardo nella ripresa della macchina economica americana, che viaggia tuttora in marcia recessiva, sta ingiungendo non poco le altre economie occidentali. Una distorsione quantitativa visibile. Per dare una spinta alla dinamica congiuntura interna, la Casa Bianca ha caldeggiato, suggerito e forse anche imposto alla Federal Reserve una drastica riduzione dei tassi di interesse. Mossa peraltro pienamente compatibile con il quadro congiunturale statunitense, che presenta, accanto ad una latente recessione, una crescita dei prezzi ampiamente sotto controllo. Dimenticando il costo del denaro (si ricordano, in pieno contrasto ed a solo 24 ore dalla fine del simposio del Sette la Federal Reserve

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 10-5-1991	VENERDI' 17-5-1991	VARIAZIONE (%) dell'indice nella settimana	VARIAZIONE (%) corso di cambio	correlata	correlata dal 1° gennaio
FRANCOFORTE	Dax	1.620,63	1.598,87	- 1,34	+ 0,68	- 0,66	+ 13,08
AMSTERDAM	Cbs All General	202,80	195,90	- 2,91	+ 0,68	- 2,23	+ 15,89
LONDRA	Financial Times	2.524,30	2.453,90	- 2,79	+ 0,50	- 2,29	+ 15,99
TOKYO	Nikkei	2.741,10	2.711,10	- 1,09	- 0,44	+ 0,04	+ 17,69
ZURIGO	Sbv	618,30	615,85	- 0,40	- 0,44	+ 0,04	+ 17,69

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

shilanciato l'assalto dei tassi internazionali, che reclama ora una analogia misura in Europa e in Giappone. Ma, resta il fatto che l'indotamento del credito è, allo stato, una mossa rischiosa per quel Paese, Germania e Gran Bretagna in testa, dove il invece prioritario il controllo dei valori inflazionistici.

I mercati mostrano di patire - o non potrebbe - altrimenti - questo clima di attriti, furio di ovvie incertezze in ordine alle

sceite di politica monetaria e finanziaria all'orizzonte. Altri che in Germania hanno fatto una vittima illustre nella persona di Karl Otto Pöhl, improvvisamente dimessosi dalla carica ultradecennale di governatore della Bundesbank. Personaggio non certo tra i più accomodanti Pöhl, ma che seppe digerire, tra l'altro, la frotte di riqualificazione interdetta voluta dal cancelliere Kohl in contrasto con l'ineleggibilità graduale suggerita e viva voce dalla Bundesbank.

E l'incertezza politica non è estranea anche a Paesi sfilatamente alleni da colpi di scena - è il caso della Francia ed anche della Gran Bretagna, dove l'inaspettata clamorosa vittoria del laburista alle elezioni amministrative di quindici giorni orsono non può aver suggerito alla compagine governativa una revisione della linea programmatica in atto. In terra giapponese, infine, la mancata riduzione del costo del denaro, data per scontata all'indomani

dell'allentamento creditizio varato dalla Federal Reserve, ha disorientato gli investitori che hanno via via preferito alleggerire la propria posizione. Le ultime sedute del listino azionario di Tokyo hanno quindi registrato una progressiva discesa dei corsi, solo minima parte frenata dal rimbalzo di ieri. A quota 25.701,94 punti il Nikkei ha mandato il quale il Nikkei ha mandato il archivio l'ollava, conclusa con un disavanzo del 2,18 per cento. Rilancio in rosso anche per altre

Dante Sacco

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura
della Camera del Lavoro di Torino
offre informazioni
sulle opportunità di lavoro
nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pedrotti 5, tel. 244.2398 Torino
rimane aperta lunedì, martedì, mercoledì, venerdì
dalle 15 alle 18, giovedì chiuso.
La sede di via Marconi 5, tel. 405.2356 Collegno
rimane aperta lunedì e mercoledì dalle 9 alle 12.

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N°	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
Comune di S. Mauro T.s. - Segreteria Comunale via Martin della Libertà 150 S. Mauro T.s. - tel. 8221118/8221525 Scadenza: 23/5/91	1	Imp. amministrativo di concetto	Diploma scuola media superiore (Boll. Reg. n. 17 del 24/4/91)
Comune di S. Mauro T.s. - Segreteria Comunale via Martin della Libertà 150 10099 S. Mauro T.s. - tel. 8221118/8221525 Scadenza: 23/5/91	1	Collaboratore professionale squadra necrofori	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 17 del 24/4/91)
U.S.S.L. Torino VIII - Osp. Molinette Rip. Personale Concorsi C.so Bramante 80 - 10126 Torino - tel. 6625/231/291 Scadenza: 23/5/91	5	Operatore tecnico eulista	Licenza di scuola media inferiore e pat. D (Boll. Reg. n. 17 del 24/4/91)
U.S.S.L. Torino VIII - Osp. Molinette Rip. Personale Concorsi C.so Bramante 80 - 10126 Torino (tel. 6625/231/291) Scadenza: 23/5/91	1	Operatore tecnico cuoco	Dipl. scuola prof. alberghiera di cucina (Boll. Reg. n. 17 del 24/4/91)
U.S.S.L. 29 - S. Mauro T.s. - Serv. Ammin. Person., Patrim., Legale Via Torino 161 - S. Mauro T.s. - tel. 8225125 Scadenza: 24/5/91	1	Assistente tecnico	Diploma perito chimico (Boll. Reg. n. 5 del 31/1/91 e G.U. n. 28 del 9/4/91)
U.S.S.L. 24 Collegno - Ufficio Personale Via Martin 100 Aprile 30 - Collegno (t. 71781) Scadenza: 24/5/91	1	Operatore tecnico elettrico elettronico	TITOLO prof. di eletr. ind. E.T. ed elettromecc. (Boll. Reg. n. 17 del 24/4/91)
U.S.S.L. 24 Collegno - Ufficio Personale Via Martin 100 Aprile 30 - 10093 Collegno (t. 71781) Scadenza: 24/5/91	3	Operatore tecnico cucina e mensa	Diploma scuola profess. alberghiera (Boll. Reg. n. 17 del 24/4/91)
Comune di Buttigliera Alta - Segreteria Comunale Piazza del Popolo 8 - 10060 Buttigliera Alta (tel. 932538/932619) Scadenza: 25/5/91	1	Agente di polizia municipale	Diploma scuola media superiore e pat. (Boll. Reg. n. 17 del 24/4/91)
I.P.A.S. - Casa di Riposo Bianca della Valle Via L. Einaudi 89 - 10040 Rivalta di Torino Scadenza: 25/5/91	1	Imp. amministrativo qual.	Nulli specificato (Boll. Reg. n. 18 del 30/4/91)
Ufficio Personale - Ist. Zooprofilattico Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta Via Bologna 148 - 10154 Torino (tel. 2686216) Scadenza: 27/5/91	1	Assistente amministrativo	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 10 del 6/3/91 e G.U. n. 29 del 12/4/91)
U.S.S.L. 30 Chieri - Ufficio Concorsi Via S. Domenico 21 - 10023 Chieri (t. 9429313/296) Scadenza: 30/5/91	1	Operatore tecnico cucina e mensa	Dipl. scuola profess. alberghiera (Boll. Reg. n. 18 del 30/4/91)
U.S.S.L. Torino III - Ufficio Concorsi Presidio Ospedaliero Martin Via Tolone 71 - 10141 Torino (t. 709333/306) Scadenza: 31/5/91	2	Assistente tecnico perito ind. programmatore	Diploma di perito ind. spec. in informatica (G.U. n. 31 del 19/4/91 e Boll. Reg. n. 7 del 13/2/91)
Città di Collegno - Ufficio Personale 10093 Collegno Scadenza: 7/6/91	2	Esperto amministrativo VI qual.	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 18 del 30/4/91)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

SETTORE	N°	MESE	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUITA
Meccanico	6	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Add. montaggio 2 - Imp. comm. marketing 2 - Imp. tecnico
Meccanico	11	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. gest. magazzino
Meccanico	10	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	5 - Analista programmatore 5 - Analista sistemi
Meccanico	12	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Fresatore 2 - Tornitore 2 - Disegn. particolari 2 - Disegn. progettista 2 - Montatore meccanico 2 - Montatore elettrico



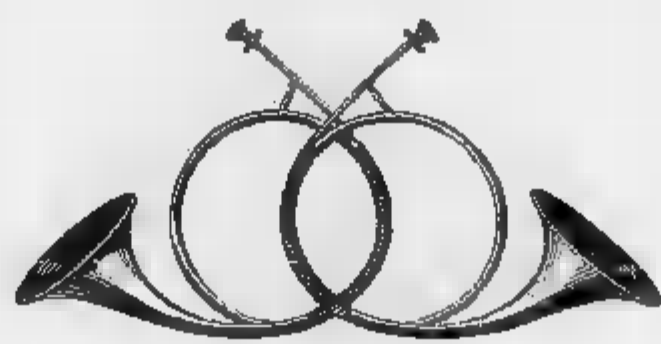
ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

GAZZETTA UFFICIALE

AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA

«GAZZETTA UFFICIALE»

SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17



DOPO LA FESTA DEL PAPA' E QUELLA DELLA MAMMA FACCIAMO LA FESTA DEI FIGLI.



20%

Sconto su tutto l'abbigliamento bambini primavera-estate.

Dal 18 al 25 maggio infatti, basta acquistare due capi d'abbigliamento bambini per avere uno sconto del 20%.

E in tutti gli altri reparti, troverai il 30% di sconto su tantissimi prodotti.

Segui la Mela Rossa, troverai la convenienza Upim.

30%

upim

Gruppo Rinascente

MARIA GIOVANNA - La latina che ha estratto risapori paradossali ai suoi interrogativi. Il ragazzo che oggi frequenta è quello giusto per questo suo momento della vita, e per ora lo vuole soltanto un po' bene perché nel giorno non si sono ancora di gran lunga amati.

Tuttavia, l'intesa è destinata a migliorare, grazie alla coppia 11

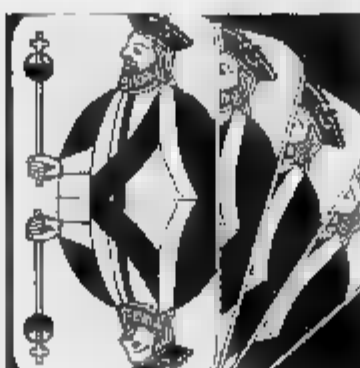
e 20 che significa buona novità nel rapporto, entro l'estate, seguito da nuove sorprendenti possibilità.

TYRONE POWER 2 - La sua speranza è ben assecondata da 14, 7, 12, e 19, l'ordine sintetizzato da quella dell'ideale che si realizza (7). Così, entro settembre o dicembre comincerà finalmente a lavorare. Per suo fratello, invece, le prospettive sono meno rosee. Non è «fortunato», nella ricerca di un'attività, ma la lumina che ha estratto indicano un soggetto che deve cambiare radicalmente modo di pensare o, forse, di vivere. Nel questo «cambiare» a trovare qualcosa di soddisfacente, adatto a lui: c'è già mezza risposta: è il giovanotto che deve adattarsi a certe mansioni, e non

viceversa. La prima coppia 1 e 16 indica una volontà non sostenuta dall'indispensabile costanza, quindi un temporaneo mutavole.

PRATOLINA - Nel primo gruppo di carte, l'essenza di indici in analogia con i viaggi conferma i suoi dubbi, che in fondo sono anche l'umore speranzoso. Così, difficilmente farà la vacanza quasi forzata di metà giugno, e' un uomo (1) la chiave delle imminenti scadenze del suo destino. Per lui, (2), buona notizia (3) e grandi soddisfazioni, la particolare nella sfera economica, materiale (15). Sintesi 21: mag-

I TAROCCHI



gio sarà il mese decisivo. Il passaggio del Sole nel segno del Toro compenserà i sacrifici del passato. Secondo questo, in 19, 3, 7 e 11 legge che la «straniera» continua a curare obbligatoriamente il bilancino, ma soltanto a parole (19 e 3). L'idea del viaggio è evidente nella terza lumina, ma il realizzarlo è altra cosa: tra il dire e il fare, non c'è soltanto di mezzo. L'essenza, bensì l'imminente presenza degli influssi di Saturno che, immancabile, è sempre festinante in situazioni complesse. Il 9 al quarto posto rappresenta dunque un freno, un blocco, ritardo ed ostacolo: o forse l'atti-

na freddezza o indifferenza della persona lontana, perché in questo secondo gioco non appare neppure un arcano amoroso. Non è cambiata, dice la sintesi 11: una donna egoista, dominante, accenta dall'ambizione, che chiede sempre e non dà mai nulla senza forma.

G. A. 48 - La prima due energie, 8 e 13, dicono che è proprio arrivato il momento di cambiare lavoro. Circa (4) protegge questo passo, mentre la carta delle buone novità (20), la resurrezione tutt'altro che simbolica, e infine di risultati sorprendenti. La sintesi 9 va però interpretata con attenzione, non è detto che l'attività che oggi pensa di continuare sia quella giusta (anche se i Significati — che hanno bisogno di

libertà, di indipendenza, di grandi spazi e di ideali da perseguire — riescono quasi sempre ad affermarsi in tutto quello che intraprendono). E' dunque necessaria un'attenta ricerca di altre opportunità, perché è meglio non sbagliare carte battute a quarantacinque anni. Gli astri segnano per lei una linea evolutiva, fino a dicembre 1992: no approval.

Franco Spinardi

L'OROSCOPO DELLA SETTIMANA

ARIE

Fortune e garanzia di successi per l'Ariete di Marzo. Amori irrequieti, alquanto contrastati e insoddisfatti per i nati nei primi sette giorni del mese di aprile.

TORO

Gli errori di valutazione vengono mitigati, per il Toro di Aprile, da qualche circostanza che giunge improvvisa e favorevole. Per il Toro nativo di maggio possibilità ancora tutte da vagliare con attenzione.

GEMELLI

La fortuna è prodiga i Gemelli di Maggio, che riescono ad imporre le proprie idee e a trovare finalmente un appoggio che si rivelerà molto importante.

CANCRO

Settimana piuttosto attiva per il Cancro di Giugno e molto appagante in amore per i nati nei primi sette giorni di Luglio, un po' indecisi invece per quanto riguarda il settore delle cure mediche.

LEONE

Mancanza di ottimismo per il leone di Luglio e alcuni timori che potrebbero far perdere una buona occasione, oppure anche ritardare un colpo di fortuna, per il Leone di Luglio.

VERGINE

Ogni pianeta guarda benevolmente i nati nel Segno. Satisfazioni economiche riguardano la Vergine di Agosto; novità impreviste, affrontate con prontezza.

BILANCIA

La vita sociale offre vantaggi che influenzano positivamente la professione della Bilancia di Settembre, che vive in armonia con TUTTI.

SCORPIONE

Intraversione, pericolo imminente di timori vaghi e soprattutto ingiustificati e incapacità di adattarsi ad una rinuncia per lo Scorpione di Ottobre che è sul punto di commettere degli errori di giudizio e di comportamento.

RICETTA

Un'ottima Bavarese alle fragole



600 gr. di fragole ben mature ma sode.
500 gr. panna montata zuccherata,
4 fogli di colla di pesce.
4 cucchiaini di zucchero, il succo di limone

Lavare le fragole con il più attento, asciugarle su fogli di carta da cucina per privarle del picciolo. Mettere da parte un genere di lezione di fragole intere. Rompere a pezzi la colla di pesce, metterla a bagno in un bicchiere di acqua, lasciarla a bagno per almeno mezz'ora, poi scaldarla lentamente con la sua acqua sin quando non si sarà sciolta completamente.

Mettere le fragole, meno quelle del tozzone, nel bicchiere del frullatore con la colla di pesce sciolta e frulla per qualche minuto.

Passare poi il frullato di fragole al setaccio per eliminare tutti i semi. In una ciotola unire alla panna montata il passato di fragole, girando delicatamente dall'alto verso il basso per non smontare la panna, poi versare tutto in uno stampo di budino, immergerlo in acqua e mettere a rassodare in frigo per qualche ora.

Al momento di servire frullare le fragole tenute a parte con 1-4 cucchiaini di zucchero ed il succo di mezzo limone sino ad ottenere una crema lucida.

Capovolgere lo stampo al centro di un piatto da portata rotando, mettere sull'alto del dolce due o tre cucchiaini di salsa che colla appena appena un po' lungo i fianchi e lo rimanente sopra tutt'intorno sul fondo del piatto.

Anna Sora

LA LUNA

Belle soddisfazioni sono in arrivo per il dolce Cancro



Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere zone i Pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere, Mercurio) agiscono in una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita le sue suggestioni maggiori anche soltanto a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni, appunto lunatiche. Vediamo la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno, e consideriamo le conseguenze.

SABATO 18. Nel finale di questa settimana, la luna transita da 19° in Cancro a 4° in Leone.

Nel corso della giornata si congiunge con Marte: l'effetto gestisce in maniera ottimale gli scatti di volontà e permette di catturare gratificazioni intime al romantico Cancro nato dopo l'11 luglio, all'appassionato Scorpione nato dopo l'11 Novembre e ai sensibili Pesci nati dopo il 9 Marzo.

Si chiude così una settimana di primavera che aiuta tutti alla riflessione.

DOMENICA 19. La Luna transita in Leone da 4° a 18°, si congiunge con Giove e rende più concilianti gli atteggiamenti dei nati tra il 26 Luglio e il 10 Agosto, che accantonano ogni tipo di arroganza.

Per i rapporti umani e i successi sociali, anche per il Sagittario nato tra il 26 Novembre e il 10 Dicembre e per l'Ariete nato tra il 24 Marzo e l'11 Aprile.

LUNEDÌ 20. La Luna transita da 18° in Leone a 1° in Vergine e

Tutti i Pianeti guardano in questi sette giorni in arrivo con benevolenza i Pesci e Venere, in particolare, treva romantici influssi ai nati nei primi sette giorni di Marzo.

L'irrequietezza sentimentale, il donchischiellismo, gli amori immaginari, gli entusiasmi ciechi alternati alle ansie ingiustificate, cioè tutti quei fattori che fanno parte del bagaglio pescino, vengono accantonati per lasciare il posto a un sentimento intenso, reale e corrisposto.

Urano potrebbe facilitare la nascita imprevista, inattesa e per questo più esaltante. Notturno aggiunge al rapporto qualcosa di magico che renderebbe la settimana davvero indimenticabile.

Così, un contesto di vita positivo dal punto di vista delle attività, quindi senza un pensiero al mondo, finisce a riflettere una bellissima storia, in cui i nati nel Segno più cosmico della Zodiaco possono sfogare anche le loro doti astro sensibili.

A proposito di successi professionali e sociali, questo è davvero il momento della Bilancia di Settembre.

In questa settimana il primavere, Giove in sestile giunge in affetto beninteso e regala una spinta, cioè allargherà gli orizzonti, eliminerà le ingiustizie, permetterà di far valere idee e diritti e sfidare i favori delle persone influenti.

Saturno in trigono consolida la fortuna e la trasforma in successo stabile e durevole, offrendo la possibilità di vivere una vita davvero diversa, più interessante dal lato economico, con cambiamenti positivi in tutte le attività.

I nati nella prima decade del Segno più armoniosi della Zodiaco non possono proprio lamentarsi: riscoprono la gioia di vivere e sfoggiano un ottimo spirito nell'approfondire delle circostanze. Beneficenze poi la superlatività per mettere in luce le notevoli bellezze naturali. E' quindi un momento vincente.



no non rispettivamente tra il 5 e il 11 Gennaio e tra il 3 e il 18 Maggio.

GIOVEDÌ 23. La Luna transita da 29° in Vergine a 1° in Bilancia. Una brillante intuizione caratterizza il Bisveglio della Vergine, del Capricorno e del Toro, nati negli ultimi tre giorni del rispettivo Segno.

Poi la Luna forma un trigono, con Saturno e i dati suggeriti dall'Intuito vengono immediatamente elaborati con logica della Bilancia nata prima del 3 Ottobre, dell'Acquario di Gennaio e dei Gemelli di Maggio.

VENERDÌ 24. In questo finale di settimana, la Luna transita da 1° a 24° in Bilancia.

La sensibilità lucida e intellettuale del Segno d'Aria si rivela così obbligatoriamente vincente sia per i nati tra il 3 e il 16 Ottobre.

Cio ha un buon significato sia per l'Acquario e per i Gemelli nati rispettivamente tra il 1° e il 14 febbraio tra il 1° e il 14 Giugno.

Con Luna e Venere uniti, l'Ariete nato tra il 1° e il 14 Aprile è soggetto a improvvisi sfogamenti sentimentali, mentre il Capricorno nato tra il 1° e il 14 Gennaio scopre che il partner è molto diverso da come lo aveva sognato.

In quanto al Cancro, nato il 3 e il 16 Luglio si lascia coinvolgere in pensieri morali e in azioni più o meno che ne alterano la lucidità.

Olga Zanca

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIE

21 marzo
20 aprile



Luna e Giove si alleano per creare serenità e armonia, durante una domenica non del tutto positiva, visto che i nati in Arie sono all'ordine 181 giorno. Ma le gratificazioni sociali e nuove progetti che ne derivano rappresentano un compenso importante.

TORO

21 aprile
21 maggio



Se volete godere quel piacere lineare della vita cui aspirate, svolgete i programmi domenicali in compagnia amici fidati e di un partner consolidato: potrete indulgere a peccati di gola e di sesso. Evitate, le riunioni mondane, perché uscite sconfortati.

GEMELLI

22 maggio
21



Le facoltà razionali tendono a esprimersi in maniera soddisfacente a aliena consueti virtuosismi cerebralistici. Così i Gemelli sono concettuali, conquistano la stima di persone influenti i traggono importanti vantaggi da una società.

CANCRO

22 giugno
22 luglio



Sono ancora gli affetti e gli amori a rendere bellissima la domenica. L'importante è non lasciarsi coinvolgere persone che si conoscono poco e imprese estemporanee. Godetevi di e la fortuna sentimentale, senza cercare altro.

LEONE

23 luglio
22 agosto



Possibili conflitti con persone di diversa mentalità che non turbano il Leone, presuntuoso e sicuro di sé. A dispetto dei pettegolezzi, o forse per fatto che si parla di loro, i nati nel Segno più esibizionista dello Zodiaco si esulano.

VERGINE

23 agosto
22 settembre



L'insolita capacità di adattarsi ai fatti imprevisti e alle situazioni originali permette di partecipare ad imprese molto allegre estemporanee e stimolanti. Anche perché la Vergine è a traditura in pratici persino il puro divertimento.

BILANCIA

23 settembre
22 ottobre



Esitazioni, morbosità e comportamento nevrotico in amore rischiano di incrinare seriamente un rapporto. Sembra che questo letto non turbi poi troppo la Bilancia, molto coinvolta dalle relazioni sociali che aumentano il suo prestigio e offrono vantaggi.

SCORPIONE

23 ottobre
22 novembre



Un fortunatissimo, gestito con fantasia e originalità, suscita critiche e ambiente sociale conta e pettegolezzi da parte di persone che si credevano amici. Una immediata reazione, gestita con comitato segue freddo, potrebbe mettere le cose a posto.

SAGITTARIO

23 novembre
21 dicembre



Possibilità di dedicarsi agli hobbies preferiti e di un successo sociale. La conquista potrebbe in seguito rivelarsi molto utile per ottenere appoggi in campo lavorativo e quindi migliorare la propria situazione.

CAPRICORNO

22 dicembre
20 gennaio



Accantonare i problemi di, evitando di discutere con il partner o con l'avversario, significa trascorrere una piacevole quanto rilassante domenica, per merito di amici che condividono gusti e opinioni. Meglio dimenticarsi degli amori per essere felici.

ACQUARIO

21 gennaio
19 febbraio



Intima insoddisfazione per l'impossibilità di vivere qualche interessante esperienza umana. Gli sono all'opposizione. Le relazioni sociali si rivelano deludenti, in famiglia, l'atmosfera è un po' tetra. Difficile trovare l'equilibrio.

PESCI

19 febbraio
20



Ecco un'altra fortunatissima giornata, con successi di tutti i tipi, soprattutto in. Lo sfoggio propone doti di intuito, sensibilità e fantasia a far breccia anche negli amici e i Pesci si sentono apprezzati del mondo intero.

KRISHNA

Direttore nazionale cartomanzia (I.U.A.O.D.A.) e magia (O.D.O.D.I.)
Iscritto all'albo professionale

fa tornare la persona amata
Risolvo problemi di lavoro e commercio
Elimina malocchio e fatture
Protegge con talismani e pentacoli antichi sacri

Astrologia ed esorcismi

Per appuntamenti Tel. 01/54.16.52

STUDIO

TORINO
FOSSANO (CN)
RICIONE (FO)

Via S. Secondo, 42
Via Roma, 150
Viale Saluzzo, 21

MALIGNATUTTO

E' assolutamente magnifico. Un esempio perfetto di land art, esteticamente compiuto ed equilibrato. Parliamo del rudere della vecchia fabbrica di vernici di corso Regio Parco angolo corso Sacconi. Zona urbana e misteriosa. Di fronte a questa architettura, l'artista d'avanguardia avrebbe potuto far meglio. Non per niente l'area è tutelata dalla Soprintendenza e guai a chi la tocca. Anzi fa ci ha anche un bel servizio fotografico su una rivista d'arte (si parlava di Mozza-Art). Per fortuna nessun sindaco del passato (Novelli, Cardelli, Ma-

Esempio perfetto di auto-arte

gnani Noya e adesso Zanone), ha pensato di manovellare il capoluogo con ancora incluso negli itinerari artistici cittadini. E pensare che sarebbe la pena. Tutto il comprensorio è circondato di cartelloni pubblicitari (foto e messaggi contemporanei).

la vetusta palazzina uffici, circondata da antichi ponteggi arrugginiti, ha il tetto sbandato, alcune travi spezzate, e una piccola serra di erba e piovra cresciuti sul corrimano e sulla salita periferica. All'esterno — mentre la donna scende di fronte al suo studio — sentiamo l'immondizia d'intono, rigogliosi cespiti di samburo fiorito, giovani platani, salici, slanciando fra le fessure scintillando il mozzicone di una ciambella, fette di pizza, tubi di vetri rotti. A loro fanghi colorati, induriti, resti di lavandini, detriti, strigoglio.

Renato Scaglione



QUANDO passa l'urlo del Furagano, Torino vive l'irriducibile mullazione. La sua Mole aveva perso la sfida architettonica: la stella spartita in 47 metri di guglia sbriciolata. L'urlo d'incubo e di torione, dalle 10 alle 20, di quel tranquillo sabato 23 maggio 1953. Sei metri e oltre 200 tonnellate di macerie di pila, scorie di cemento, rinfreschi di sabbia sparati dal vento, schiacci di trambie d'aria. Case scoppiate, muri schiacciati, granate, porte, finestre, insegne divelte. Tonnellate di tegole, vetri e lamiere. Ciminiere e chiese stracolme di gente e di panini. Tratti abbandonati.

TORINO IERI

Il cielo ci rubò la Mole

auto rovesciate. Migliaia di pendolari asserragliati in Porta Nuova paralizzata. Alle 10.15 uno schianto, un boato. La punta della Mole è strappata in un vertice bituminoso, illuminato dal bagliori chi fulmini. E' buio come a mezzanotte. Lampi e scoppi ri-

corrono i bombardamenti di dieci anni prima. Alle 20.30 tutta Torino è già in strada a raccogliere i cocci. Si va da via Po, via Verdi, che sono ancora torpenti e percorsi di guerra, per vedere il simbolo stroncato di una città forlita. Incredulità. Molti piangono. Anche «l'otto» Eugenio Barone, l'«magastrina dalla penna rossa» che ispirò da Amleto ha 94 anni e da sempre abita sotto la Mole, in piazzetta Montebello: «Ero bambina quando l'Antonelli cominciò a costruirla. L'ho vista crescere. Che tristezza. Il cielo mi ha rubato la stella».

Vito Brusa

Indirizzi e telefoni
per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte
di giorno e di notte

EMERGENZE

Pollai	113
Cerabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia	5747
Vigili urbani	541633
Polizia stradale	882324
Questi	884116
Questi Isp	7413131
Questi Isp	5775
Questi acqua	2054322
Soccorso Strada	118

Ambulanza

Soccorso urgente	5747
Croce Rossa	2482610/2482669
Croce Verde	549000

Ospedali

Amadeo di Savoia	5556421
San Gerardo	593331
San Lazzaro, v. Cavour 23	5957141
R. Margherita, infanti, p. Polona 84	60273
Molinette, c. Bramante	6566
M. Adelaide, l. F. S. 67	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Torino 71	703339
Mauriziano, v. Torino 62	50801
Giov. Bussco, p. Donatelli-Sanguis	23991
Oltimico, v. Juviana 18	57341
Sant'Anna, storico ginecologico, a. Spina	60851
Centro Antivento, c. Polona 14	637337
Centro Trastuzionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634426

Farmacie ore 19.30/22.30

V. XX Settembre 5	543267
V. S. Reato 37	390271
V. Sampiera 112	2052335
C. Franca 11	543515
Notturne ore 19.30-9	
C. Vittorio Emanuele 60	538271
V. Nizza 16	689269
P. Massimo 1	793308

Infermieri a domicilio

V. S. Reato 37	540169
Aldi, v. S. Reato 37	502986
Al. v. S. Reato 37	9204232
Ami, v. S. Reato 37	740894
Aldi, v. Cavour 35	341301
Assistenza, v. Pio VII 10	6191820
STROD, via Cavour 4	7492434
Associazioni infermieri	389411

Associazioni assistenza

Atletici anonimi (16-18)	4364978
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giulini 21	8395442
Telefono Azzurro	65122525
Aide, v. Reato 37	6961695
ADIS (13-17) Tel. 1678-6106	
Informagay	3853131
AVIS, v. Cavour 5	638080

PER LA CASA

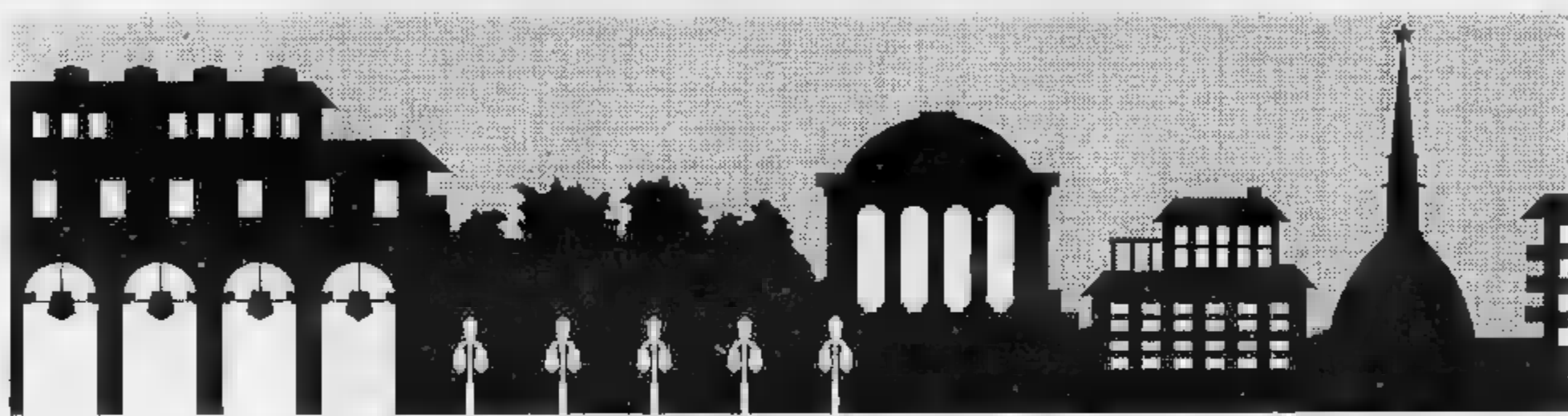
Idraulici	24 ore
Abate, 9530432, Abate, 2711427, Abate	
9530844, Abate, 7011741, Abate	
702361, Abate, 706888, Abate	
7077748, Abate, 9930433, Abate, Arlegana	
1678-02050, Abate, 337088, Abate	
9530867, Abate, 7070770, Abate	
7070775, Abate, 335, Abate, 446444	
Dom. 9532345, Greco, 9530867, Idraulica	
9530845, Rapido, 953, Abate, 377077	
Perle, 2051069	

Elettrici

AAK, 378213, AAE, 2201294, Abate	
9530432, AEL, 7493325, Abate, 3801828	
Balme, 9530867, Brivio, 2204750, Di Gio-	
lino, 766831, Vigna, 679749	

ANIMALI

Enpa, 11, di Paola 30	540335
-----------------------	--------



Pronto soccorso nott.

Dr. Bechis, v. Verdone 174	7381533
Dr. Bonetti, c. Agnelli 107	396386
Dr. Biglia, c. Pascheria 145c	338126
Assistenza, v. Cavour 84	3097509
Dr. Chiappone, v. S. 32	7495917
Dr. Donadio - Rinaldi, v. Bellio 61a	6303033

Ambulatori Assoc.

Dr. Fies - Dhlona	588241 cod. 1413-2633
Ambulatori Assoc.	
Dr. Giordano, v. Ch. Salvia 103	2052734
Dr. Garzella, v. S. Gaia 21	837305
Dr. Micheli, v. S. Gaia 21	588241 cod. 926
Miratori, c. Traiano 10	263838
Prolo, c. 291 (Maurizio)	7777 cod. 577 (Giacca)
Tau, c. Gressio 295/A	7394782

DOCUMENTI

Phen tel. cert. domicilio	4360166
Phen cert. Vitecello	a pagina 204109
V. Concolite 23	5755104
V. Verdone 13	505843
S. Sebastiano 267	352723
V. S. Reato 37	3081444
V. Moneta 85 bis	68671
V. Munia Orsola 95	705656
V. S. Reato 37	4731051
V. Cavour 11	726033
V. S. Reato 37	2167842
V. S. Reato 37	734233
V. S. Reato 37	2620854
V. S. Reato 37	264444
V. S. Reato 37	2741441
V. S. Reato 37	689520
V. S. Reato 37	6182045
V. S. Reato 37	6867086
V. S. Reato 37	3470206

Dove richiederli

Phen tel. cert. domicilio	4360166
Phen cert. Vitecello	a pagina 204109
V. Concolite 23	5755104
V. Verdone 13	505843
S. Sebastiano 267	352723
V. S. Reato 37	3081444
V. Moneta 85 bis	68671
V. Munia Orsola 95	705656
V. S. Reato 37	4731051
V. Cavour 11	726033
V. S. Reato 37	2167842
V. S. Reato 37	734233
V. S. Reato 37	2620854
V. S. Reato 37	264444
V. S. Reato 37	2741441
V. S. Reato 37	689520
V. S. Reato 37	6182045
V. S. Reato 37	6867086
V. S. Reato 37	3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso	
Autosoccorso	
Autosoccorso	
Autosoccorso	

Autosoccorso	
Autosoccorso	
Autosoccorso	
Autosoccorso	

Autonoleggi

Autonoleggi	
Autonoleggi	
Autonoleggi	
Autonoleggi	

Taxi urgente

Taxi urgente	
Taxi urgente	
Taxi urgente	
Taxi urgente	

Hità autostrade

Hità autostrade	
Hità autostrade	
Hità autostrade	
Hità autostrade	

Autolinee

Autolinee	
Autolinee	
Autolinee	
Autolinee	

Autolinee internazionali

Autolinee internazionali	
Autolinee internazionali	
Autolinee internazionali	
Autolinee internazionali	

Autolinee internazionali

Autolinee internazionali	
Autolinee internazionali	
Autolinee internazionali	
Autolinee internazionali	

Treni

Treni	
Treni	
Treni	
Treni	

Treni

Treni	
Treni	
Treni	
Treni	

Treni

Treni	
Treni	
Treni	
Treni	

Treni

Treni	
Treni	
Treni	
Treni	

Treni

Treni	
Treni	
Treni	
Treni	

Treni

Treni	
Treni	
Treni	
Treni	

Treni

Treni	
Treni	
Treni	
Treni	

Treni

Treni	
Treni	
Treni	
Treni	

Treni

Treni	
Treni	
Treni	
Treni	

Treni

Treni	
Treni	
Treni	
Treni	

Treni

Treni	
Treni	
Treni	
Treni	

Treni

Treni	
Treni	
Treni	
Treni	

Treni

Treni	
Treni	
Treni	
Treni	

Treni

Treni	
-------	--

Treni

Treni	
Treni	
Treni	
Treni	

Treni

Treni	
Treni	
Treni	
Treni	

Treni

Treni	
Treni	
Treni	
Treni	

Treni

Treni	
Treni	
Treni	
Treni	

Treni

Treni	
Treni	
Treni	
Treni	

Treni

Treni	
Treni	
Treni	
Treni	

Treni

Treni	
Treni	
Treni	
Treni	

Treni

Treni	
-------	--

Treni

Treni	
Treni	
Treni	
Treni	

Treni

Treni	
Treni	
Treni	
Treni	

Treni

Treni	
Treni	
Treni	
Treni	

Treni

Treni	
Treni	
Treni	
Treni	

Treni

Treni	
Treni	
Treni	
Treni	

Treni

Treni	
Treni	
Treni	
Treni	

Treni

Treni	
Treni	
Treni	
Treni	

Treni

Treni	
-------	--

Francia, c. Marche, 723.090, Lombardia, 738.1144; Galdano, c. Modigliani 25, 309.6557; Olympia (Stadio Comunale), c. Sebastiano 113.3; Parigi, v. Torino 39, 635.262; Sappello, v. Sappello 118, 216.0450; Strada C, c. G. Ferraris 294, 319.9009; Treviso, v. Vado 31, 721.836.

DI NOTTE

DI NOTTE	
DI NOTTE	
DI NOTTE	
DI NOTTE	

Benzina

Benzina	
Benzina	
Benzina	
Benzina	

Tabaccherie

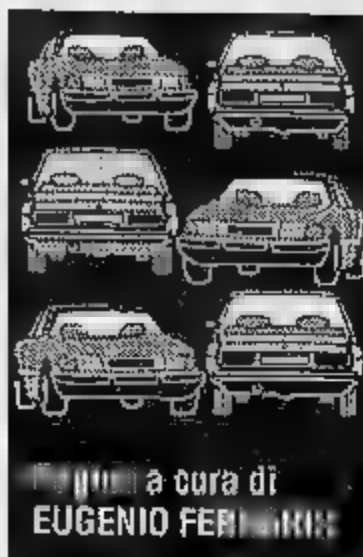
Tabaccherie	
Tabaccherie	
Tabaccherie	
Tabaccherie	

Edicole

Edicole	
Edicole	
Edicole	
Edicole	

DIVERTIRSI

Paul, a birtala polvára a székényben be-kel a Manizón Váradjára.



PREMIO

Il Compasso d'oro alla Sfera Piaggio

La «Sfera», lo scooter prodotto dalla Piaggio Veicoli Europei, si è aggiudicata l'edizione 1991 del premio Compasso d'oro, un riconoscimento destinato ai migliori prodotti del design in Italia. La giuria del prestigioso premio, che è giunta alla sedicesima edizione, ha individuato nel modello della Piaggio uno dei 14 oggetti simbolo in grado di rappresentare la svolta estetica e funzionale del prodotto italiano nel primo anno '90.

ALFA ROMEO

Un altro premio alla «164 V 6»

L'Alfa Romeo 164 Turbo V 6 ha ricevuto un premio indimenticabile. Una giuria di esperti promossa dalla rivista Motor ha infatti assegnato all'Alfa uno speciale riconoscimento per la presentazione stampa della vettura a Ginevra, nel gennaio scorso. Il riconoscimento, che è stato consegnato a Roma al capo dell'ufficio stampa dell'Alfa Romeo, Vittorio Meloni, premia la completezza con cui sono stati illustrati filigrana, originali e sviluppi dell'Alfa 164.



Pamela Prati, madrina della tremillesima Vespa 50

RECORD

Festa grande alla Piaggio di Pontedera. È nata la Vespa 50 numero tre milioni

È uscita nei giorni scorsi dalle linee di montaggio della Piaggio di Pontedera l'esemplare numero 3.000.000 della Vespa 50. Dipinta di una livrea color oro, la tremillesima Vespa 50, che conferma come il fortunatissimo veicolo della Piaggio sia di gran lunga lo scooter 50 cc più venduto nel mondo, è destinata al mercato giapponese e precisamente al concessionario Vespa shop di Osaka che riceverà questo «storico» esemplare attraverso il distributore giapponese dei veicoli piaggio, Narikawa. Nata nel 1963 - la prima Vespa, con una cilindrata di 98 cc, uscì dagli stabilimenti di Pontedera nel 1946 e da allora il popolarissimo scooter è stato prodotto in oltre 10 milioni di esemplari complessivamente. Vespa 50 è oggi commercializzata nelle versioni presentate al pubblico nel corso del 1990, ed è disponibile in due modelli: con cambio automatico a lire 2.610.000 chiavi in mano, ed a tre marce 12.430.000 lire, chiavi in mano.

La Fiat aveva preso questa strada nel '56 con la 600 Multipla



Una delle due monovolume (l'altra è la Space Wagon) presenti sul mercato: l'Espaco Renault. In basso: le diverse soluzioni adattabili all'interno del veicolo

A Bologna un convegno sull'inquinamento

Se la città è malata la cura è possibile

DAL NOSTRO INVIATO BOLOGNA ■ Attorno al capozzone della città ammalata di troppa automobili, inquinata dal gas di scarico e assorbita dal rumore, i consulti sono all'ordine del giorno. Della malattia si conosce ormai tutto: il difficile è curarla. In quest'ottica s'è svolto ieri a Bologna un convegno internazionale che ha raccolto scienziati ed esperti di tutto il mondo chiamati a dibattere il tema «automobili e ambiente: strategie oltre l'emergenza», nel quale si è tentato appunto di dare risposte logiche e praticabili ad un quesito elementare: che cosa è l'inquinamento? come si può guarire la città malata senza ricorrere a rimedi estremi?

Su un dato tutti si sono trovati d'accordo: i responsabili delle emissioni, cioè delle sostanze nocive all'uomo, sono il traffico e le fonti industriali. Ciascuno con metà delle colpe, cinquanta per cento le automobili e cinquanta per cento le fabbriche. Ma se del problema viene investita soltanto la ruota urbana, che la responsabilità dei motori salgono al 90 per cento. «E nell'immediato», dice l'ing. Alessandro Piccini, direttore della progettazione e della sperimentazione Alfa Romeo, «non si intravedono molte soluzioni. Dal '93, da quando entrerà in vigore la direttiva europea per legge le marmite catalitiche su tutte le automobili, passeranno ancora una ventina d'anni prima che il tasso di inquinamento si riduca ad un quinto di quello attuale».

Che cosa significa, per l'uomo, l'inquinamento da automobili? Per il professor Corrado Galli, direttore della scuola di tossicologia di Milano, «le conseguenze sulla salute dei cittadini si avvertono solamente a livello di irritazioni, del tipo rinite, tosse e asma persistente. Alle stadi attuali sono note le reazioni degli animali da laboratorio, mentre permangono molti dubbi sulle conseguenze nell'uomo». Ma una cosa è certa: provengono a lungo termine, non servono a risolvere il problema. «Sostanze come l'ossido di carbonio», dice il prof. Galli, «restano nell'aria anche per 3-4 mesi e non è il bloccaggio delle emissioni per due giorni a consentirne la dispersione».

La prova di questo teorico viene da Roma: a trenta chilometri dal centro della capitale la presenza di sostanze inquinanti, tipo l'ossido di azoto, è uguale e spesso superiore a quella registrata nelle strade a maggior concentrazione di traffico. Vale a dire, in buona sostanza, che l'aria dei Castelli è la stessa del Colosseo.

Se la cosa stanno effettivamente così - e non c'è motivo di dubitare



L'inquinamento si può combattere senza ricorrere ad estremi rimedi

delle parole degli scienziati - ogni tentativo di salvare città e uomini da questo male sottile ed infido sembrerebbe superfluo. A meno che, come sostiene la dottoressa Carolyn Green del distretto per la qualità dell'aria di Los Angeles, non si intervenga pesantemente nel campo della pianificazione legislativa. «La California meridionale», dice la signora Green, «soffre di gravi problemi ambientali sin dalla fine degli anni '60; anzi, si può affermare che l'attenzione per la natura vi sia nata per poi rifondersi in tutto il mondo. Oggi lo stato americano ha solo parzialmente risolto le proprie difficoltà. Per far fronte ad un straordinario sviluppo motoristico il governo locale ha varato un piano all'avanguardia, guidato con molto interesse dagli esperti di tutto il mondo. Entro il 1998 il 2 per cento delle automobili vendute in California dovrà avere un livello di

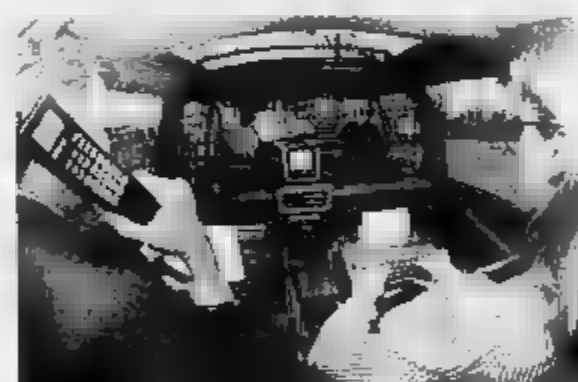
emissioni uguale a zero. Tale percentuale salirà al 10 per cento nel 2003. E nel frattempo dovranno essere utilizzati anche veicoli ibridi, il cui tasso di mobilità ambientale sarà molto ridotto. E questa è la dimostrazione del fatto che soluzioni tecniche per i problemi dell'auto esistono».

La parola passa ai costruttori, peraltro responsabilmente a conoscenza della questione ambientale. I provvedimenti più immediati rispondono al nome di marmitta catalitica, di motore pulito, di carburanti alternativi, di benzina senza aromati e senza benzina. Ma cure di questo genere hanno bisogno del placet prima e del sostegno poi del potere politico. Che, anzi soltanto in caso, era l'unico assente al gran consulto di ieri, attorno al capozzone della città che sta morendo per troppi auto-

[a. fr.]

Monovolume piace

La gente del mestiere, in grado che conta, Giorgio Giugiaro è uno dei grandi estimatori dell'automobile «monovolume»: la giudica straordinariamente pratica con la sua capacità di trasporto in una lunghezza inferiore ai 4 metri e 50, ed esteticamente ineccepibile perché consente una purezza di linee, una volumetria molto armoniosa. Il suo profilo non ha infatti soluzione di continuità, delinea un corpo unico lussuoso che si appoggia su due colonne motore e abbinabili a tre (colonna, abitacolo, bagagliaio). Un insieme una tipologia estetica inconfondibile, alla quale si uniscono altre prerogative che tanto piacciono a Giugiaro (e non soltanto a lui, come il grande spazio interno frangibile in sei sedili per i passeggeri - su due file come in una berlina - o vano di carico per bagagli o calli vari direttamente accessibili dall'interno).



Apparentemente, la stessa caratteristica è presente sulle station wagon, ma voluta mettere la differenza concettualmente avanzata delle monovolume la conferma a quello - per non parlare delle cosiddette fuoristrada dotate di cassero a largo sovraccarico di minicassero? La monovolume, in fondo, non è che una grande berlina di pertinenza filogenetica estetica e funzionale. Va anche detto che le monovolume stanno cominciando a invadere proprio lo spazio occupato dalle berline.

La vettura che ha aperto la strada alla monovolume è la «Espa-

ce», lanciata dalla Renault nel 1994 e recentemente rimodernata. Accolto all'inizio con una certa diffidenza a causa della sua volumetria così fuori dagli schemi, il modello francese ha poi avuto un successo inedito, tanto da venire molto presto imitato da altri costruttori, specialmente giapponesi e americani. Niente, invece, in Italia, come del resto in Germania e Inghilterra. Almeno per ora, perché qualcosa dovrebbe finire in portafoglio alla Fiat Auto.

Proprio la Fiat, peraltro, nel 1990 aveva proposto un veicolo del genere con la 600 Multipla, realizzata sul pianale della berlina 600 con motore posteriore, all'itinerario di economia successi cui si deve la prima grande ondata di nuovi automobilisti italiani, costruita fino al 1970 in oltre 2.000.000 unità. La 600 Multipla aveva appunto una carrozzeria monovolume, ottenuta avanzando il presto di

spazio, ora lunga 3,53 metri, pesava a vuoto circa 750 kg e superava i 90 km/h. Nella versione base costava 7.000.000 lire (pari a circa 11 milioni di oggi). Veniva molto usata anche come taxi.

Poi più volte fino alla comparsa della Renault Espaco, o adesso la strada è definitivamente aperta: si può essere certi che non ci saranno ripensamenti, e che le monovolume si moltiplicheranno. L'Espaco, con le sue 5 porte e 5-7 posti, motori a 4 cilindri a benzina o turbodiesel oppure 6V, ora pensa quasi un'alternativa ingegneristica per il tutto spazio disponibile in una lunghezza totale di appena 4 metri e 23 centimetri. Per questo è una macchina compatta e maneggevole, con un'ottima visibilità anteriore e su tutti i lati. Esiste anche la versione «Quattro» a 4 ruote motrici permanenti.

Come è arrivato, per l' momento, il mercato della berlina mono-

volumi, oltre alla Renault, è occupata unicamente da marchi giapponesi e soprattutto americani. Fra le prime si possono ricordare la Nissan Prairie, che è lunga appena 4,35 e che ha la trazione permanente sulle quattro ruote; poi la Toyota Pravia di 2 litri a mezza, serbi valvole, trazione anteriore o integrale, o la Mitsubishi Space Wagon.

Le case americane rispondono con vetture monovolume tutte nate negli ultimi due anni. Della General Motors troviamo la Chevrolet Lumina o 5-7 posti, di notevole interesse per avere il rivestimento della carrozzeria in fibra di vetro, al pari della Oldsmobile Silhouette. Entrambe sono piuttosto lunghe (queste 5 metri), scaturendo in parte le doti di compattezza che caratterizzano le monovolume francesi e giapponesi. Ancora dalla GM è la Pontiac Trans Sport a 3 porte.

Dal canto suo la Ford offre la Aerostar, prodotta anche in versione a quattro ruote motrici. Infine la Chrysler propone la Voyager, che la casa definisce «darkling» e la Dodge Caravan, identica alla precedente.

A conti fatti, per il momento le

Ferruccio Benabò

Autocrocetta

PROFESSIONISTI ANCHE NELLE VETTURE D'OCCASIONE.

Voi scegliete. Noi ve le finanzieremo, ve le garantiremo 12 mesi, ve le assisteremo sempre. Oggi vi proponiamo

Concessionaria BMW Via Cassini, 46 Tel. 011 - 505858 Corso Rosselli, 75 Tel. 011 - 3186767 TORINO



THEMA T.D. '89	L. 20.800.000	GOLF CAB. GLI 1.8 '89	L. 18.900.000	BMW 320i 4p '89	L. 22.800.000	FORD SIERRA 4x4 '87	L. 12.900.000
BMW 316 4p '86	L. 11.900.000	VOLVO 460 GLE I '90	L. 20.300.000	ALFA 164 T.S. '89	L. 24.700.000	DEDRA 2.0 IE '89	L. 13.500.000
MERCEDES 200E '89	L. 32.500.000	BMW 320i S '88	L. 22.400.000	TIPO 1.6 AGT '91	L. 12.900.000	THEMA T. 16 V '89	L. 27.000.000
MERCEDES 250D '89	L. 27.900.000	BMW 316i 4p '90	L. 19.800.000	CROMA CHT '89	L. 13.800.000	ALFA 33 1.7 IE '90	L. 14.000.000
ALFA 75 1.6 '90	L. 16.400.000	BMW 320i CABRIO '81	L. 36.800.000	CROMA TURBO IE '87	L. 11.400.000	MERCEDES 190 E '87	L. 23.700.000

TUTTO A CHIAVARI

Giochi della Gioventù: nove piemontesi al primo posto nelle finali interregionali

● Successo dei giovani judoka piemontesi alle finali interregionali di Chiavari della Gioventù. Erano presenti oltre 150 atleti della Valle d'Aosta, della Lombardia e del Piemonte.

Nove ragazzi hanno ottenuto il primo posto nella loro categoria e andranno in luglio alle finali nazionali di Roma.

Nelle gare maschili sono risultati vincitori Stefano Papavia (Akijama di Sottimot), Stefano Dani (Takadai di Venaria), Stefano Costabile (Dragoni di Santona), Marco Corrieri (Dojukai di Chiavari). Cinque le ragazze al primo posto: Monica Nasi (Judo Orbesano), Clara Riviero (Judo Phurain), Lucia Mossura (Ganka-Ku-Doyo di Torino), Isabella Ferro (Akijama Sottimot), Raffaella Ariu (Akijama Torino).

Nella classifica per società l'Akijama di Sottimot, guidata dal tre fratelli Tonello — Massimo, Raffaele e Pierangelo — ha ottenuto il primo posto.

SENG



Raffaele Tonello

E TEMPO DI TORINO

Tutto il meglio del volley provinciale nel terzo «Trofeo Città di Nichelino»

● Terminati tutti i campionati, la pallavolo regionale lancia la lunga stagione del torneo. Il primo appuntamento torinese è fissato a partire da lunedì prossimo con la terza edizione del «Trofeo Città di Nichelino», organizzato dalla Col Impianti Libertas, retrocessa quest'anno dalla C1 alla C2.

Come al solito validissimo è il cast delle partecipanti, che comprende praticamente il meglio del volley provinciale maschile.

Nel gruppo A sono state inserite il Cas Torino Lancia Pomi di B2, l'Ati e Meglior dominatore della C1 e l'Alpignano, brillante matricola della C2. Nel gruppo B giocheranno i padroni di casa della Col, la Sa.Fa Lenti retrocessa dalla B2 alla C1 ed il Pino di C2.

La fase eliminatoria durerà due settimane (partite il lunedì, il martedì ed il giovedì alle 20,45 nella palestra di via XXV aprile 139), mentre le finali — in programma sabato 1° giugno a partire dalle ore 15.



Pallavolo, che passione!

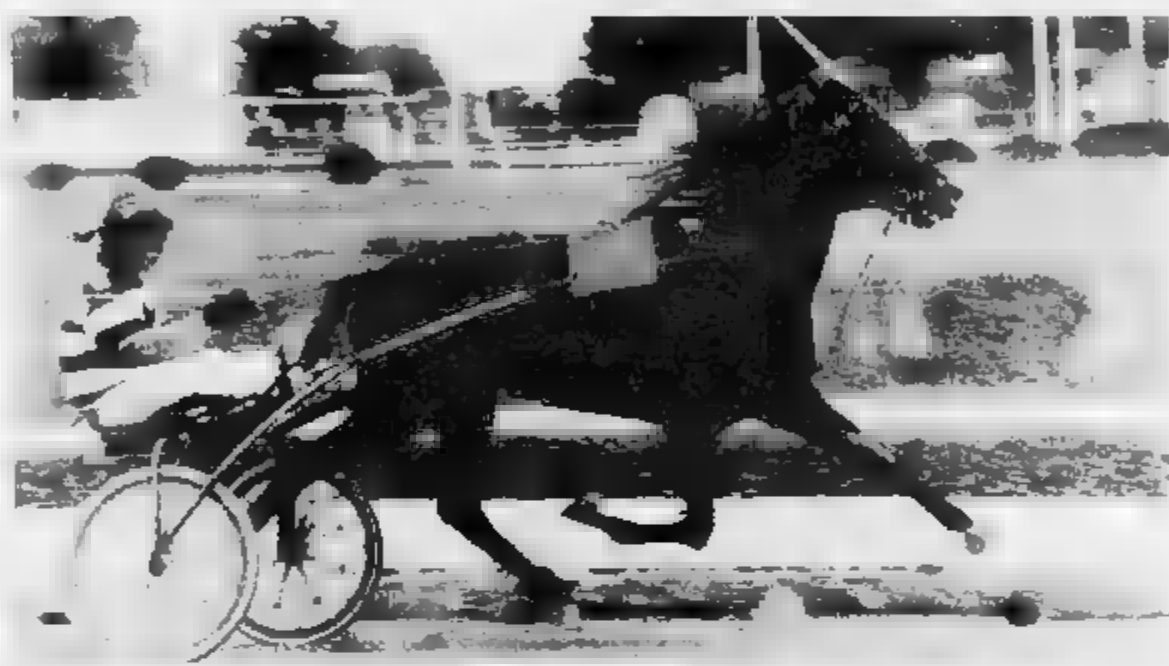
BRUSASCO

Cicloturisti in gara nel Trofeo Roggero

BRUSASCO ■ Una gara cicloturistica valdostana per l'assegnazione del IV Trofeo Carlo Roggero è in programma domani a Brusasco, organizzata dal locale Velo Club.

La corsa, diventata ormai una classica del ciclismo chivasso, si snoderà lungo un percorso di 58 chilometri, attraverso la collina della provincia di Torino e dell'Alessandria.

L'apertura delle iscrizioni è fissata per le ore 8 in piazza Roma e la via sarà data alle 9.

Il «Città di Torino» a Vinovo
Show di trotto

Madrigale, guidato da Marco Smorzon, è il principale avversario di Mini di Jesolo (Foto Davide Salerno)

Trotto di lusso nel pomeriggio al Gran Premio Città di Torino, riservato ai cavalli di 4 anni nati in Italia, che avranno a disposizione la bellezza di 165 milioni di lire, sulla distanza di 2060 metri.

Questo è l'agguerrito campo dei concorrenti: 1. Madrigale (Marco Smorzon), 2. Mello Mo (Renzo Veneziani), 3. Medea Id (Enrico Nava), 4. Merlachi Bi (Jaskan Wallner), 5. Mascagnini Tab (Roman Kruger), 6. Montatone (Nicola Merola), 7. Maura Koi (Piero Lindholm), 8. Mejer Art (Salvatore Materazzo), 9. Mini di Jesolo (Antonio Luongo), 10. Muzzi Air (Fosco Longhi), 11. Mol degli Dei (Lorenzo Buldi), 12. Mesena (Anselmo Fumagalli).

Come si può agevolmente ri-

levare da questo elenco, saranno impegnati quasi tutti i migliori esponenti della generazione, con Mini di Jesolo, acuto vincitore del Derby, nello scomodo ruolo di cavallo da battore.

Ma la posizione di partenza di Mini di Jesolo non è certamente delle migliori (dovrà prendere l'avvio in seconda fila dietro l'autostart), e si può stare certi che gli avversari cercheranno di farne il maggior vantaggio possibile da questo handicap di cui è gravato il favorito.

Primo fra tutti ci sarà il torinese Madrigale, che avrà invece la buona chance di partire con il miglior numero dello schieramento. Madrigale, oltretutto, «gioca in casa», come si usa dire nella terminologia calcistica, e

oltre alla buona conoscenza della pista di Vinovo avrà della sua tutto il tifo degli spettatori che domani affolleranno l'ippodromo.

Come in tutti i grandi appuntamenti, però, non si possono escludere a priori altre autorevoli candidature. Una di queste, ad esempio, è quella di Mejer Art, vincitore del milanese Gran Premio d'Europa, che ha un conto aperto con Mini di Jesolo.

Non si potrà neppure trascurare Mol degli Dei, soggetto potente e combattivo che, probabilmente, muoverà la corsa.

Un appuntamento ad alto livello, quindi, con un ottimo contorno di altre sette gare. L'inizio è fissato alle ore 15.

Omicron

Pallone elastico
Sangiorgio
controprova
a Torino

Roberto Oschiri alla controprova. Il capitano della Sangiorgio, dopo il brutto tonfo della settimana scorsa di fronte a Baria, è atteso ad un altro difficile impegno contro la quadrella di Impria guidata dal giovane Sciorolla. La gara, anticipo della terza giornata del torneo di pallone elastico, si gioca oggi alle 16 allo stadio torinese di corso Tazzoli.

Oschiri non è nella migliore condizione di forma e di spirito. In settimana si è allenato poco per cercare di guarire dallo strappamento alla gamba che lo affligge da una decina di giorni. Ha deciso di giocare, ma se nel corso della gara non dovesse farcela, al suo posto potrebbe scendere in campo il siciliano Andrea Rubello, capitano della quadrella giovanile. Ma potrebbe anche passare la battuta alla «spalla» Riccardo con De Negri e Bolla come terzi. Se Oschiri dovesse uscire, il quarto giocatore sarà Sciorolla.

Quella di oggi è l'ultima partita che si gioca al sabato. Da giovedì la Sangiorgio andrà in campo al giovedì in notturna.

In serie A dopo il recupero dell'altra sera (Dagliotti ha stracciato Bellanti) — il punteggio di 11-2 — è in programma la quinta giornata. Ad Alba, Molinari, la grande sorpresa di questo inizio di stagione, affronta un Berruti che cerca di fermare il tempo, ad Andora Navaro l'entusiasmo di opporsi all'esperto Balocco, in cerca di punti ma non ancora al meglio della condizione. Arrigo Rosso difficilmente muoverà la classifica contro un avversario come Dagliotti nella gara di Ceva, a Caraglio scontro incerto tra Dotta e Tonello, mentre a Spigno Dado Rosso cercherà di fermare il tricolore Alcani. Infine Bellanti va a Taggia con poche speranze di spuntarla contro Pireo.

p. gal.

Dopo 35 fratture
torna campione

Il torinese Stefano Pagnozzi, detentore del titolo tricolore di motociclista, ha trascorso tre mesi in ospedale e sei una sedia a rotelle a causa di uno spaventoso incidente, ma il richiamo delle corse è stato troppo forte: dopo sei anni ha ripreso a gareggiare, conquistando recentemente un ottimo secondo posto nella Forno-Milani.

È tornato alle gare dopo sei anni di sosta forzata. Stefano Pagnozzi, già campione italiano di motociclista nel 1983-84, ha vinto la sua battaglia.

«Sei anni fa — racconta — durante la prova mi era procurato un incidente con 35 fratture. Ho trascorso tre mesi in ospedale e sei mesi su una sedia a rotelle. Poi ho condotto una vita da persona comune. Ma perché volevo dimostrare a me stesso che ero ancora quello di una volta».

Stefano è in officina a sta portando gli ultimi ritocchi al suo nuovo oggetto di desiderio: è una Yamaha Tdm 850. È un autoprodotto nazionale, perché questo modello va in Italia da un mese e mezzo, ha un motore derivato dal Super Tenore da 850, 850 di cilindrata, che raggiunge i 230 km orari.

«È una moto che sembra costruita dal giapponese per me, perché ha il manubrio alto. Quando l'ho vista mi son detto: è ora di tornare alle corse. Ne ho parlato alla Belgard che me l'ha consegnata».

E proprio il manubrio alto a far parte della sua storia.

«Sì, in Svizzera mi hanno visto gareggiare con un moto a manubrio alto che sembrava più una moto da cross che non da strada. Di lì sono diventato il "cowboy" e questo aggettivo me lo porto ancora dietro. Tra i trofei c'è anche un casco sopra il sono disegnate scene western».

Quanto le è costata la passione per la moto?

«Tutto! Ho preso gli antici, la famiglia, la scuola, ho anche divorziato. Non posso staccarmi da questo mezzo che è la mia ragione di vita».

Nella Forno-Milani è giunto secondo. «Sono tornato alle corse su questa classica, ovvero nella gara dove mi procurai l'ultimo gravissimo incidente. Mi pare un po' macabro la storia dell'Araba Fenice. Ho incontrato un tipo californiano. Era — se non trovo mai nessuno».

Cosa dice ai giovani che amano la moto? «Dico di stare attenti, anche quando passano sul verde, perché possono sempre incontrare qualcuno che non rispetta il segnale. Oltre al casco, quindi, prudenza e intelligenza. Se lo devono scrivere sul serbatoio. Ho visto morire troppi amici...».

È mezzanotte. Stefano prova ancora la moto e ci saluta sfrecciando su via Boccaccio. Che la storia gli sia amica.

Paolo Barbona

Canottaggio: si disputa anche il Trofeo Csain

Chi vince oggi a Torino

va a slidiare Ale-les-Bains

È un mese di maggio pieno di impegni quello del canottaggio piemontese: dopo la Nazionale e la Coppa Barcellona di Candia, la festa per San Mauro milanese, ora il Trofeo Csain ed i Giochi della Gioventù di questo weekend, prima della trasferta in Francia per la sfida Torino-Aix-les-Bains di sabato 25.

È proprio la selezione per il 61° Incontro Italo-francese quella che apre il sabato remiero alle ore 15,30: in acqua prima i singolari junior, poi gli otto senior. Infine i corrispondenti della categoria Master, nella quale va ricordato che Torino vanta tre titoli iridati.

Questo weekend si disputano su 2000 metri di percorso, mentre il Trofeo Csain è una regata sprint, cioè solo su 500 metri.

Il tratto del fiume scelto per la gara va dal Borgo Medievale alla società Arona, molto facile quindi per il pubblico seguire la manifestazione in quale, per la sua brevità, consente anche ai profani di gustare la buona e l'armonia di vogata dei canottieri, così che i 2000 metri regolamentari non pesano sui rematori.

Il Trofeo Csain cade in un momento molto delicato della stagione remiera: il 26 maggio si fa la regata internazionale di Duisburg, alla quale partecipano molti atleti torinesi che sono

attualmente in ritiro a Mediolano.

La Sisport Fiat Aviazione, tuttavia, per la conquista del trofeo (si deve vincere tre volte non consecutive) perde alcuni suoi punti di forza come Vardone, Vassallo, Sogal e Bottega, può comunque puntare sugli azzurri Forte e Pantano rimasti a casa a curarsi le ferite dopo la brutta rimonta a Candia.

Ma non è tutto. Il mondiale pesi leggeri Roberto Romanini, il quale giovedì è stato insignito dello Stello d'Oro al merito sportivo del Coni con il suo compagno dell'Esperia Franco Palossi, che ha abbandonato l'agonismo quest'anno per laurearsi, sarà però presente alla regata. Ma, che con Romanini è al comando della Coppa Barcellona nel due senza.

Anche se mancheranno nomi di spicco, per la nostra natia il canottaggio, particolarmente nel caso della regata sprint, è uno sport che risulta sempre spettacolare, come ha già avuto modo di mostrare in altre occasioni.

Domani a Candia con la fase regionale dei Giochi della Gioventù ci sarà modo di avere un'altra verifica delle qualità spettacolari dello sport del remo, anche se i Romanini «in rosso» gareggeranno sugli skiff 7,20.

Romano Siroto

Nell'Open d'Italia di golf a Castelconturbia

Bocciati i 4 torinesi

CASTELCONTURBIA ■ Le condizioni del tempo e le insidie della bandiera hanno modellato, giorno dopo giorno, la classifica provvisoria dell'Open d'Italia Lancia-Martin di golf in corso di svolgimento a Castelconturbia. Giovedì la gara è stata sospesa per circa un'ora per un violento temporale (e solo verso il finale si è giocata sotto un cielo solo); ieri, il gioco è stato condizionato da un forte vento. Non solo: la bandiera, piuttosto difficile, piazzata dal direttore di torneo, Andy McFee, ha messo in vita ancora più difficoltà ai professionisti, già costretti a soffrire per le difficoltà tecniche del corso novarese, ricco di ostacoli d'acqua e con green veloci e movimentati. Risultato: il taglio di qualifica di ieri — fissato a 7 sopra il par — ha provocato non poche vittime illustri: da Richard Bessall — vincitore dell'edizione scorsa dell'Open — al tedesco Langer (che ha dato forfait) ad una folta pattuglia di azzurri, compresi i 4 torinesi.

Giorgio Merletti ed Emanuele Cammisa (il giovane golfista, campione italiano juniores, è stato il migliore dei sei dilettanti invitati) sono usciti di gara per un soffio (1 colpo in più del taglio). Pippo Cali ha completato i due giri — 153 colpi (+9), mentre Emanuele Bolognesi ha chiuso a +14.

Da segnalare un episodio che ha condizionato le doti di concentrazione



Il gallese Woosman è il leader della classifica (e grande favorito)

professionista di Pippo Cali. Alla buca 14, per il forte vento, il foro del torinese ha forzato inavvertitamente la pallina: Cali ha segnalato il fatto al marcatore.

In vista alla classifica, alla vigilia del terzo giro di oggi, c'è il gallese Ian Woosman — grande favorito della competizione — insieme al britannico Gilford con 140 colpi,

primo degli azzurri è tuttora Costantino Rocca (già, 2 colpi in più di Woosman), seguito da Alessandro Roggi, Balduino Basso, Antonio Linello e Andrea Camassa. Ieri Rocca, dopo la prima buca, conduceva addirittura il girone (+3); nel pomeriggio ha perso poi la leadership.

Pier Luigi Gella

Gravi assenze nella Galup contro la Fulgor

Per il match-salvezza

una regista di 15 anni

Piave sul bagnato in casa Galup. Dopo il «madrin» misterioso che ha scorsa settimana ha messo in scena il match-salvezza, la partita di domenica 13, con l'assenza di tutti i giocatori, non è stata una gara di calcio, ma una partita di pallone.

Non sappiamo più a che santo votare — commenta il d.s. della bianconera, Mario Mattina —. È all'inizio della stagione che non ce ne va bene una. Oggi ci giochiamo contro la Fulgor Fidenza una bella fetta di salvezza e, mentre le amiche recuperano la schiacciata, eccellente Colivodova, noi addizionali siamo rimasti senza palloncini».

È così, dopo Pesoritto a tempo, pieno della ventanina Ottaviani, avvenuto sabato scorso a Giarratona, oggi alle 17,30 Sergio Blandi non potrà far altro che lanciare nella mischia anche Luisa Bertolotti, quattordicenne regista della Galup-Galup sotto gli occhi della provincia in C2 regionale, che prima d'ora non aveva mai fatto parte della «storia» del team di A2.

Luisa ha saputo soltanto far pompeggio di dover giocare fin dall'inizio — dice Mattina —. Pur non essendo — ragazza emotiva, oggi per la sua difficile condizione — non avrebbe il peso della

responsabilità. Debutta in un match che per noi vale moltissimo e rischia un ruolo da quale dipende il gioco dell'intera squadra. La campagna faranno di tutto per agevolare il compito ma non nego che vincere in queste condizioni sarebbe un vero miracolo».

Calpita senza pietà dalla mala sorte, alla Galup non resta che affidarsi alla forza di reazione di un gruppo unito che crede ciecamente nella salvezza e nella cabala che vuole gli scontri tra le piemontesi e la Fulgor sempre dominati dal fattore campo.

Mattina conferma: «Contro la Fulgor, in tre anni, abbiamo sempre vinto in casa e perso in trasferta. Questa volta, però, rispetta la tradizione sarà più difficile anche se ci teniamo in particolare modo a riscattare con un bel risultato l'umiliante 0-3 subito a Fidenza nell'andata di questi play-out».

La clamorosa rinascita del Calup e l'inaspettata crisi della stessa Fulgor (l'assenza della Colivodova è coincisa con i k.o. rimpiandibili negli ultimi due turni) hanno intanto accelerato la classifica e trasformato l'addizionale Galup-Fulgor in un vero e proprio spareggio. Chi lo spunterà, infatti, sarà salvo al 99 per cento. Chi, invece, uscirà sconfitto dal palasport piemontese affronterà gli ultimi turni ben sapendo che un nuovo scivolone renderebbe inevitabile la B1.

Roberto Condo



LE GENERALI RICEVONO PROBLEMI E RESTITUISCONO SOLUZIONI. PER ESEMPIO:

Gesav è la risposta assicurativa ai tuoi problemi di sicurezza attuali e futuri. Flessibilità, ampiezza e solidità sono i punti di forza dei programmi Gesav, oggi disponibili anche nelle principali valute estere ed in Fiat.

Ricchi di opportunità, varianti ed opzioni, questi programmi si adattano perfettamente alle situazioni individuali ed alle specifiche esigenze di sicurezza presenti e future: a età e

situazioni diverse Gesav dà risposte diverse e personalizzate.

Ricevere problemi restituendo soluzioni su misura, richiede grande esperienza. Lo fanno, da 160 anni, le Generali, la più grande compagnia di assicurazioni in Italia ed una tra le prime in Europa. C'è una soluzione su misura anche per te: te la darà l'agente delle Generali con la consueta cordialità, cortesia, chiarezza e con tutta l'affidabilità del nome Generali.

SICUREZZA SU MISURA. PER TE. PER LA TUA CASA. PER IL TUO REDDITO.



GENERALI
Assicurazioni Generali

SICUREZZA. SEMPRE E OVUNQUE.

Concerto martedì con T. Flanagan

TORINO ■ L'appuntamento è per martedì prossimo ■ Piccolo Regio. In scena Tommy Flanagan che due anni fa fece quasi crollare per gli applausi un Auditorium Rai stracolmo di folle.

Flanagan ha da poco superato la sessantina e ha alle spalle una carriera di tutto rispetto. Già alla fine degli Anni Cinquanta è tra i primi a suonare con J. J. Johnson e con Coltrane. Poi prosegue una lunga carriera che lo impone oggi d'autorità tra i massimi pianisti di tutti i tempi.



Tommy Flanagan

NOVA ITALIA

Sono tremendi i giudizi dei critici Usa sull'ultimo film di Blake Edwards

HOLLYWOOD ■ Sarà probabilmente molti soldi, perché è baffo, ma quanto a spessore l'ultimo Blake Edwards lascia proprio a desiderare. E' questo il leit motiv della critica all'uscita di *«Switch»*, l'ultimo film del regista che ha dato in passato ottimi prodotti, ma che — a giudizio dei critici americani — sembra essersi perso completamente nelle sue esplorazioni sul tema della sessualità del rapporto uomo-donna, che aveva già affrontato in *«Victor-Victoria»*.

«Diventando un idolo», è il secco commento di Stephen Hunter sul *«Washington Post»*, uno dei critici più seguiti d'America.

«Una rozza farsa», è l'altrettanto lapidario commento di Rini Knapley sul *«Washington Post»*.

Secondo Hunter, si vede ancora il gonfiore di Edwards per lo gag, o la cosa migliore del film è un'ottima Ellen Barkin che tuttavia non riesce a far dimenticare «questo viaggio attraverso sintonizzatori».

Scriva la Knapley: «Non andate a vedere questa rozza farsa».



Blake Edwards

FANTASMONDRO

Un Festival a Roma nel mese di luglio ospiti, Charlton Heston e Oliver Reed

ROMA ■ Charlton Heston, Terry Gilliam, Oliver Reed, Pedro Almodóvar, Jeff Goldblum.

Ecco i nomi di alcuni degli ospiti dell'undicesima edizione del «Festival dell'Horror e del Fantastico» che si svolgerà a Roma dal 3 all'11 luglio prossimi.

Diritto da Adriano Pintaldi e Alberto Ravaglioli, promosso dall'assessorato alla Cultura del comune di Roma con il patrocinio del ministero dello Spettacolo, il Festivalfest mantiene intatta la propria struttura.

Ci non saranno per tutti i gusti. Infatti l'appassionato pubblico potrà rivivere i «santi momenti» d'emozione, in questo festival che non dimentica assolutamente nulla in fatto d'interventi.

Anche per l'edizione '81 si saranno le sezioni del concorso, informativa e la retrospettiva, che quest'anno sarà dedicata alla produzione fantastica della Columbia Pictures.

TEATRO REGIO. Ieri l'applauditissima prima dell'opera più sfortunata composta da Giacomo Puccini

Eccellente anche la direzione dei due maestri Vjekoslav Sutej (orchestra) e Fulvio Fogliazza (coro)

Con Giovanna Casolla splendida «Lanciulla»

TORINO ■ In anni non lontani *«La fanciulla del West»* tra le opere scritte da Puccini su un testo in coda scontando il disfavore di un pubblico che riconosceva il marchio dell'autore soltanto nella rima.

Partita così malamente l'opera ha stentato a riprendere ma bisogna dire che col passare degli anni mostra ad ogni rappresentazione di saper sedurre ogni volta un po' di più tanto i melomani quanto gli intenditori più scettici.

Il tema dell'amore, quello della tempesta, quello della nostalgia, quello del valzer sul quale Minnie e Johnson danzano nel primo atto, sono fra di loro così complementari che possono giustapporsi, sovrapporsi e fondersi l'uno nell'altro in un gioco continuamente variabile dando vita a un'onda ininterrotta di melodie e di ritmi che palano le correnti e i mulinelli che si intrecciano nell'avevo un grande fiume. Un capolavoro dunque che invita l'ascoltatore a vivere a continue scoperte e ad estetiche abbondanti dal quali viene continuamente ghermito e dilatato. Per un'opera siffatta occorre, manco a dirlo, un'esecuzione esemplare ed è con gioia che possiamo constatare come quella di ieri sera fosse tale.

Il primo atto nella taverna coi mulinelli di giochi, danza, malinconie, esplorazioni di futuro

possiede del punto di vista musicale una mobilità contro la quale naufragano di solito anche gli interpreti più ben intenzionati ed è qui che ha cominciato a venire in luce il talento direttoriale del maestro Vjekoslav Sutej.

Le trame sinfoniche, gli scatti ritmici e le vaste oasi melodiche venivano regolate con mano sapiente e sensibile e di rara bravura è risultato anche l'azione del maestro del coro Fulvio Fogliazza, abilissimo nel regolare i vari piani, spaziosissimi della tessitura corale.

Il primo dei protagonisti ad aprir bocca è lo scrittore Ranca di Silvano Carroli e la sua chiarezza di dizione e una bellezza di timbro che fanno presagire una grande interpretazione. Lo entrano in scena della Minnie di Giovanna Casolla e del Ramerz di Giuseppe Giacomini trasformano il prosaico in carismatico. Sono tre stupendi interpreti in gran forma che imbroccano una serata felicissima.

Il secondo atto presenta la singolarità di riproporre come in una cartolina la scena della prima esecuzione dell'opera, quella newyorkese del lontano 1910. In questo interno così affettuoso, tutto si svolge la grande duetta d'amore tra Minnie e Johnson. La sconvolgente parità a carte in cui lo stile di Puccini sfiora in maniera tanto impressionante quanto inconsueta quello di Bartók con quella ronde modale di Minnie sulle quali le voci si ergono e si contorcono con spasmodica allucinazione.

Il finale dell'opera è tutta della Casolla che con le sue grida, gli impeti appassionati e le impetuosità complete più formidabile arringa dell'opera lirica.

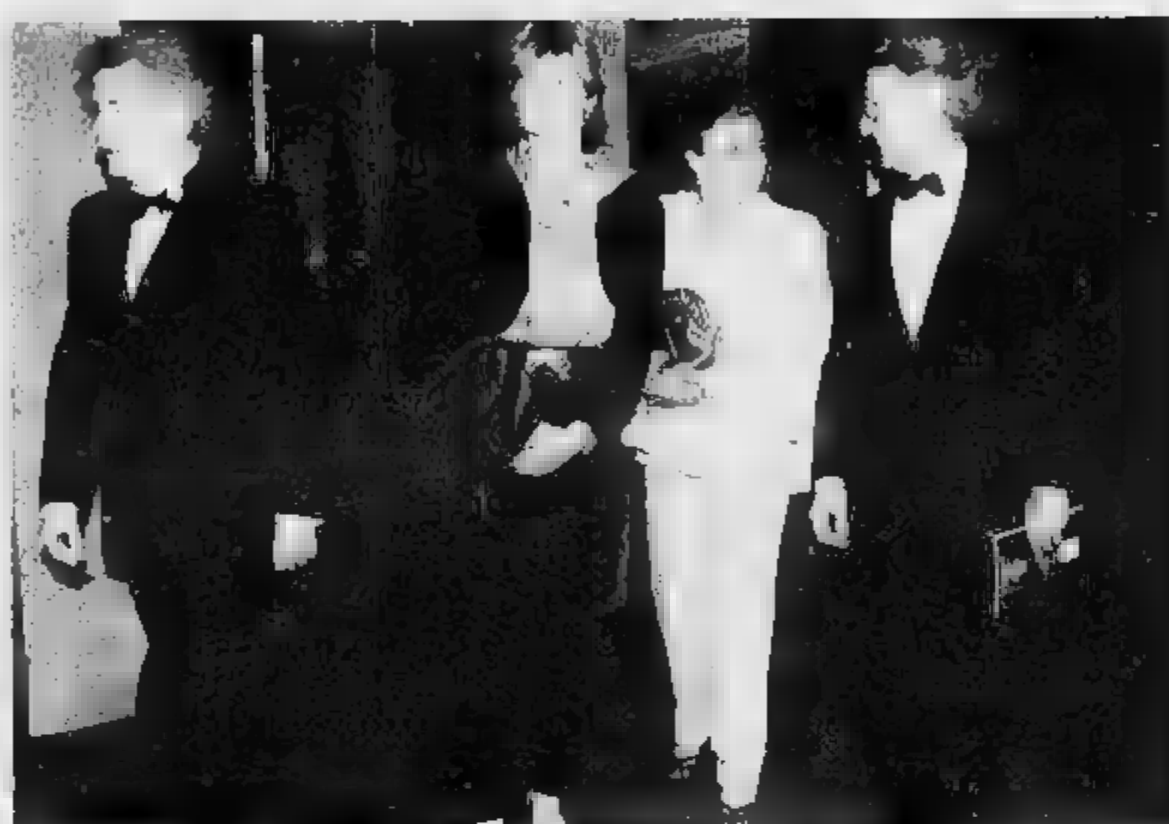
Ci inchiniamo davanti all'arte sua e dei suoi colleghi, fra cui gli eccellenti comprimari Orazio Mori, Antonio Mirani, Carlo De Bartoli e tanti altri, che dimostrano come Carlo del «Bel Canto» abiti una mitica nostra Paese.

Kino Rostagno

In anni non lontani, *«La fanciulla del West»* se ne stava in coda tra le opere di Puccini. E scontava così l'indifferenza di un pubblico e di una critica disaffezionati



Sopra: i due protagonisti (eccellenti): Giuseppe Giacomini e Giovanna Casolla (la «Lanciulla»). A destra: il pubblico nel foyer



E intanto dietro il sipario si parla della crisi in atto

Opera musicalissima dalle intense tinte orchestrali, *«La fanciulla del West»* offre, però, rare occasioni di applausi ai cantanti. Ieri sera il «Regio» Johnson di lusso era Giuseppe Giacomini che, dopo la famosa romanza, è stato accolto da ovazioni con richiesta di bis.

Mentre il cantante distribuisce mazzuolini di fiori alle sarte, passa Giovanna Casolla, intesa Minnie. «Prova enorme stanchezza», sussurra — ma anche gioia — Silvano Carroli e il Jack Ranca per eccellenza. In questa «Lanciulla» mi sono stancato dal mio solito cliché — confessa — Ma ho capito, dopo alcune discussioni, che le idee registiche erano buone, così le ho accettate di buon grado.

Atmosfera di soddisfazione, quindi, dopo una recita iniziata con un leggero e inaspettato infortunio al soprano (il primo attore truccato, ma con intelligenza) e proseguita in presen-

za, l'opera però ha rischiato di saltare per un ventilato sciopero degli artisti del coro che si sono acccontentati di protestare con un volantinaggio e l'esposizione, davanti al teatro, di cartelli con scritto che disapprovavano gli errori del dirigente del «Regio», colpevoli anche di voler ridurre il settore artistico. «Quindi — replicano i rappresentanti sindacali — non vogliono essere noi a pagarla».

Pronta la risposta del dirigente del Teatro «Per risanare il deficit della passata gestione bisogna effettuare delle riduzioni in tutti i settori con blocchi di turni», replica la Sovrintendente Edda Tassaro.

«Ridurre l'organico del coro — aggiunge il vice Presidente Umberto Bossi — comporta l'assunzione stabile degli artisti con contratto a termine». Negli intervalli dell'opera vengono registrati vari e disparati commenti tra il pubblico. Sull'allestimen-

to preso in prestito dalla Scala intervengono Guido Pignocchini: «Ottima la scelta di trasferire al «Regio» con economia nei costi», Michele Bocca: «Trovo che qui, la disposizione a persona migliore», Franco Cappellari: «La prima scena mi sembra l'interno del l'ingegner».

Sul palcoscenico il lavoro del tecnico è ordinato. «Perché — spiega il direttore di scena Mario Naschiguarda — i tre atti sono già montati su carri di fondo e lateralmente guadagnando, con i nostri mezzi, tecnici mezz'ora di tempo sulla Scala».

Franca Parisi e Michele Chianca nella prima scena, peraltro irrilevante, del soprano. «Però — concordano — che bravo». Anche Giacomini riceve complimenti da Marisa Bartolini, Giuseppe Morelli e dal fanzone Aldo Battista che afferma: «E' il più grande tenore drammatico del mondo».

Walter Baldano

Il Ricky Gianco del 1950

Un nuovo disco del musicista con i vecchi «urlatori»

MILANO ■ E dopo i Sessanta, i Cinquanta: l'usignuolo è da tempo nell'aria, c'è voglia di recuperare i tempi in cui sia Luciano ballava il rock'n'roll sul tornante con le amiche e la femminilità, finalmente l'incubo della guerra e con tanta voglia del New Deal di Elvis Presley, Jerry Lee Lewis, Chuck Berry, Buddy Holly, Ritchie Valens, Johnny Cash...

Un nuovo sguardo all'indietro, ancora revival a nostalgia dopo la smania dei Sixties proposti e riproposti in tutte le sale? Sì, e perché?

Così l'album *«Il rock'n'roll»* ideato, realizzato e confezionato da un felice Ricky Gianco (distribuzione Fonit Cetra) è davvero una gran bella sorpresa non solo per il recupero di questa cultura ma soprattutto per aver riportato davanti ai microfoni gli «urlatori» di casa nostra con il loro passato rocker: Giorgio Gaber, Gino Paoli, Pino Da-

Fra i «famosi» dal passato rocker anche Tenco, col nome di Luigi Mai

naggio e un inaspettabile Luigi Tenco riproposti con il brano *«Verrà sapere perché»*, incluso dal cantautore nel '50 con il pseudonimo di Gigi Mai.

Tredici brani che scivolano dentro: oltre Tenco ecco Gior-

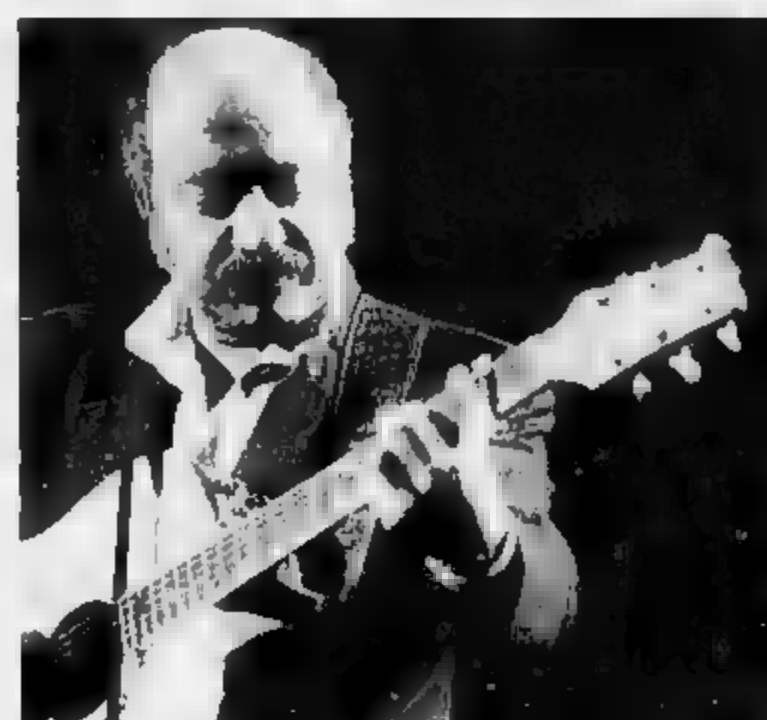
to del *«Gino»* fondato dal molleggiato non ancora predicatore. Ancora: Gianco ha recuperato la sua *«To no no»* mentre ha scritto su misura con Gianfranco Manfredi *«Il rock'n'roll»* che si presenta come un manifesto autobiografico che spiega l'operazione.

Avere un pugno di gattini consumati nelle tucche dei jeans, la signorina fra le labbra nuda con le zippie dei marines. Non mi stancavo mai di quel juke box bevendo Coca Cola — *the rocks...*

La commentato il cantautore milanese: «E' il periodo in cui il rock destabilizzava l'America e noi ci divertivamo a scimmiettarlo gli aspetti esteriori, dai jeans agli occhiali di chitarra. E questo contro tutto e tutti, dai genitori alla tradizione melò-

alla fine del Cinquanta quel *«Gino ti dirò»* che segnò l'arrivo del rock'n'roll italiano seguita da *«Dio Be Love»* (ripreso nella *«Fatta con Gino Paoli»* nell'89) e *«Twenty Flight Rock»*, *«Daddy»*, *«Ora sei rimasto solo»* partecipando a Londra al *«Christman Show»* dei Beatles nel '63 per poi firmare *«Pietra»* con Gian Piero, *«Pugni chiusi»* per i Ribelli e via così.

Un bel pedigrig che motiva tutta la voglia e l'emozione di *«Il rock'n'roll»* inizia un anno fa a Los Angeles nello studio di Scott Page, sassofonista dei Supertramp e Pink Floyd, *«Walt Tucker Studio»* *«The Arena»* dove hanno lavorato all'incisione *«Totò»* Jeff Porcaro, Steve Lukather e David Pablot; il bassista Bob Glaub passato da Jackson Browne a Bruce Springsteen; Kenny Lee Lewis del Tower and Power; Mike Pini-gan che lavorò con Jimi Hendrix e «un mito della vita gio-



Ricky Gianco (nella foto) ha dato vita ad un revival con un elipe dove troviamo tredici nomi «di grido»: anche Gino Paoli e Giorgio Gaber

per gli americani questa musica è ormai confinata nel revival, l'equivalente per noi del liscio e dei canti degli alpini, per cui l'arrivo di questi italiani che hanno un rock scanzonato e allegro è stato come una sorta di baracche d'ossigeno, di piovra d'aria nuova. Sì, è stato molto bello».

Ma perché l'album esce un anno dopo le registrazioni? «Per molti motivi — spiega Manfredi — c'era stato un primo progetto con una casa discografica che poi è naufragata perché si voleva del revival puro e semplice. Così Ricky si è prodotto e finanziato tutto da solo, si è parlato di una sua partecipazione al festival di Sanremo ma anche quest'idea è naufragata. Allora si è aspettato che l'onda discografica festivaliera si affievolisse per uscire con il disco».

Che è davvero un bel disco. Alberto Gadda

ODEON TV

- 15 — FILM ■ **Ronda di mezzanotte**, di Lloyd French, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Usa comico 1939
- 16 — FILM ■ **Il deserto dei tartari**, di Valerio Zurlini, con Jacques Perrin, Vittorio Gassman, Philippe Noiret, Jean-Louis Trintignant. Italia drammatico 1976 — Fresco di **Il tenente Drogo** viene spedito a presidiare una zona di confine ai margini del deserto dove attende ansiosamente ai compagni i poteri misurarsi con i nemici i tartari. I giorni però trascorrono tutti uguali. Alla fine Drogo si ammala. **Fiori di Drogo** si ammalano
- 18,30 **Fiori di Drogo**, cabaret
- 19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
- 19,30 **New Transformers**, cartoni
- 20 — **Ghostbusters**, cartoni animati



- 20,30 FILM ■ **Terra nera**, di Albert Rogoff, con John Wayne, Martha Scott, Dekker. Usa western 1943 — Agli inizi del XX secolo un cowboy è un malvivente ricorre corteggiando entrambi una maestra cantiniera nel West per aver scritto un libro sudice. Il petroliere vorrebbe anche impadronirsi dei terreni petroliferi degli indiani. **Il cowboy**, che è stato sergente di Teodoro Roosevelt durante la guerra ispano-americana, ottiene da lui che i terreni vengano consegnati a chi per primo porterà il petrolio a Tulsa. Si assiste allora ad una spettacolare corsa di cani cisterna
- 22 — FILM ■ **Pasquale Cammarata**, di Pasquale Cammarata, con Aldo Giuffrè, Nino Davoli. Italia commedia 1974
- 23,45 **Fiori di Drogo**, spettacolo di cabaret
- 2 — **Fiori all'occhiello**, cabaret
- 2,30 **no stop**



- 8 — **I bon bon magici di Lily**, cartoni animati
- 9 — **Fiori all'occhiello**, telefilm
- 10 — **L'uomo e la città**, telefilm
- 11,30 **Telefilm**
- 12,30 **I bon bon magici di Lily**, cartoni animati
- 13 — **Fiori**, spettacolo di cabaret

RETE 7 PIEMONTE

- 15,30 **Tutti frutti**, cartoni animati
- 16 — **Mademoiselle Ann**, cartoni animati
- 17,05 **Carlotta principe dei mostri**, cartoni animati
- 17,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati
- 19,30 **La auto della settimana**, programma promozionale
- 20,20 **Miti Sport Special**, rubrica sportiva
- 21 — **Amandotti**, telenovela
- 22 — **Notes**, intervista a... conduce Marco Bo
- 22,05 **Informa 7**, notiziario
- 22,30 FILM ■ **Solo andata**, di José Giovanni, con Jean-Claude Bouillon, Paola Pilagora. Francia drammatico 1970 — Catturato dopo rapina e ferito, Marty apprende in ospedale che la sua amata è coinvolta senza colpa nell'assassinio di un gioielliere. Eves, di scagionarla. Ritagliato in una donna, scopre il colpevole, lo consegna alla polizia e affronta la pena capitale con dignità e fermezza
- 1 — **World sport special**, rubrica sportiva

TELESUBALPINA

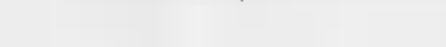
- 16,30 **Daniel Boone**, telefilm
- 17,30 **L'uomo invisibile**, telefilm
- 18,30 **animati**
- 19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
- 19,15 **Il giorno del Signore**
- 19,25 **Domani celebriamo**, rubrica
- 19,30 **Il regionale**, notiziario
- 20 — **animati**
- 20,30 FILM ■ **Giovanna d'Arco**
- 22,30 **Incontri ravvicinati**, a cura di Beppe Gandolfo. Intervista al fotografo Romano Nazzari
- 23 — **Il regionale**, notiziario

TELETIME

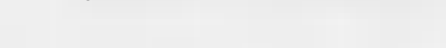
- 15 — **Time 7 Piemonte**
- 16 — **Time 7**
- 16,10 **Ingresso libero**
- 17 — **Time speciale**
- 17,30 **Super Mouse**, cartoni animati
- 18 — **Tg Valli**, rubrica a cura di Mario Damasio
- 18,30 **Super Mouse**, cartoni animati
- 19 — **Time 7**
- 19,10 **Calcio fans**, rubrica sportiva
- 21,30 **8 nipoti e una nonna**, telefilm
- 22 — **Tg Valli**, rubrica a cura di Mario Damasio
- 23,15 **no stop**

MONTECARLO

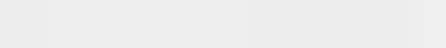
- 13 — **Sport show**, Rotocalco sportivo condotto da Francesco Izzì e Paola Saluzzi. corso programma
- 14,30 **Calcio**, telecronaca diretta da Wembley dell'incontro Tottenham-Notttingham Forest finale della Coppa d'Inghilterra
- 18,15 FILM ■ **La spia che non fece ritorno**, di Darrel Hallenbeck, con Robert Vaughn, David McCallum. Usa spionaggio
- 19 — **L'agente Napoleon Solo** sfida una potentissima organizzazione criminale. In omaggio alla distensione assieme a lui combatte anche una superspionaggio russa
- 20 — **Time news**, telegiornale



- 20,30 I.T. - **Incontri televisivi**, attualità
- 21 — **Il mondo in studio**, i fatti, le notizie e i personaggi in un viaggio oltre le immagini in compagnia di Mino Damato
- 23 — **Pugilato**, Campionato del mondo dei pesi medi: **Lindell Holmes-Van Horn**. Commento di Giacomo Mazzocchi. Partenza Oliva
- 0,15 FILM ■ **nel buio**, di Roger Vadim, con Cindy Pickett, Barry Primus, Joanna Cassidy. Usa drammatico 1979 — Valene St. John, una bellissima donna, è in fuga da un violento stupro. La bambina che la perseguita ancora e distrugge le sue relazioni sentimentali. Ma **fantasia erotica** sempre più irriducibile nasce, esplorando ogni angolo della sessualità, e raggiungendo il tanto sospirato orgasmo



- 8 — **Snack**, varietà di cartoni animati
- 12 — **Angelus**, benedizione Papa Giovanni Paolo II
- 12,15 **Domenica Montecarlo**, con Ivano Guidoni
- 12,30 **High seven**, lo sport ai limiti dell'avventura
- 13,05 **Corse pazzo**, documentario

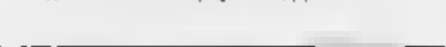


- 8 — **Snack**, varietà di cartoni animati
- 12 — **Angelus**, benedizione Papa Giovanni Paolo II
- 12,15 **Domenica Montecarlo**, con Ivano Guidoni
- 12,30 **High seven**, lo sport ai limiti dell'avventura
- 13,05 **Corse pazzo**, documentario



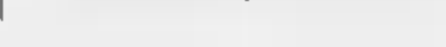
RETE MIA

- 16 — **Gulpit**, contenitore per i ragazzi
- 17 — **camera**, spettacolo a vari
- 17,45 **Pomeriggio sportivo di Rete**, a cura del Pool sportivo
- 19 — **50 tavole d'Italia**, rubrica enogastronomica itinerante condotta da Marzia Chiochi
- 19,20 **Diario**, agenda quotidiana di informazione condotta da Gabriella Fiorani
- 19,30 **Prima pagina**, informazione
- 20 — **Il mondo lavoro**, a cura della redazione le attività sindacali
- 20,30 FILM ■ **Piccole donne**, di Marvin Le Roy, con June Allison, Elizabeth Taylor, Margaret O'Brien, Rossano Brazzi, Janet Leigh, Mary Astor. Usa drammatico 1949 — Jo, Meg, Beth e Amy sono le quattro sorelle March. Papà è partito per la guerra e le donne si attendono con trepidazione, mal sopportando i discorsi della mamma che — a differenza di loro che hanno perso una fortuna — invece rimasta ricca
- 22,30 **Skipper & Driver**, rubrica di motori
- 23 — **Notturno per l'Italia**



RETE A

- 15 — **Il tesoro sapere**, programma educativo
- 16 — **Il segreto**, teleromanzo con Christian Bach
- 17 — **Blanca Vidal Speciale**, telenovela con Salvador Pineda e Edith Gonzalez
- 18,30 **Tg del mondo**
- 20,25 **La mia vita per**, teleromanzo con Angelica Aragon
- 21,15 **Il segreto**, teleromanzo con Christian Bach
- 22,05 **Nido di serpenti**, teleromanzo



SESTA RETE

- 16 — FILM ■ **Il ritratto di Gray**
- 16 — **Angie Girl**, cartoni animati
- 18,30 **animati**
- 19,45 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
- 20 — **L'appuntamento**, promozionale
- 20,30 **Viviana**, telenovela
- 21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
- 22 — **Cash and carry**, promozionale
- 23,30 FILM ■ **Hong Kong porto franco**
- 2 — **L'occasione**, promozionale

SVIZZERA

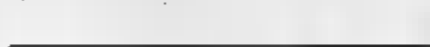
- 14,30 **Una in pericolo**, documentario
- 15,20 FILM ■ **La carica del 606**, di Michael Curtiz, con Olivia Haviland, Errol Flynn, David Niven, Nigel Bruce. Usa avventura 1936 — Ricostruzione, fantasiosa e spettacolare, dell'apica vicenda dei lancieri inglesi a Balaklava che fu una massacrata causa l'irritazione e le liti continue dei loro generali. Ma qui è visto in chiave eroica e la sequenza della carica è ancora molto bella
- 17,15 **d'orizzonte**, attualità
- 18 — **Scacchi pensieri**, cartoni
- 18,30 **Vangelo**, domani
- 18,40 **Alfabeto**, attualità
- 19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**
- 20 — **Telegiornale**



- 20,25 FILM ■ **Lassiter lo scassinatore**, di Roger Young, con Tom Selleck, Jane Seymour, Lauren Hutton, Bob Hoskins, Joe Regalbuto. Usa avventura 1983 — Nella Londra del 1939 l'abilissimo ladro gentiluomo Lassiter viene reclutato dai servizi segreti anglo-americani per sottrarre un ingente quantitativo di diamanti dall'ambasciata tedesca. Il colpo va a segno — Lassiter vuole tenere i diamanti per sé
- 22,05 **Tg Sera**
- 22,25 **Sabato sport**
- 23,55 **Teletext**



- 9 — **I Puffi**, cartoni animati
- 9,30 **Peripicchioli**, per bambini
- 10 — **Culto evangelico**, celebrato nell'Eglise Saint-Mathieu
- 11 — **Santa Messa**, celebrata nella Chiesa di San Nicola della Lugano
- 12 — **Concerto domenicale**, XIII Concorso pianistico «Clara Haskill» Concerto n. 1 di Beethoven, Mendelssohn. Orchestra da Camera — Losanna diretta da Uriel Sagai
- 12,30 **Telesabato**, attualità



TELECUPOLE

- 16,30 **La Zecchino d'oro**, concorso per bambini presentato da Cino Tortorella. Piccolo Coro dell'Antoniano. Bologna
- 18,30 **viaggio**, documentario. La Malesia
- 19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
- 20 — **Tg4 settemagari**, rubrica di informazione
- 20,30 **Appuntamento a Trieste**, sceneggiato di Bruno Mattioli, con Ciriaco De Gennaro, Gianni Cavina, Tony Musante. Quarta parte — Tratto dal romanzo di Giorgio Scerbanenco. Siamo a Trieste nel 1948 in piena guerra fredda e la città è ancora divisa in zona A e B. Durante un'incursione notturna viene uccisa una spia sovietica. Per coordinare indagini giunge dalla Germania un agente dei servizi segreti che intuisce pericolosa operazione dei russi sul territorio di Trieste amministrato dagli anglo-americani
- 22,30 **Tg4**, rubrica di informazione
- 22,45 **Ros in concerto**
- 23,25 FILM ■ **Titolo non comunicato dall'emittente**
- 1,25 **Tg4**, rubrica di informazione



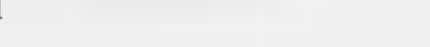
VIDEO MUSIC

- 18 — **On Air pomeriggio**, con la italiana Mariella Nava
- 18 — **Huey Lewis Special**
- 19,30 **Super Hit e Oldies**, successo grande da chiamato accanto ai grandi del pop e del rock per campagna U.N. For Africa
- 22 — **On the Air Notte**
- 23 — **Bliss Special**
- 23,30 **On the Air Notte**
- 0,30 **Blue Night**
- 1,30 **Notte Rock**



TELESTAR

- 16,30 **Zam**, e acciaio, telefilm
- 17 — **Truck driver**, telefilm
- 17 — **Kodjakk**, telefilm
- 17,30 **Amandotti**, telenovela
- 18,30 **Brillante**, telenovela
- 19,30 **Paper Moon**, telefilm
- 20 — **Zaffiro e acciaio**, telefilm
- 20,30 **Film di Javaro**, di Edward Ludwig, con Fernando Lamas, Rodha Fleming
- 22,30 **Tv flash**, quotidiano di attualità
- 23,30 **Kodjakk**, telefilm
- 24 — **Truck driver**, telefilm

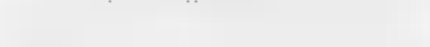


TELESTAR

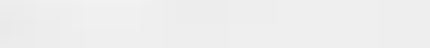
- 16,30 **Zam**, e acciaio, telefilm
- 17 — **Truck driver**, telefilm
- 17 — **Kodjakk**, telefilm
- 17,30 **Amandotti**, telenovela
- 18,30 **Brillante**, telenovela
- 19,30 **Paper Moon**, telefilm
- 20 — **Zaffiro e acciaio**, telefilm
- 20,30 **Film di Javaro**, di Edward Ludwig, con Fernando Lamas, Rodha Fleming
- 22,30 **Tv flash**, quotidiano di attualità
- 23,30 **Kodjakk**, telefilm
- 24 — **Truck driver**, telefilm

TELE + 2

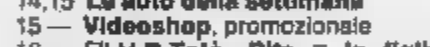
- 14,45 **Supervolley**, rotocalco pallavolo a cura di Lorenzo Dallari. Replica
- 15,30 **Ciclismo**, telecronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo della ventesima tappa (Circuito di Palaeusos del Eresma) Giro di Sopagna. Telecronaca di Claudio De Benedetti
- 17 — **Calcio**, campionato tedesco Bundesliga. Telecronaca differita di partita della 30ª giornata
- 19,30 **Sportime**, quotidiano d'informazione sportiva
- 20,15 **Sailing**, un programma a tutta vela
- 20,45 **Calcio**, campionato spagnolo. Telecronaca differita di partita di anticipo della 35ª giornata
- 22,30 **La grande boxe**, di pugni e pugili a cura di Rino Tommasi
- 23,30 **Riding**, programma di sport equestri a cura di Franco Ligas
- 24 — **Ciclismo**, replica delle fasi finali e dell'arrivo della ventesima tappa (Circuito di Palaeusos del Eresma) del Giro di Sopagna
- 0,30 **Calcio**, campionato spagnolo. Replica di una partita di anticipo della 35ª giornata



- 11 — **Eroi**, profili di grandi campioni. Replica
- 11,30 **Hockey su ghiaccio**, una partita dei play off della National League americana. Telecronaca di Umberto Gandini
- 13 — **Sailing**, un programma a tutta vela. Replica



- 11 — **Eroi**, profili di grandi campioni. Replica
- 11,30 **Hockey su ghiaccio**, una partita dei play off della National League americana. Telecronaca di Umberto Gandini
- 13 — **Sailing**, un programma a tutta vela. Replica



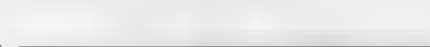
RETE CANAVESE

- 14,15 **La auto della settimana**
- 15 — **Videoshop**, promozionale
- 16 — **Film Totò, Rita e la figlia americana**
- 17 — **Videoshop**, promozionale
- 18 — **Ransie**, strage, cartoni animati
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Viviana**, telenovela
- 21 — **Film Doppia identità**
- 22,45 **Cinema**, rubrica di libri, musica
- 23 — **Telegiornale**
- 23,15 **La auto della settimana**



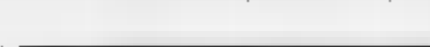
VIDEOOUNO

- 16,10 **Cartoni animati**
- 17 — **Richelieu**, telefilm
- 17,45 **Hanna e Barbara**, cartoni
- 18,40 **Telenovela**, rubrica
- 19 — **Hanna e Barbara**, cartoni
- 19,30 **La auto della settimana**
- 20,30 **Film di I tra moschettieri**
- Missouri, con Dennis Morgan, Jane Wyman. Avventuroso
- 22 — **Telenovela**, rubrica
- 23,15 **La auto della settimana**
- 24 — **Charleston**, telefilm



TIEFFE 9

- 16 — FILM TV ■ **Il segno di Zorro**, di Don McDougall, con Frank Langella. Usa avventuroso 1974
- 17,30 **Filmati musicali**
- 19,15 **Tg Magazine**
- 19,45 **Documentario**
- 20,35 **Film La spaccanata**, di Alfonso Brescia, con Robert Wood. Italia avventuroso 1976
- 22,15 **Tg Mag**
- 0,20 **Film Cinque**, di Claude Zidi, con gli Charlots. Francia comico 1974



TELE VAL D'AOSTA

- 18 — **Programma per i ragazzi**
- 18,30 **Gli alpini**, rubrica
- 19 — **cinema**
- 19,05 **Pagine scelte**
- 19,30 **Rubrica religiosa**
- 20,20 **sportiva**
- 22,30 **Film Solo andata**, di José Giovanni, con Jean-Claude Bouillon, Paola Pilagora. Francia drammatico 1970 — Catturato dopo rapina e ferito, Marty apprende in ospedale che la sua amata è coinvolta senza colpa nell'assassinio di un gioielliere



TELE VAL D'AOSTA

- 18 — **Programma per i ragazzi**
- 18,30 **Gli alpini**, rubrica
- 19 — **cinema**
- 19,05 **Pagine scelte**
- 19,30 **Rubrica religiosa**
- 20,20 **sportiva**
- 22,30 **Film Solo andata**, di José Giovanni, con Jean-Claude Bouillon, Paola Pilagora. Francia drammatico 1970 — Catturato dopo rapina e ferito, Marty apprende in ospedale che la sua amata è coinvolta senza colpa nell'assassinio di un gioielliere

TV D'INCHIESTA

Cochi e Renato come allora

Ieri sera Serata d'onore ha rievocato l'istituzione Cochi e Renato. Aurelio Ponzoni e Renato Pozzetto, superati dal '79 — su non sbagliamo — cioè da quando uno ha avuto un successo al cinema e l'altro no. Come ci siamo riusciti è un mistero: Cochi, nelle pochissime interviste, rifiutava anche solo di parlare di Pozzetto e forse due frasi di amarezza qualche avrebbe giustificato chiunque. Qualche anno fa, Paolo Frasca li aveva riuniti per qualche minuto in «Tramonti della nostra storia». I due erano stati politici, non si erano scatenati né uno sguardo né una parola, avevano risposto alle domande e se n'erano andati per strade diverse. Ieri sera, invece, miracolo: li abbiamo rivisti diventerisimili, perfetti, travolgenti, comici, brillanti, assurdi, perfetti come allora, fatti di niente, mirabolanti, inimitabili, i più grandi in assoluto. Li si è rivisti la registrazione di Pozzetto da solo a Soriano due anni fa, quando si esibì di fronte al pubblico che pensava a tutt'altro e sciamava al bar ignorandolo: da soli — se n'è avuta la dimostrazione più plateale — non sono niente. Lo spettacolo di ieri sera è stato il più sublime show di cabaret degli ultimi anni, pur in-



Cochi e Renato, ai tempi

frammentato dal clapping obbligatorio della trasmissione. Jerry Calà che dilaga, Elisabetta Gardini che ha la cortesia un po' sospesa di una venditrice di enciclopedie, invitati inutili, l'Inutilissimi Stefano di Monaco che sembra dire «sono qui per farvi un piacere» e non si capisce a chi faccia piacere.

TV D'INCHIESTA

Chi com c'entra Gianni Ippoliti

RAIUNO 20,40

Se si leggono (non li legge mai nessuno) i titoli di coda dei programmi tv si fanno collegamenti e si scoprono cose moderatamente curiose. Una è che noi titoli, appunto, finali, di Scimmietto che...? compare anche Gianni Ippoliti, eroe massimo della tv che piace a noi, ma che invece qui si occupa dello spazzetto peggiore della trasmissione, quello con Nina Frasca, il ristorante cinese naturalizzato comico, o il signor Clemente Russo. Quest'ultimo essendo appunto una scoperta di Ippoliti, che un giorno lo tolse dal posteggio in cui esercitava il non simpatico mestiere di abusivo (non simpatico a chi ha provato a non dare la mancia al posteggiatore e ha scoperto dopo che hanno il vizio di giocare con i chiodi). La parte divertente della trasmissione, quella della gente che scommette di saper fare le cose più strampalate, stasera elenca: un signore che riconosce i motivi musicali grazie al movimento delle



Gianni Ippoliti e Clemente

orecchie di un altro signore; quattro signori che guidano quattro autobus con maestria senza far cadere bottiglie e bicchieri appoggiati sul tetto; un gruppo enorme di ragazzi che cercano di farsi fotografare tutti e contemporaneamente in una cabina automatica; un altro gruppo che cerca di ribaltare un pullman gonfiando i palloni che vi hanno sistemato sul tetto.

Santa Giovanna e gli altri

TELESU 20,30

Serata veramente dura per quanto riguarda i film: quello di Italia 1 («Triade chiama Canale 6»; 20,30) è una buffonata di karate con l'ex campione Chuck Norris naturalizzato attore perché sapeva calciare e dare pugni molto bene e con Christopher Lee che fa il cattivo e fa ridere. Quello di Rete 4 («Morte di una carogna»; 20,30) è uno dei dieci film neri tristi che girano con Alain Delon, qui confortato dalla presenza di Ornella Muti le ragioni della cui fama universale ci sfuggono e ci sono sempre sfuggite. Sulla piccola Quinta Rete c'è «Edipon» (20,30) che è orrendo come il titolo suggerisce e ultima nel west — su non sbagliamo — anche l'ex spogliarellista estemporanea del Kuganlingo Aché Nani. E tutto questo serve per arrivare a dire che è molto più simpatica la microra Telesubalpina, che alle 20,30 da Giovanna d'Arco, quello a colori fatto a Hollywood, con Ingrid Bergman e José For-



Ingrid Bergman Giovanna d'Arco

tor, la figlia del regista di «Via col vento», Victor Fleming, la leggenda della Pulzella o un certo sfarzo che fa del film un microcosmo. Giovanna d'Arco uscì nel '48; nove anni dopo, la Bergman, ponibile e rosolleggiante, rifinì il personaggio (appunto, con Russell). In «Giovanna d'Arco al rogo», tutt'altro film con tutt'altra ambizione, ma forse non migliore di questo.

Il coraggio in bottiglia

RAIDUE 20,35

Il ciclo Il coraggio di vivere tratta di norme argomentate cosiddetti scaltro (eudansia o limitrofi) che coinvolgono — per fortuna — poco gente ma appassionano le discussioni di milioni di altra persone. Stasera è l'opposto, si parla di alcolismo, che è una malattia (o, secondo altri giuristi, una piaga, un vizio, una maledizione) che interessa centinaia di migliaia di persone o di cui non importa niente a nessuno per la legge per cui gli armati servono a contenere massimamente i soldati. Il film di supporto è americano, s'intitola «Sotto l'influenza». Io ho cambiato in La strada buia forse perché a noi i titoli interessano di più — sono bratti, parla di un papà alcolizzato che ha un figlio alcolizzato, ha Andy Griffith come stella di un cast di sconosciuti e nessuno può dirlo se è buffo o no, perché finora lo hanno visto soltanto i doppiatori Rai e il funzionario che lo ha acquistato. Il dibattito che segue parla invece dell'ecces-



Andy Griffith alcolizzato

sivo amore per la bottiglia e, assaggiando una consuetudine alla vendetta, tratta soprattutto la diffusione della malattia (o vizio, o piaga, o maledizione) fra i ventenni. Nel mondo: sfidati di ex alcolisti che raccontano la loro vita prima e soprattutto come hanno fatto a uscirne. Come? In succube o no faticose.

RAIUNO

- 13.30 **Telegiornale**
13.40 **Tg l'una**, rotocalco della domenica a cura di Beppe Breviglieri. Seconda parte
- 14 **Domenica In...** di Gianni Boncompagni. Con i Ricchi e Poveri, Carmon Russo, Brigitta Boccoli, Gigi Sabani, Elisa Satta. *Sequenzi di giochi e giochini, intermezzi comici, balletti, canzoni, incontri con personaggi pubblici e figure venute alla ribalta della*
- 14.15 **Toto-Tv Radiocorriere**, gioco con Maria Giovanna Elmi
- 15.50 **Notizie sportive**
16.50 **Notizie sportive**: i risultati dei primi tempi della partita **A e B**
- 17.50 **Notizie sportive**: i risultati finali della partita **A e B**
- 18.10 **minuto**
19.50 **Che tempo fa**
20 **Telegiornale**

- 20.40 **Film** **Il coraggio di parlare**, di Leandro Castellani. Con Gianluca Schiavoni, Riccardo Cucciolia, Lello Arena, Giuliana Calandrelli. Italia drammatica. — *La vicenda del tredicenne Vincenzo (tratta dal romanzo di Gina Bassi) che viene avviato da un amico allo spaccio di droga. Rilegge ad allontanarsi dal giro ma assiste al sequestro e coinvolto in fatti di mafia. Angosciato minacciatore racconta tutto ai carabinieri*
- La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno. Conducono Sandro Ciotti e Maria Teresa Ruta
- 24 **Tg1 Notte**
0.20 **Ginnastica artistica**. Campionati italiani assoluti, da Ozzano (Bo)

- 6.55 **Unomattina**, attualità con Livia Azzariti e Puccio Corona
- 10.15 **Five Mile Creek**, stazione postale, sceneggiato
- 11 **Telegiornale**
11.05 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
11.55 **Che tempo fa**
12 **Tg1 Flash**
12.05 **Occhio al biglietto**, varietà di Valerio Merola e Claudio Natoli
- 12.30 **Placere Baluno**, varietà con Pirella Göttsche, Simona Marchini, Toto Cutugno, Gubbio. Il piacere di rivederla. Replica

RAIDUE

- 13 **Tg2 Ore tredici**
13.30 **Tg2 Nonsolomero**
Meteo
- 13.50 **Speciale Tg2**. Dal Salone del libro in Torino con l'inviato speciale Luciano De Crescenzo
- 14.35 **Motociclismo**, da Misano Gran Premio Italia 250 cc
- 15.50 **Aspettando il nuovo Cantagalli**, attualità
- 17.40 **Tg2 - Studio Stadio**. Nel corso della trasmissione: **Golf**, da Conturbia 48° Open d'Italia. **Automobilismo**, da Magione Campionato italiano Formula 3; **Calcio**, sintesi di due partite di Serie A
- Meteo**
- 19.45 **Tg2**
20 **Tg2 Domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva

- 21.10 **Beautiful**, sceneggiato ideato da William J. Lee Philip Bell. 309ª puntata
- 22.20 **Scrupoli**, Enza Sampò — *Vengono proposte tre scelte di comportamento di fronte a situazioni particolari illustrate con sceneggiati. Per intervenire nella trasmissione telefonare al 0369/8034*
- 23.15 **Tg2 Notte**
Meteo 2
- 23.30 **Protestantesimo**, a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche
- 0.05 **Dise Bologna**
1 **Film** **Providence**, di Alain Resnais, con John Gielgud, Dirk Bogarde, Ellen Barkin, David Warner. Drammatico 1976 — *Pieno d'alcool e timoroso di morire, il vecchio scrittore Clive Langham, prossimo a compiere i 78 anni, passa la notte che precede il suo genotipo a meditare tra allucinazioni, incubi, presagi di morte, ricordi veri e falsi*

- 7 **Oliver Maass**, telefilm
— **Braccio di Ferro**, cartoni animati
— **Leasle**, telefilm
- 8 **L'albero**, varietà
- 8.30 **Film** **Un affare di famiglia**, con Lionel Barrymore, Mickey Rooney. Usa commedia 1937
- 9.50 **Sorgente di vita**, rubrica di vita e cultura ebraica
- 10.20 **Dise Storia** *Amami* Alfredo
- 10.50 **soap opera**
- 11.55 **I vostri**, attualità — **Giancarlo Magalli**

RAITRE

- 14 **Regione**, telegiornali regionali
- 14.10 **Telegiornale**
- 14.20 **Tennis**, da Roma XLVIII Internazionali d'Italia maschili. Telegiornale diretta della finale del singolare maschile e del doppio maschile con il commento di Giampiero Galeazzi e Adriano Panatta
- 16.50 **Film** **Carta che vince, carta che perde**, di Irvin Kershner, con George G. Scott, Sue Lyon. Usa commedia
- 18.35 **Tg3 - Domenica gol**
— **3**
- 19 **Telegiornale**
19.30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
- 19.45 **Sport Regione**
— **Ciclismo**, Giro della Toscana

- 20.30 **Speciale** **visto?**, sulle tracce delle persone scomparse. di Giorgio Arlorio e Adriano Catani. — **Donatella Raffai e Luigi Di Majo**, a cura di Paola Fatton. — *Questa sera, oltre allo sviluppo dei casi già in corso, si parlerà di una donna che si è tolta la vita, di una donna che ha tentato di suicidarsi, di una donna che ha tentato di suicidarsi, di una donna che ha tentato di suicidarsi*
- 23.15 **Tg3**
Appuntamento al cinema, i film in programmazione nelle sale cinematografiche — **prima visione**
- 23.45 **Rai Regione**, Calcio

- 11.30 **Tennis**, da Roma Coppa del mondo
- 12 **Il circolo delle 12**, rotocalco quotidiano di informazione culturale — **diretta dallo studio iv 2** Milano. Conducono Romano Battaglia e F. Topi, regia di Maria M. Yon

RETE 4

- 13 **I Jefferson**, telefilm con Sherman Hemsley
- 13.30 **Love Boat**, telefilm con Ted Lange
- 14.30 **Il principe**, varietà con Raffaella Carrà, replica
- 16 **Senhora**, telenovela
- 17.30 **Chiarimento**, documenti, di Licia Colò, Maurizio Costanzo — *Nuovo appuntamento con il programma Costanzo che vuole affrontare il problema energetico. Tra seriosi interventi sulla storia e le prospettive future, non mancano interviste comiche. Enzo Jacchetti e Dong Mei gli immanicabili consigli casalinghi per risparmiare energetico*
- 18 **Manuela**, telenovela, con Grecia Colmenares
- 19.40 **Marilena**, telenovela con Manuel Carrillo

- 20.35 **Film** **Storia cinese**, di Leo McCarey, con William Holden, Clifton Webb, France Nuyen, Althea Seyler. Usa drammatico 1962 — *La Cina del Sud è già occupata da Mao. I suoi, che arrisicano e torturano due profeti. La popolazione si solleva e protesta contro quella violenza: repressione nel sangue*
- 23.05 **Domenica in concerto**, Robert Schumann: *Sinfonia N.3 in mi bemolle maggiore op. 57*. Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Carlo Maria Giulini
- 23.55 **Film** **L'inquinato del terzo piano**, di Enzo Grotti, con Roman Polanski, Isabelle Adjani, Melvyn Douglas, Jo Van Fleet. Francia drammatico — *Un uomo prende il sole: casa in cui prospera la si è uccisa gettandosi in finestra e in cui imperverrà un amministratore severissimo. Il protagonista inizia a sentirsi posseduto dal fantasma della sua tentata di emulazione*

- 8.15 **Una vita da vivere**, sceneggiato
- 9.10 **Così gira il mondo**, sceneggiato
- 9.40 **Señorita Andrea**, telenovela
- 10.10 **Per Elisa**, telenovela con Noeli Ortega
- 11 **Señora**, telenovela con Mary Carmen Regueiro
- 11.50 **Tapazio**, telenovela

QUARTARETE

- 12.30 **Film** **Fita e**, di Mario Mattoli, con Totò, Castellani. Italia commedia 1948 — *Niccolò Capace, commissario di una lamia, crede di essere stato ingiustamente accusato di un delitto e sceglie in Spagna travestito e hostess. In Spagna si assassina professione cede anche lui nell'equivoco e cerca di costringerlo a conquistare un'ereditiera per sposarla e ucciderla. Il solo modo di conquistarla è quello di improvvisarsi della comicità*
- 15 **L'uomo di Hollywood**, sceneggiato
- 17 **Stazione di polizia**, telefilm
- 18 **Automarket tv**, i migliori occasioni del mercato dell'usato
- 19.30 **Juve/Toro news**, rubrica
- 20.30 **Film** **Mercanti di sogni**, di Enzo Grotti, con Patrick Wymark, Johnston. Gran Bretagna horror 1967 — *L'investigatore Holloway di Scotland Yard indaga sulla morte di un individuo investito da un'automobile e trovato sul selciato accanto una bambola dal volto riprodotto le sue fattezze*
- 0.25 **Joe Forrester**, telefilm

ITALIA 1

- 13 **Grand Prix**, rubrica di motorsport condotta da Andrea Adamich
- 14 **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
- 14.30 **Nonno va a Washington**, telefilm
- 15.15 **Film** **Whoopee boys**, Gli ultimi gentlemen, di John Byrum, con Michael O'Keefe. Usa commedia — *Barnes, un pestifero ragazzo di New York, approda a Palm Beach in Florida, dove incontra Olivia, una splendida ereditiera in procinto di sposare un vero gentiluomo. Barnes decide di corteggiarla*
- 17.30 **Trek**, telefilm
- 18.30 **Studio aperto**, attualità
- 19 **Hello Spank**, cartoni animati
- 19.30 **Scuola**, poliziotto, cartoni animati
- 20 **Conosciamoci un po'**, cartoni animati

- 20.30 **I vicini di casa**, telefilm — **Teo Teocoli, Silvio Orlando, Gabriella Golia, Gene Gnocchi** — *La bella Nikita, comparsa improvvisamente in casa Scuscia, le nasconde il sospetto di suoi, che arrisicano e torturano due profeti. La popolazione si solleva e protesta contro quella violenza: repressione nel sangue*
- 21 **Pressing**, attualità sportiva con Kay Sandvik, Marino Bartoletti, Omar Sivori, Giorgio Tosatti. Fra gli ospiti in studio Ernesto Pellegrini, presidente dell'Inter, Giampaolo Pansa, Dino Zoff
- 23.05 **Studio aperto**, attualità
- 23.30 **Pollice**, varietà con Alessandra Appiano. Programma dedicato ai video amatoriali che girano uno spaccato della realtà sociale dell'Italia
- 0.20 **Studio aperto**, attualità
- 0.40 **a mezzanotte**, musicale
- 1.40 **Kung-Fu**, telefilm con David Carradine
- 2.40 **Samurai**, telefilm

- Studio aperto**, attualità
- 7 **Ciao ciao mattina**, varietà con cartoni animati
- **Flo, la piccola Robinson**
- **Occhi di gatto**
- 8.30 **aperto**, attualità
- 8.45 **L'uomo da milioni di dollari**, telefilm
- 10 **La donna bionica**, telefilm
- 11 **strade della California**, telefilm
- 12 **T. J. Hooker**, telefilm con Adrian Zmed

CANALE 5

- 13 **Superclassifica Show**, condotto da Maurizio Seymandi
- 14.15 **documenti**
— **Fiorella Pierobon**
- 15.05 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Maria Flavi
- 15.35 **TI** **parlami**, attualità con Flavi
- **Barn**, varietà
- 16.10 **Memole, dolce Memole**, cartoni animati
- 16.45 **la nazionale di pallavolo**, cartoni animati
- 17.20 **Holly e Benji** **fuoriclasse**, cartoni animati
- 18 **O.K. il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
- 19.45 **La ruota della fortuna**, quiz presentato da Mike Bongiorno

- 20.30 **Controcorrente**, news
- 20.35 **Film** **D.A.R.Y.L.**, di Simon Wincer, con Barret Oliver, Mary Beth Hurt, Michael McKean, Kathryn Walker. Usa avventuroso 1985 — *Un ragazzino di dieci anni viene ricoverato in ospedale dopo un grave incidente d'auto. Colto da amnesia riesce a ricordare solo il suo nome: Daryl. Dichiarato fuori pericolo e dimesso dal nosocomio affidato a una coppia senza figli ben presto dimostra di essere perfetto in ogni attività, dallo studio allo sport. Si scopre che il ragazzo, nonostante le sembianze, è un robot e Daryl è la sigla che lo identifica*
- 22.35 **Casa** **telefilm** con Sandra Mondadori, Raimondo Vianello
- 23.05 **Nonsolomoda**, attualità e di Fabrizio Pasquero
- 23.35 **Italia domanda**, attualità, Gianni Letta
- 0.35 **Marcus Welby**, telefilm con Robert Young
- 1.35 **Operazione ladro**, telefilm

- 8 **famiglia Brady**, telefilm
- 8.30 **Film** **divertiamo** **metti**, Desmond Davis, con Rita Tushingham, Lynn Redgrave, Michael York, Anna Quayle. Gran Bretagna musicale 1967
- 10.30 **Gente comune**, attualità con Silvana Giacobini
- 11.45 **Il pranzo è servito**, quiz con Claudio Lippi
- 12.35 **Tris**, gioco con Mike Bongiorno
- 12.55 **Canale 5 news**

GRP

- 15 **Buonogiorno Piemonte**, rubrica condotta da Paola Protasi
- 19 **tribunale** **Torino**, rubrica
- 19.05 **Speciale Salone** **libro** **Torino**
- 19.20 **Film** **La regina d'Africa**, di John Huston, con Humphrey Bogart, Katharine Hepburn. Usa avventuroso 1952 — *Charlie accoglie sulla sua vecchia barca «Regina d'Africa» appunto, Rosy, che è scampata alla distruzione della missione africana nella quale viveva con il fratello. Lui è ubriaco, lei una zittella «baccellona». Dopo infiniti scontri le avventure che insieme ne avvicineranno i caratteri e l'amore*
- 21 **Film** **Sansone e Dalila**, di Cecil B. De Mille, con Victor Mature, Hedy Lamarr. Usa biblico 1949 — *Il fortissimo Sansone è innamorato della bella Sadanar, figlia di un commerciante filisteo. Quando Sadanar viene uccisa in un tumulto, Sansone si rifiuta di sposare Dalila, sorella di Sadanar. La donna giura di vendicarsi*
- 24 **Giornale Piemonte**
— **Film non stop**

VIDEOGRUPPO

- 11 **Uomini e nazioni**, telefilm
- 13 **L'albero della cuccagna**, spettacolo
- 16 **Le della settimana**, promozionale
- 17.30 **Campare a festa**, replica
- 19.30 **Pallavolo femminile**, Galup-Fulgor
- 20.30 **Campare a festa Europa**, varietà
- 21.30 **Film** **Il villaggio incantato** (Nel Paese delle meraviglie), di Gus Meins e Charles Rogers, con Stan Laurel, Oliver Hardy, Charlotte Henry. Usa commedia 1934
- Le auto della settimana**, promozionale
- 24 **Film** **Il montone a cinque zampe**, di Henri Verneuil, con Fernandel, Francia
- *Per rilanciare turisticamente paesino, pensa di riunirvi con una gran festa, i cinque gemelli che vi nati quarant'anni prima, sparsi per il mondo. I gemelli hanno tutti il Fernandel*
- 1.45 **Le auto della settimana**, promozionale
- **Programmi non stop**

ITALIA 7

- 14.30 **Film** **combattimento**, di John H. Auer, con Dean Jagger, Sterling Hayden, Alexis Smith. Usa guerra
- 17.30 **Film** **Spionaggio a Tokyo**, di Richard Breen, con Robert Wagner, Joan Collins, Edmund Brien. Usa avventura 1957
- 19.30 **Barnaby Jones**, telefilm con Buddy Ebsen
- 20.30 **Film** **La battaglia d'Inghilterra**, di Enzo Grotti, con Frederick Stafford, Van Johnson. Italia guerra — *Dopo la sconfitta di Dunkerque le truppe anglo-francesi cercano di ripartire in Inghilterra. Un gruppo di sabotatori tedeschi riesce a mescolarsi ai fuggitivi*
- 22.50 **Film** **La**, di Freddie Francis, con Patrick Wymark, Johnston. Gran Bretagna horror 1967 — *L'investigatore Holloway di Scotland Yard indaga sulla morte di un individuo investito da un'automobile e trovato sul selciato accanto una bambola dal volto riprodotto le sue fattezze*
- 0.25 **Joe Forrester**, telefilm

QUINTARETE

- 12.30 **Film** **Fita e**, di Mario Mattoli, con Totò, Castellani. Italia commedia 1948 — *Niccolò Capace, commissario di una lamia, crede di essere stato ingiustamente accusato di un delitto e sceglie in Spagna travestito e hostess. In Spagna si assassina professione cede anche lui nell'equivoco e cerca di costringerlo a conquistare un'ereditiera per sposarla e ucciderla. Il solo modo di conquistarla è quello di improvvisarsi della comicità*
- 15 **L'uomo di Hollywood**, sceneggiato
- 17 **Stazione di polizia**, telefilm
- 18 **Automarket tv**, i migliori occasioni del mercato dell'usato
- 19.30 **Juve/Toro news**, rubrica
- 20.30 **Film** **Mercanti di sogni**, di Enzo Grotti, con Patrick Wymark, Johnston. Gran Bretagna horror 1967 — *L'investigatore Holloway di Scotland Yard indaga sulla morte di un individuo investito da un'automobile e trovato sul selciato accanto una bambola dal volto riprodotto le sue fattezze*
- 0.25 **Joe Forrester**, telefilm

SUPERSIX

- 10.30 **Rocket Robin**, cartoni
- 11 **Arte orafa: Valenza propone**, promozionale
- 12.30 **Aggiudicato a...**, asta televisiva in diretta
- 20 **Il sole e la luna**, lunario di varie attività
- 20.30 **Campionato nazionale** **pallacanestro**
- 21.30 **La auto della settimana**, promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
- 22.30 **Catch the Catch**, incontri di catch maschile e femminile
- Film** **Sogni proibiti**, di Norman Z. McLeod, con Danny Kaye, Virginia Mayo. Usa commedia 1947 — *Per sfuggire alle cure ossessive della madre e della fidanzata, un corrotto e bozze si rifugia in un mondo di fantasia in cui eroiche avventure. Un giorno ritrova coinvolto in una vera vicenda spionistica. Ne esce trasformato, innamorato e più solo*
- 1 **La auto della settimana**, promozionale. Guida all'acquisto sicuro dell'usato
- 1.30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

- 13.20 **quasi domenica**, di M. Albano Viviani
- 14.30 **La vita è sogno**. Programma di Orazio Gavioli e Lilli Fabiani
- 14.50 **Stereopili festa**
- 15.50 **Tutto il calcio minuto per minuto**. Massimo Di Luca e Rino Icardi
- **Domenica sport**, con Rino Icardi
- 19.20 **Ascolta la sera**, rubrica religiosa a cura di Gian Paolo Favero
- 19.25 **programmi**, realizzato da Stefano Macchio su testi di Maurizio Di Donato e Elena Zornparelli
- **Giallo sera**
- 20.30 **Stagione lirica**

RADIOUE

- gilecci, dramma in un prologo e due atti. Testo e di Ruggero Leoncavallo. Orchestra National Philharmonic e Coro London Opera. Direttore Giuseppe Patane
- 22.10 **Predica agli uccelli**, Suite, rapsodia di Carlo Pedini
- 23.09 **La telefonata**, con Cuni
- STEREOPILI**
- 18 **Domenica Sport**
- 19.20 **Stereopili**, appunti, interviste, attualità musicali
- 21 **Stereodrama**

RADIOUE

- 11 **nuove**. Un programma di Enrico
- 12 **Anteprima sport**
- 12.15 **e una canzone**. Presenta: Rita Rocca
- 12.50 **Hi parade**, presentano: Caliendo e Rita Penarelli
- 14 **e e**
- 14.10 **Gr regione**
- 14.30 **Una domenica**, riascolti di Radiodue
- **i gueti e lute** **elà**, scelti da Silvia Toso
- 19.50 **L'oro della musica**, a cura di Laura Padellaro
- 21 **Un po' fascino**, piccolo catalogo

RADIOUE

- seduzione redatto da Stefania Serola
- 21.30 **La specchio del cielo**, autoritratti segreti raccolti da Andrea Scazzola prima di un altro lunedì
- 22.41 **Buonanotte Europa**. Uno scrittore e la sua terra. Guglielmo Petroni. Un programma di Franco Bolzoni
- Domenica sport**
- 19.26 **Ondaverte**
- 19.51 **I magnifici dieci**
- 20.31 **Successi in musica**

RADIOUE

- 14 **Paesaggio con figure**, prima parte. Testimoni ad interpreti del nostro tempo. Gabriella Caramore incontra Alfonso Di Nola
- 17.15 **Radio Ausonia Festival di Salsburg 1990**. Bach, Mozart, Busby, Harman, Szymanowski, Paganini
- 18 **Paesaggio con figure**, seconda parte. Riflessioni sulla direzione d'orchestra di Francesco De Masi
- 20 **Dal 3° Salone del Libro di Torino Terza pagina**, quotidiano di cultura condotto da Alberto Casalevich, e Alberto Sinigaglia

RADIOUE

- Nuovi Spazi Sonori**, incontri con la nuova musica: Denisov, Jolas, Melchiorre, Togni, Mandanici
- 22.25 **Il senso e il**, Rimbaud: un poeta cent'anni dopo
- 22.55 **Musica di Debussy, Stravinsky, Hummel**
- 23.40 **Il racconto della**
- NOTTURNO ITALIANO**
- **Programmi culturali, musicali e di informazione**
- 24 **Il giornale della mezzanotte** - **Ondaverte notte**

dal 1958

Vialis

Villari, 2
Tel. 21.65.929 - 29.71.04

Via Erika, 104
Tel. 21.65.929

Via delle Verbe, 11
Tel. 45.57.05

10000

Vetrina
dalla settimana
sconti dal 20 al 30%

Piazza Villari 2

ndali
e successi
MIMIA COMODA

ODEON TV

- 14,30 **Il venditore di palloncini**, con Lee J. Cobb, Renato Cesté, Italia drammatica 1975
- 16 — **Film** **Marina, donne e guai**, con Giorgio Simonelli, con Ugo Tognazzi, Lauretta Masiero, Italia commedia 1958 — **Quattro marinai italiani sbarcano in Spagna** della loro fama di impenitenti dongiovanni. Si cacciano in quel sero prendendosi a un gruppo di contrabbandieri a causa di una ragazza. Dopo varie eroiche traversie, smascherano il capobanda e ottengono un elogo con licenza premio
- 17,30 **Film** **L'ultima**, con Balzo, con Agostina Belli, Bakim Fehmi, Italia drammatica 1973
- 19,30 **I cavalieri dello zodiaco - Ghostbusters**, cartoni animati

- 20,30 **Film** **Il testimone**, con Giuseppe Rosati, con Be-Fehmi, Rosanna Schiaffino, Romolo Valli, Italia drammatica 1974 — **Un tizio presta i primi soccorsi a un automobilista vittima di un incidente, ma quest'ultimo, all'arrivo della polizia, è un potente costruttore che ha appena ucciso un poliziotto. Il soccorritore vorrebbe testimoniare, ma varie intimidazioni gli faranno trascurare il dovere civico**
- 22 — **Film** **La lunga ombra**, con John Manera, Italia guerra 1971 — **Un tenente italiano è costretto a tedeschi a dare la caccia ad un partigiano, suo amico d'infanzia. Un milione di film di John Manera, forse il regista più prolifico della storia del cinema, sicuramente uno fra i più scadenti**
- 2 — **Flore all'occhiello**, varietà
- 2,30 **stop**

- 8 — **I bon bon magici**, Lily, cartoni animati
- 9 — **Il fiore all'occhiello**, spettacolo di varietà
- 10 — **Viviana**, telenovela
- 11,30 **Telefilm**
- 12,30 **I bon bon magici**, Lily, cartoni animati

RETE 7 PIEMONTE

- 14 — **Dr. Slump e Arale**, cartoni animati
- 14,40 **Napo, orso capo**, cartoni animati
- 15,30 **Tutti i frutti**, cartoni animati
- 16 — **Ille Ann**, cartoni animati
- 17,05 **Il principe**, mostri, cartoni animati
- 17,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati
- 19,30 **Le auto**, settimana, programma promozionale
- 20,20 **Magazine Viaggi**, rubrica
- 20,55 **Amandotti**, telenovela
- 22,30 **Trial WTT**, gara di Valsavarenche
- 23 — **Film** **I figli del moschettiere**, di Lewis Allen, con Cornel Wilde, Maureen O'Hara, Douglas, Usa avventuroso 1952 — **Improbabili avventure di quattro nuovi eroi ispirati al capolavoro di Dumas: sono i figli dei moschettieri, moschettieri anche loro qualche anno dopo i padri**
- 1 — **Mash**, telefilm, con Alan Alda

TELESUBALPINA

- 16 — **Film** **I figli del moschettiere**, con John Wayne
- 17,30 **Flodritto**, **Tastiera il polso alla spora piemontese**
- 19 — **Speciale Telesub**, **Un castello**, premi, a cura di C. Cannavà
- 19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**, 16-5-91
- 20,30 **Film** **e Arena**, con Tolo, Isa Barzizza
- 22,30 **Il Palazzo risponde**, incontro con il presidente della Regione Piemonte Gian Paolo Brizio

TELETIME

- 13,30 **Calcio fans**, a cura di Silvia Vada
- 14,30 **Super Mouse**, cartoni animati
- 15 — **Ingresso libero**, programma promozionale
- 16 — **Time Speciale**
- 16,30 **Otto nipoti**, telefilm
- 18 — **Film** **Fiamme su York**
- 18,30 **Ingresso**
- 20,20 **Tg Valli**, a cura di Mario Damasio
- 21 — **Il meglio di Romagna**
- 22 — **Time Speciale**
- 23 — **Alle campagne**, programma musicale

MONTECARLO

- 15 — **Automobilismo**, da Silverstone Gran Premio d'Inghilterra per il Mondiale prototipi
- 16 — **Inna: X Special**, musicale
- 19 — **Appunti disordinati di viaggio**, avventure e curiosità in giro per il mondo: India
- 20 — **Time News**, telegiornale

- 20,30 **Galagoal**, La festa del calcio italiano. Capiti, colleghi, gli stadi per il dopoparlita. Parletti, José Altamir e Massimo Caputi
- 22,30 **Matlock**, telefilm, il detenuto
- 23,30 **Collegamento internazionale**, programma giornalistico in collaborazione con Cbs
- 0,30 **Film** **Al di là del ponte**, di Ken Annakin, con Rod Taylor, David Knight, Mara, Gran Bretagna drammatica 1957 — **Un finanziere disonesto, ricercato dalla polizia dal suo paese per brogli, con molta astuzia e dopo diverse peripezie a raggiungere il Messico. La notte in cui varca il confine attraversando un ponte per riprendere il suo viene investito ucciso da una macchina della polizia**

- 8,30 **Enigma**, telefilm
- 9,30 **I giorni**, Brian, telefilm
- 10,30 **Condo**, telefilm
- 11,15 **Potere**, telenovela con Tarcisio Melra, Bruna Lombardi
- 12 — **A pranzo**, Wilma, condotto Wilma De Angelis
- 12,30 **Day Show**, telefilm

RETE MIA

- 15 — **Jazz club**, rubrica musica a cura di Carla Bressan
- 16 — **Oggi goi**
- 16,30 **Spettacoloando**
- 16,45 **Il cerchio**
- 17 — **Cristiani oggi**
- 17,45 **Atlante**, rubrica
- 18 — **Camminare le vigne**, settimanale di enogastronomia
- 19 — **Le cinquanta tavole d'Italia**, rubrica di enogastronomia itinerante condotta da Marzia Chicchi
- 19,20 **Diario**, agenda quotidiana a varia attualità condotta da Isabella Fiorati
- 19,30 **Prima pagina**, attualità
- 20 — **Stunt**, settimanale sulla pubblicità televisiva
- 20,30 **Film** **Freccie avvelenate**, con Forrest Tucker
- 22,45 **Settegiorni Retemia**, Conduce Isabella Fiorati
- 23 — **Con simpatia... In casa vostra**
- 1 — **Notturmo per l'Italia**

RETE A

- 15 — **Il tesoro del sapere**, programma educativo per i ragazzi
- 16 — **Il segreto**, telenovela con Christian Bach, Humberto Zurita
- 17 — **Bianca**, **Speciale**, telenovela con Salvador Pineda e Gonzales
- 19,30 **dal mondo**, attualità
- 20,25 **La mia vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
- 21,15 **Il segreto**, telenovela
- 22 — **e inferno**, telenovela

SESTA RETE

- 13,30 **Tra l'amore e il potere**, novella
- 14 — **Illusione d'amore**, novella
- 14,30 **Shopping**, promozionale
- 15 — **Viviana**, telenovela
- 16 — **Film** **Il diavolo di un giovane povero**
- 18 — **Angie girl**, cartoni
- 18,30 **Illusione d'amore**, novella
- 20 — **L'appuntatutto**
- 20,30 **Viviana**, telenovela
- 21,30 **Tra l'amore e il potere**, novella
- 22 — **Cash all' Carry**, promozionale
- 23,30 **Film** **Sfida al diavolo**
- 2 — **L'occasione**

SVIZZERA

- 14,35 **Autostop per il cielo**, telefilm con London
- 15,20 **gigante**, documentario
- 16,10 **Film** **Francisco**, di W. S. Van Dyke, con Clark Gable, Jeanette MacDonald, Spencer Tracy, Jack Holt, Usa drammatico 1936 — **San Francisco 1906: un cantante è confuso proprietario di un locale pubblico, di cui è innamorato, e il direttore dell'Opera. Il terremoto causò la morte del direttore e la separazione tra i due innamorati**
- 17,55 **Il mondo sportivo**
- 18 — **Il mio amico**, documentario
- 18,35 **La parola** **Signora**, conversazione evangelica
- 19,45 **A conti fatti**, rubrica dedicata ai consumatori
- 19 — **Domenica sportiva**
- 19,45 **Il quotidiano** **Swizzera**

- 20 — **Telegiornale**
- 20,20 **TV** **Il donna** **rigore**, con Christopher King, con Cherie Lunghi, Tom Georgeson, Warren Clarke, Sergio Fantoni, Seconda puntata della seconda serie
- 21,55 **Nautilus**, settimanale cultura
- 22,40 **Tg sera**
- 22,55 **Il mondo sportivo**, seconda edizione
- 23,15 **Film** **King David**, di Bruce Beresford, con Richard Gere, Edward Woodward, Alice Krige, Usa avventuroso storico — **Kolossal sulla vita di David, il personaggio destinato a diventare re d'Israele dopo aver il gigante Golia. Film costoso e assai ambizioso ma di scarsa presa sul pubblico anche per la presenza di Richard Gere, poco credibile nel panni di David**
- 1,05 **Teletaxi** **MMII**

- 12,20 **A come**
- 12,25 **Teletext news**
- 12,30 **Bis**, 30 anni di spettacolo leggero alla Tsi
- 13 — **Telegiornale**

TELECUPOLE

- 12 — **La trattoria dei ricordi**, spettacolo condotto Paolo Todisco
- 19 — **Sport flash**, Risultati regionali, commenti e interviste sugli avvenimenti sportivi giornata
- 20,30 **Film** **La trappola**, di Pierre Granier-Deferre, con Lino Ventura, Ingrid Thulin, Francia drammatica 1975 — **Un uomo torna da sua moglie dopo anni di separazione consensuale. La donna prende in trappola il marito: vuole scoprire il perché del fallimento del matrimonio e uccidere l'uomo, ma l'amore è in agguato per la seconda volta**
- 23,30 **Sport flash**, Risultati regionali, commenti e interviste sugli avvenimenti sportivi della giornata
- 1 — **Tg7**, rubrica di attualità

VIDEO MUSIC

- 9 — **Video mattina**
- 12,30 **Gong in concerto**
- 13,30 **Special**
- 14 — **Rainbow**
- 14,15 **Best of Hot Line**
- 15 — **Huey Lewis Special**, Lewis in persona introduce ai suoi nuovi album
- 15,30 **Best of Hot Line**
- 16,30 **Best of Blue Night**
- 17,30 **Novità**
- 18,30 **Video a rotazione**
- 0,30 **Notta rock**

TELESTAR

- 13,30 **Film** **Voglio dabbazar con te**
- 15,30 **La Costa dei Barbari**, telefilm
- 16,30 **Film** **Nel paese degli animali**
- 18,30 **Amandotti**, telenovela
- 19,30 **Smart**, rubrica cinematografica
- 20 — **Zaffiro e acciaio**, telefilm
- 20,30 **Film** **Il massacro**, con George Hilton
- 22,30 **La Costa dei Barbari**, telefilm
- 24 — **Film** **Il ragazzo chiamato amore**

TELE + 2

- 13,30 **Pallacanestro**, telenovela registrata di Dan Peterson di una partita dei play off del campionato Nba
- 15,30 **Ciclismo: Giro di Spagna (Vuelta)**, Telenovela diretta dalle fasi finali e dell'arrivo dell'ultima tappa Collado Villalba-Madrid
- 18 — **Superstars of Wrestling**, sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
- 20 — **Erol**, profili di grandi campioni. Replica

- 20,30 **Tennis**, telenovela differita Rino Tommasi della finale del singolare maschile degli Internazionali d'Italia Roma
- 22,30 **Eurogolf**, il circuito europeo presentato Mario Camicla. Torneo open di Cannes. Replica
- 23,30 **Pallacanestro**, replica di una partita dei play off del campionato Nba
- 0,30 **Ciclismo: Giro di Spagna (Vuelta)**, Replica delle fasi finali e dell'arrivo dell'ultima tappa Collado Villalba-Madrid

- 12,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar. Replica

RETE CANAVESE

- 14,15 **Le auto**, settimana, programma promozionale
- 15 — **Video shop**, promozionale
- 16 — **Pallavolo**
- 17 — **Video shop**
- 18 — **Ranste la strega**, cartoni animati
- 19,30 **Notes**
- 20 — **Redazionale**
- 21 — **Fuori gioco**
- 23,15 **Le auto**, settimana, programma promozionale
- 24 — **Fuori gioco**

VIDEOUNO

- 14 — **Basket**
- 14,30 **Film**
- 16,10 **Marianna**, telefilm
- 17 — **Superclassifica Show**
- 19 — **Rocket Robin Hood**, cartoni
- 19,30 **Le**, settimana, promozionale
- 20,30 **Le auto della settimana**, promozionale
- 22,30 **Claudine**, telefilm
- 23,15 **La fattoria dei giorni felici**, telefilm

TIEFFE 9

- 9 — **Shopping and Cartoons**
- 12,15 **Tg Magazine**
- 13 — **Calcio fans**
- 15 — **Film** **L'erede di Robin Hood**
- 17,30 **Filmati musicali**
- 19 — **Weekend**
- 19,15 **Tg Magazine**
- 20 — **Documentario**
- 20,45 **Film** **Il segno di Zorro**
- 22,45 **Tg Magazine**
- 23,15 **Film** **La spaccanata**
- 2 — **Risponde** **Tg9**, servizio a disposizione dei cittadini

TELE VAL D'AOSTA

- 12 — **Brillante**, telenovela
- 14 — **Cartoni animati** **stop**
- 15 — **Spazio dedicato ai ragazzi**
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Programma sportivo**
- 19,30 **Cartoni animati**
- 20,20 **Magazine**
- 21 — **Telenovela**, con Veronica Castro
- 22,30 **Film** **I figli del moschettiere**, con Lewis Allen, con Cornel Wilde, Maureen O'Hara, Robert Douglas, Usa avventuroso 1952
- 0,30 **Mash**, telefilm, con Alan Alda, Lo-Swift

IN PRIMO PIANO

Chi l'ha visto?
(ma visto veramente?)

Un attesissimo funzionario tv ci ha spiegato che in tv lo spettacolo è ingenuo solo gli sprovveduti, come noi. La chiave di lettura è questa: uno spettacolo non è quello che dice ma quello che comunica. In un certo senso è ovvio: John Wayne non è mai stato in realtà un cowboy pistolero, ma noi accettiamo la finzione e facciamo il tifo quando fingono di acciappare furti banditi. Altro volta invece è più difficile capire: prendiamo Chi l'ha visto?, che due settimane fa è finito e invece continua (anche stasera). Il Funzionario ci ha chiesto di contare quante volte la trasmissione mostra il profilo destro della Raffai. Risposta: mai. Fa vedere solo il sinistro. Spiegazione: come tutti gli attori, la Raffai mostra solo il profilo migliore — nasconde l'altro, il destro, appunto. Poi il Funzionario ci ha invitato a notare come l'inquadratura della raffigurazione degli scomparsi — quel sempre fisso e duramente frontale. Spiegazione: inquadrare così una persona è il modo migliore per farla apparire grasse, brutta, omilopica. Chi l'ha visto?, ci ha spiegato, è uno show come un altro. Il pubblico è sedottamente invitato a tifare per lo scomparso (tutti dicono: con una famiglia — si capisce che sia fuggito) e il



Donatella Raffai, profilo sinistro

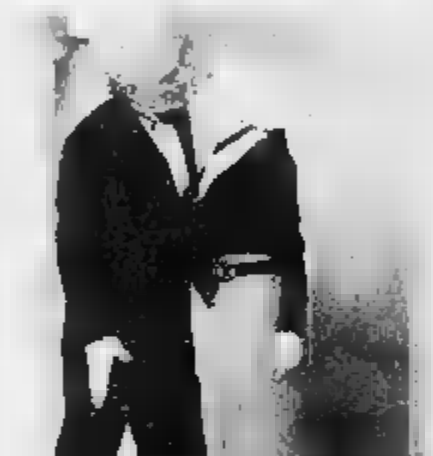
diversi momenti veri sta nel capire a poco a poco perché non è andata a rimando nascosto ridendo alle spalle di mamma e papà che lo rivolgono indietro. Per questo ha avuto successo. Poi, rivisto cento volte, ha sbavato, stanchissimo (quasi a dire: L'anno prossimo, probabilmente, non lo rifaranno più).

TVSABERA

Ritorna lei
(e niente film)

RETEQUATTRO

Ecco un piccolo annuncio che farà involare tutti e tre i nostri lettori: il ciclo di film italiani bianconeri presentati da Lello Bersani, quello che prima era a Canale 5 e a gennaio ha traslocato su Retequattro, quello che prometteva di dare la cortezza del divertimento domenicale, quello che da solo spesso costituiva il meglio della programmazione televisiva della settimana, è stato abolito. Ecco un secondo annuncio che farà involare ancor più: al suo posto hanno messo la replica di **Il principe azzurro**, varietà registrato da Raffaella Carrà per Canale 5 all'epoca della trasfusione di divi Rai alla Fininvest. Il quale Principe, si era detto quando il varietà stava per partire, era nato da un'idea dello stesso cavaliere Berlusconi: il fatto che con l'andare delle puntate non si sia poi più accennato a questa paternità la dice lunga sugli esiti della trasmissione, sul suo successo, e altre cose. Trattasi, per chi non lo ricordasse, di un maxivarietà



Carrà «Principe Azzurro»

(due a botte) strutturato una sorta di concorso di bellezza e altre qualità dedicate a noi giovani promettenti nessuno dei quali si è poi rivisto da alcuna parte. Ci sono giudicasse famose e meno famose, c'è la Carrà che ridde e sghignazza a modo suo, ci sono gli ospiti, ci sono i balletti, ci sono le altre cose che fanno dire alla Fininvest che i varietà sono rondoni.

Superboy

RAIUNO



Cucciolle: «Il coraggio di parlare»

Corramente il coraggio di parlare è un titolo promettentissimo perché fa pensare alla mafia e magari a una sorta di «Chi l'ha visto?» in chiave anticosca. Invece siamo ancora nella palude dello scorggiato piovoso, ostacolato da un libro di Gina Basso, con un pretesto di cronaca vera sullo sfondo e la mafia, anzi, la «mafia» calabrese che ne oggi non le piace nel sacco per merito di un ragazzino faccende spesso, nel Paese del Salocchi della televisione, il quale ragazzino nella finzione si chiama Vincenzino ed è grande amico di Fortunato. I due scoprono che tale don Carmelo è un capogang, scoprono che don Carmelo ha scoperto la loro scoperta e decidono che è meglio rifugiarsi a Milano nel Paese di Salocchi Milano è mafia-essente. Fortunato, in barba al nome che porta, viene ucciso. Vincenzino allora si consulta con l'amica Martina e, grazie al suo forte sostegno morale, decide di presentarsi al Cc e raccontare ogni co-

Il bambino
viene dal freddo

CANALE 5



Daryl

Daryl in Italia era uno shampoo, che forse c'è ancora o forse, come fanno molti prodotti, adesso ha cambiato etichetta, confezione e odore e si vende con un altro nome. Il Daryl del film di sistema invece è una sigla che sta per non ricordiamo più cosa ed è contemporaneamente il del bambino protagonista. Il quale è piccolo e lucidissimo, ma anche simpatico e gentilissimo. Mette a posto la sua stanza senza che nessuno glielo chieda, gioca divinamente a baseball, imbarazza i professori perché è anche un pozzo di scienza, si comporta in modo prodigioso e non risponde mai nulla a nessuno. Spiegazione: si tratta in realtà di un robot confezionato dal laboratorio inimitabile di scienziati immersi in ricerche arseggiate. Viene affidato a una famiglia. La famiglia, si affeziona a tutti i proci anche vero (nonzioni) e deve vedersela, da un certo punto del film in avanti, con gli scienziati suoi papà che hanno deciso di spingerlo per sempre. Lotta serrata con un allusivo: uno scienziato pentito che si è affezionato lui pure a Daryl e cerca di preservarlo al collegio per garantirlo al finto bambino un futuro un po' strano, ma accettabile. Daryl uscì da noi nell'86 e non ebbe eccessivo successo, la quale cosa resta un mistero trattandosi di un film carino, simpatico e divertente.

LE NUOVE FRESCHEZZE DELLA CENTRALE!

defile'



RICOTTE, MOZZARELLE, MOUSSE AL CACAO.

IL CANTANTE PAROLARIO

Si sono svolti stamane a Milano i funerali (tra la folla) di Mario Panzeri

MILANO • Si sono svolti questa mattina i funerali del maestro Mario Panzeri. Parenti, amici, colleghi: tutta la Milano di Galleria del Corso (la Broadway italiana) era presente. Aveva 70 anni e la sua morte ha lasciato una profonda traccia nel cuore di chi lo conosceva personalmente o anche nel ricordo di chi con buona memoria non poteva dimenticare i suoi successi di paroliere acclamato. Panzeri era uno specialista per il genere sarnese. Quando gli fu chiesto nel '64 una canzone da mettere nella bocca di una ragazzina, una canzone delicata dove non si parlasse d'amore, compose «Non ho l'età» per Gigliola Cinquetti e fu un trionfo mondiale. Era un uomo intelligente e sensibile. Insieme con la musica coltivava un altro grande amore: quello per i fiori. Era infatti floricultore: una attività svolta in società. Il figlio che gli diede quasi le stesse soddisfazioni della musica.



Mario Panzeri

INCASSI

Robin Williams record in Francia

PARIGI • Il film americano «Paul Harris' society» (uscito in Italia col titolo «L'ultimo fuggitivo»), diretto dal regista australiano Peter Weir e con protagonista l'attore americano Robin Williams, è stato il film che ha fatto registrare il record degli spettacoli in Francia nel 1990: ha avuto visto circa 1,5 milioni di persone. Il centro nazionale per il cinema francese (Cnc) segnala poi che sono la totale 120 milioni gli spettatori delle sale cinematografiche.



Robin Williams

LUTTO IN EGITTO

Dopo la morte di Abdelwahab muore di crepacuore anche la figlia

IL CAIRO • La figlia del più famoso cantante del mondo arabo, l'egiziano Mohammed Abdelwahab, è morta di crepacuore guardando l'ultimo film girato dal padre prima che questi morisse 11 giorni fa. Il cuore di Alysha ha ceduto mentre la figlia quarantaseienne del celebre cantante stava guardando «Lacrime d'amore», uno dei film di maggior successo girati dal padre nella sua lunga carriera. Mohammed Abdelwahab, che è morto all'età di 88 anni, ha lasciato dietro di sé un'eredità di mille e ottocento canzoni che i critici considerano tra le migliori mai prodotte dalla cultura musicale araba. Il cantante arabo non era conosciuto in Italia, aveva avuto comunque degli estimatori. La stessa Claudio Villa qualche anno fa aveva detto di apprezzare il cantante arabo: «Al di là delle lamentele che pretende la musica del Medio Oriente, devo riconoscere che la voce di Abdelwahab possiede timbre e toni che ricordano molto i miei».

IN CITTA'

RITROVI

AL BABATTELLE (ingr.): 12.000.
MUSIG (v. Fregoli 27, tel. 447.7171): ore 21 Exporter.
ARLECHINO: ore 15,30 e 21 F. Desit.
CLUB 84: con Rocky e i suoi amici ore 15,30 e 21 Danze e ritmi per tutti.
DANZE EMERALDO (Chivasso): ore 21 Uscio dech. i Baroni.
DU PARC - MUSIG HALL (tel. 521.5538 - 521.5275): ore 21 esso Puma.
GENOVA (v. Genova 268/b, tel. 505.0817): il vero liceo di balla da ball o chitarra spettacolo Felice Gabiani.
FORTINO DANZE: ore 15,30 liceo Armando Ingresso. Ore 21 arch. Casati.
FRENZY DANCING (v. Fregoli 27, tel. 447.7171): ore 21 Danze arch. Ricky Renna.
K 11 (Viale S. Pietro, tel. 011 521.0000): ore 21 arch. Nuovi Dizionari; il 25/5 e 26/5 a Lusa (ex di Casa del).
LA LUCIOLA (v. Torino 206): ore 15 liceo «a passo di danza»; ore 21 liceo divertimento.
NO STOP (S. Ambrogio): ore 21 liceo spettacolo con Elio Vignola, domenica ore 15 sempre liceo. Pren. tel. 839.139 (011) sabato 25 Totò.
ROEN (tel. 560.3443): ore 15,30 Martina e Franco in un dolce pomeriggio con omaggi alle dame. Ore 21 grande serata in compagnia dell'orch. Gruppo 5.
SALA DANZE 2 RITMI (S. Gallo): questa sera ore 21 Ernesto Macario. Tel. 933.26.91.
SERENELLA DANZE (v. Fregoli 110, Cascine Vici, tel. 939.52.67): ore 15 discoteca ingresso libero, ore 21 ballo per tutti.
ATLANTIC HOTEL - Piano bar - Ristorante Robino (Borgaro): piacevole serata danzando e pensando musica, maestro Riccardo Gallo. Giovedì, venerdì, sabato.
DISCOTECA MON REVE (tel. 740.618): premiato la sua festa personalizzata.
IL PAPAIAZZO Ristorante Cabaret (v. Virginia 1, tel. 011 521.0000): sabato cena con spettacolo. Gradita premiazione.
LA - RISTORANTE (Brendano): questa sera con ballo. Pren. tel. 933.26.91.
L'ELITE CREMERIA (Avigliana, tel. 930.221): suonano i Fregoli.
PATTO (Moncalieri 348): ballate ore 22.
RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo, tel. 0121/74.115): cena danzando e orchestra.
S. GIORGIO - Ristorante - Cucina - Bar: La Piana di S. G. Albergo.
TULLIO: musica e non lo tulla. Pren. tel. 514.496 - 436.1466.

TEATRI

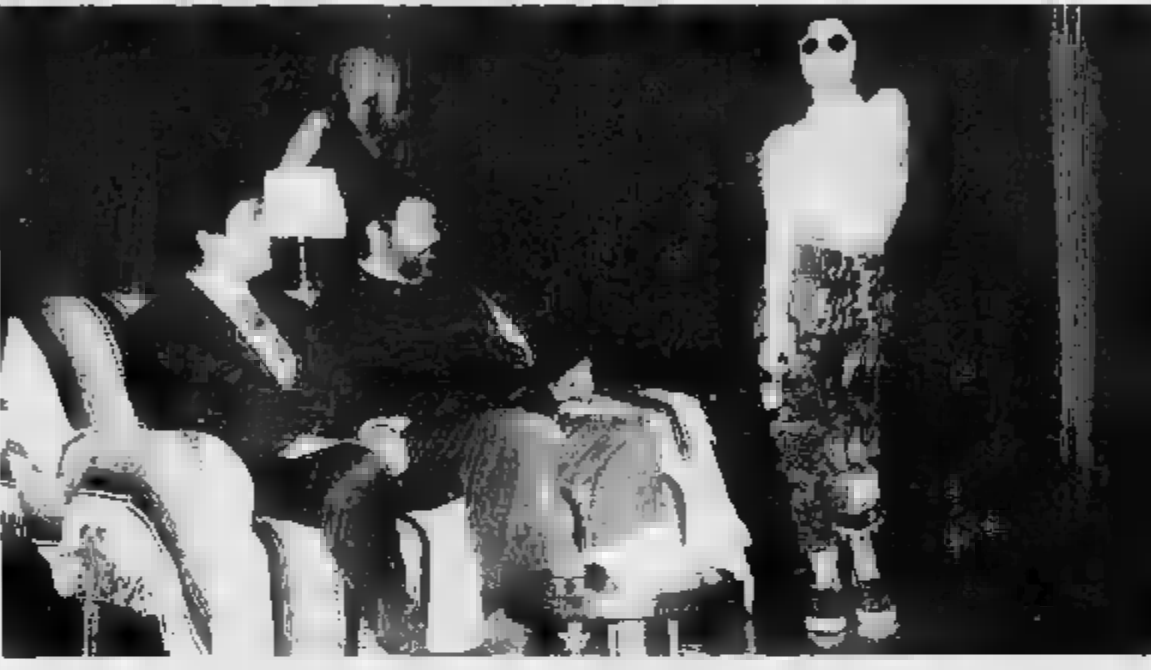
LA (p. 215, tel. 88.151): vendita Concerto martedì 21 ore 21 Piccolo Regio Teatro Flanagan pianoforte, Aldo Zucchi, basso, Franco Mondini batteria. Bigli. 8815.241/242. Mostra d'arte locale ore 10/20, giov. e sab. 10/25 Lun. chiusa. Nel giorno spettacolo chiusura 1 ora prima della recita. Tel. (011) 88.151.
PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): concerto domenica 19-5 ore 10,30. Il Piccolo Regio, v. Vinogradova pianoforte: musiche di Beethoven, Franck, Paganini. Biglietteria T. Regio tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO: vendita Spettacolo la Compagnia di Balletto del Teatro Regio di marzo maggio, ore 21 a favore di Amnesty International in occasione del Transismo International (1981-1991) Posto unico lire 30.000. Biglietteria Teatro Regio telefono 8815.241-242.
TEATRO (v. Cassinazione, tel. 612.6114): ore 21 Alex Carera presenta Stralunata, spettacolo di beneficenza in favore dell'Unione musicale, catoni, badetto. Tel. 15.000 - Prevendita c/o Unifam v. Acis 20 Torino.
VERDI (p. 5, tel. 53.54.40): Compagnia Torino spettacoli All'opera primaverili con pomeriggi per la 3ª età. Oggi ore 15,30 San Francesco e Giuseppe di Frasca a Dio e alla. Biglietteria tutti i giorni: 9-13; 15-19.
VERDI (v. Chiomonte 3, tel. 33.17.84): rassegne «Teatro» città di Torino Assessorato Istruzione. Questa sera ore 20,30 Silvana presenta Strigo di Silvana. Pren. tel. 751.225 ore 9/14.
CARLO MARCO (v. Carignano 5, tel. 537.988): ore 20,30 il Teatro di Torino presenta il nuovo spettacolo di teatro, regia di Luca Ronzi. Biglietteria T.S.T. v. Roma (or. 9-18 lunedì riposo). Per info: 011 557.6246-544.562. Unifam 3 giorni.
CENTRO D'ARTE - DRAVELLI (v. 11, Moncalieri, tel. 57-18-19 maggio): ore 21,30 la Compagnia di teatro in scena «Cosa abbiamo fatto per essere così orfani», regia di Michele Di Mauro. Ripetizione il prossimo weekend. Ingresso soci Arci L. 500. Pren. tel. 665.0976 dal lun. al sab. 15,30 alle 19.

RASSEGNA DI SUCCESSO. Prenderà il via dal 23 maggio fino al 14 giugno con 22 spettacoli

Promossa dall'assessorato al Tempo Libero, è alla sua terza edizione. Pubblico in aumento

Gran ritorno al Fregoli del Teatro Amatoriale

Al teatro Fregoli in piazza Santa Giuliana 2 bis, dal 23 maggio al 14 giugno torna la rassegna di teatro amatoriale promossa annualmente dall'assessorato al Tempo Libero del Comune di Torino. L'iniziativa, giunta alla terza edizione, compendierà ventidue spettacoli proposti da altrettanti gruppi. Al primo censimento del novembre 1986 (anno che ha visto nascere il Progetto Teatro Amatoriale), avevano risposto 43 gruppi, divenuti 63 nel 1987 e quindi 109 nel febbraio '90 per raggiungere il totale di 117 compagnie attive in questo primo periodo del 1991. Le due precedenti rassegne hanno proposto in scena 32 spettacoli in prima o seconda. Nonostante il costo del biglietto d'ingresso sia passato da 1 mila lire nell'89 alle otto mila nel '90, la seconda edizione ha avuto un incremento pari a 5,4 spettacoli al giorno spettacolo con un incasso lordo di L. 17 milioni e 320 mila contro i 13 e 830 mila della prima rassegna.



Per l'evidente successo riscontrato, l'assessorato al Tempo Libero ha aggiunto al progetto una serie di servizi di genere formativo. «Tutti gli interventi della città che fanno parte del progetto Teatro Amatoriale», spiega l'assessorato Lorenzo Malteoli, «hanno la caratteristica di costituire il teatro più come un veicolo di iniziative ed opportunità d'incontri che come momento artistico in sé. Infatti si è mai inteso condizionare scelte stilistiche o di contenuto al merito di prodotti, mentre si ritiene di seguire i processi relazionali ed espressivi che accompagnano la realizzazione di una rappresentazione di un spettacolo teatrale».

Nell'ambito degli ultimi tre anni l'amministrazione comunale torinese ha diversificato ed ampliato gli interventi a favore del teatro amatoriale a seguito di analisi specifiche, affidandone la conduzione a Claudio Montagna, operatore teatrale che molti riconoscono come l'inventore dell'ormai nota «Torino di improvvisazione» svoltasi a Torino nel '82 e nel '84. «Oltre ai servizi tecnici indispensabili quali la concessione di spazi, luci, amplificazioni, quest'anno sono stati organizzati a livello spirituale dei corsi specifici quali la rappresentazione di un spettacolo teatrale e di improvvisazione e fonica, tendenti ad offrire una formazione tecnica-informativa alla rappresentazione dell'esperienza teatrale. Come già nelle precedenti rassegne, anche in questa si terrà il punto della situazione con un convegno, incentrato quest'anno sulla ospitalità culturale tra Comuni».

Il convegno, che si svolgerà il 15 giugno presso lo stesso teatro che ospita la rassegna, intende avviare la discussione e l'ideazione di ipotesi di collaborazione in merito al teatro amatoriale tra Comuni non soltanto vicini, soprattutto in que-



Dice l'operatore teatrale Montagna: «Quest'anno sono stati organizzati anche dei corsi di trucco e luci»

sinistra, foto grande i «Greenwich Village Theatre» primi classificati nel '90. Foto piccola: i «roasi» secondi classificati, sempre nel '90.

voluzione» di Cristina Vioiti (Artemide); 23/5: «Attori in scena» di Claudio Martinengo (I ragazzi del C.S.T.); 30/5: «I figli di Biscardi» di Maurizio Nuda (Gemelli Barolo); 31/5: «Occupati d'Amelia» di G. Feydeau (Posteato); 2/6: «...e finché Lega non ci separa» di R. Rajola (Il vicolo); 3/6: «Il sistema Ribador» di G. Feydeau (Colto in tasca); 4/6: «Qual è il mio volto» di Mauro Brossa (I mercanti di sogni); 5/6: «C'è di mezzo un sì» (di) Gruppo Artistico In...Canti); 6/6: «La gabbia del merlo» di F. Garrelli e «Cio per braca» di A. Rossini (Carla S.); 7/6: «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di O. Wilde (I teatranti); 8/6: «Lo... di vetro» di T. Williams (Lo crome); 9/6: «Dov'è finito Adamo, porca Eva...?» di Daniela Colombo e Ka... Quintavalle (Femina Inaspiens); 10/6: «Fangh», «Coppella atto III» e «Gaité parisienne» direzione artistica di Ena Naejan (Enabellet); 11/6: «Pocino» (di) e «Krempus Teatro»; 12/6: «Varioth in varie età» di Metz, Defilippo, Campanile (Skenà Teatro); 13/6: «Voglio fare l'orologeria in cucina» di Francesco Siger (+ lo sto di stare a casa); 14/6: «Orionidi di borghese» di Claudio Trapani (Greenwich Village Theatre).

Durante la rassegna, nel foyer del Teatro Fregoli si terrà la prima mostra di arti visive di artisti amatoriali con opere di Giuliano Caron, Giuseppe Pozzani, Giacomo Sciolto, Giuseppina Sardo, a cura dello scultore Roberto Gramigna. Inizio spettacoli ore 21. Ingresso lire 8 mila. Per informazioni tel. 011 578.568.12.

Massimo Giorelli

Il grande violinista ieri sera in veste di direttore all'Auditorium Rai... D'accordo con il Mozart di Accardo



Con fendenti implacabili, le sue mani disegnano nell'aria figure simmetriche speculari



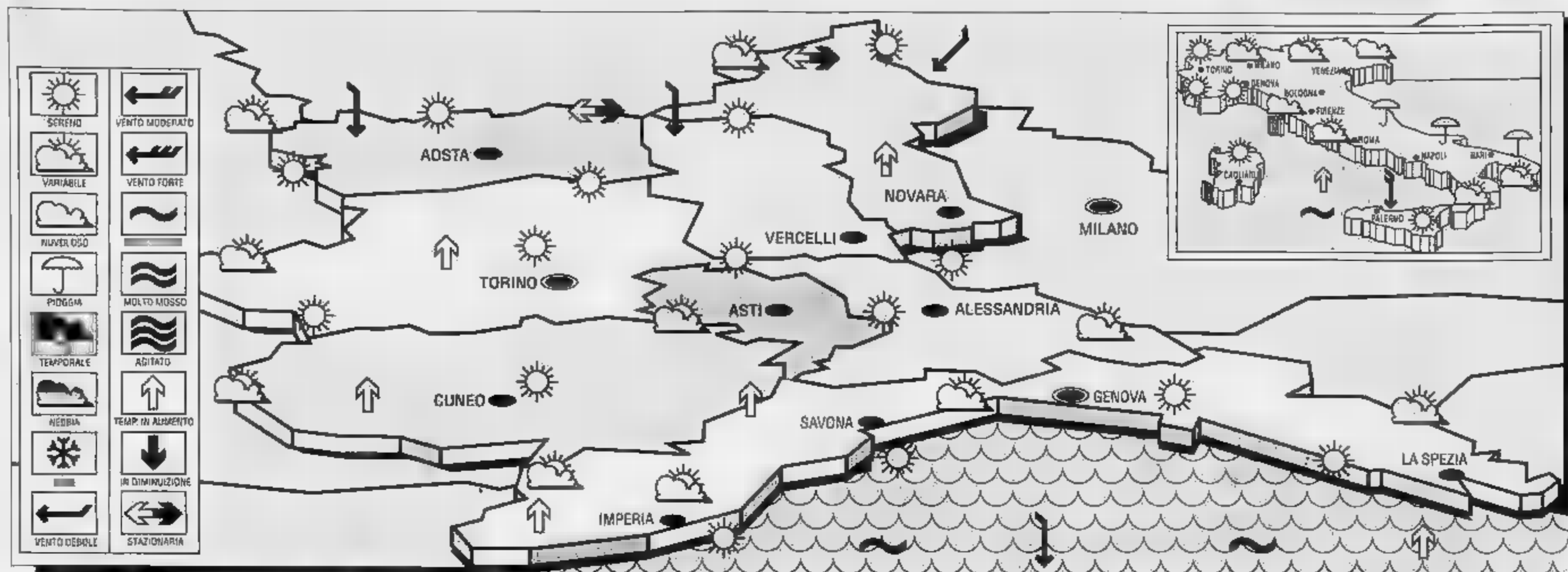
Due momenti del M. Accardo: a sinistra mentre dirige, a destra, un'intensa espressione

TORINO • Nella carriera di molti virtuosi, l'attività direttoriale può sembrare un corollario quasi scontato, un'ovvia conseguenza del prestigio meritato attraverso la pratica esecutiva. Nel caso di Salvatore Accardo, ieri sera sul podio dell'Auditorium Rai per la stagione concertistica di primavera, la diretta esecutiva di interpretare precedeva quella del conduttore, non per questo le impedisceva di estrinsecarsi in piena autonomia. La sua figura ha l'austerità monolitica di un antico maestro di cappella. Con fendenti implacabili, entrambe le mani disegnano nell'aria figure simmetriche, quasi sempre speculari. Talora la sinistra si rivolge a qualche strumento pur assurdamente un fraseggio o sostenimento il rilievo. Di fatto, i meccanismi dell'orchestra si sono dimostrati maliziosi e ben lubrificati per il programma tutto mozartiano. Chi, nella lenta introduzione della Prayer, avesse incantamento scomnesso su un'esecuzione di taglio accademico, è stato smontato da un Mozart tanto allusivo quanto ricco di umanità o di espressione. Tra il direttore e i musicisti della Orchestra turinese si è stabilita, al di là del sobrio linguaggio dei gesti, un'immediata comunicazione di sentimenti e di intenzioni.

La pura suggestione visiva ha ceduto il passo all'incontrastato interesse per il suono, che appariva ovunque lasso e levigato. Al nobile dell'insieme contribuivano tutte le sezioni strumentali, ma gli archi, ed i violini in testa, intensità e veemenza particolari — fatto del — spiegabile, dato il carisma della leadership in materia. Nel Concerto in do maggiore K 563, per pianoforte e orchestra, il giovane solista Pascal Rogé si è integrato con naturalezza ad un contesto sinfonico dai volumi ponderati e dalla graziosa levità, prendendosi qualche ammissibile licenza nell'assolo cadenzale del primo movimento. Il tocco cristallino ha saputo mettersi a parte, all'occasione, per far parlare anche altri strumenti. Quanto alla Linzer, ogni dettaglio era modellato con elegante duttilità, seconda tempi né incalzanti né privi di nerbo. L'equilibrio agogico si risolveva, nell'Andante, a favore della seducente cantabilità, appena scossa dal proprio rassicurante alveo per effetto di florite periplessi di Bassi e foglioli. La sezione dei violini ha dato un'ulteriore prova di virtuosismo collettivo nei brillanti passi del Presto, ove il compositore affidava a questi strumenti un ruolo di assoluta preminenza.

Massimo Nale

COMET
QUESTA SERA, DOMANI POMERIGGIO
EUROFOLK
DOMANI SERA **COMET**



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Mentre la circolazione ciclonica sui Balcani si va ulteriormente attenuando, favorita dall'espansione sull'Europa centro-orientale dall'anticiclone delle Azzorre, continua l'afflusso di correnti fresche da Nord sul bacino del Mediterraneo.

TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Generalmente sereno o poco nuvoloso con ampie schiarite al mattino su tutte le regioni. La nuvolosità potrà essere occasionale a carattere cumuliforme durante le ore pomeridiane a ridosso dei rilievi.

TEMPERATURE. In aumento le massime, stazio-

narie le minime con termico tra i 1600 e i 1800 metri.

VENTI E MARI. Deboli orientali o del tutto assenti con Mari Ligure e di Corsica poco mossi.

TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Ulteriore affermazione di condizioni instabili con tempo e probabile nuvolosità pomeridiana termocumulativa a ridosso dei rilievi. Temperatura in aumento. Venti deboli da Nord-Nord-Est. Mari poco mossi.

A cura del generale **GIORGIO MINETTI**
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA...

	min	max		min	max
Bolzano	6	14	L'Aquila	11	14
Verona	6	14	Roma Urbino	12	18
Trieste	6	14	Roma Fiume	12	18
Venezia	6	14	Campobasso	11	14
Milano	7	14	Bari	13	22
Torino	7	15	Napoli	13	19
Cuneo	7	15	Polenta	8	15
Genova	8	14	S.M. Leuca	14	17
Bologna	8	14	R. Calabria	14	28
Firenze	11	17	Messina	15	22
Pisa	11	17	Palermo	16	22
Ancona	8	11	Calabria	12	27
Perugia	7	13	Alghero	13	17
Porto Cervo	9	13	Cagliari	14	20

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	4	10	pioggia	Lisbona	11	24	sereno
Atene	11	23	variabile	Londra	9	13	nuvoloso
Bangkok	27	36	sereno	Los Angeles	9	25	sereno
Berlino	8	14	nuvoloso	Madrid	10	25	sereno
Bruxelles	11	17	nuvoloso	Montreal	1	23	sereno
Buenos Aires	13	18	nuvoloso	Mosca	8	18	nuvoloso
Copenaghen	7	12	variabile	New York	16	28	nuvoloso
Dubino	8	14	nuvoloso	Parigi	4	14	nuvoloso
Francfort	4	11	nuvoloso	Pechino	31	31	pioggia
Ginevra	10	15	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	20	pioggia
Helsinki	1	13	sereno	Sydney	13	18	pioggia
Honolulu	22	30	sereno	Tokyo	18	22	nuvoloso
Il Cairo	21	21	sereno	Varsavia	6	14	nuvoloso
				Vienna	8	13	variabile

BEAUTY LINE
FORMA E SALUTE
C.so Saroni 11 - Torino - Tel. 011/687178
C.so Italia 9 - Acqui Terme - Tel. 0144/356471

TRATTAMENTI ESTETICI PERSONALIZZATI - ELETTROMIOSTIMOLAZIONE - MESOTERAPIA - ELIMINAZIONE CAPILLARI - RASODAMENTO SENO - LIFTING VISO - MASSAGGI SPECIFICI PER ARTROSI CERVICALE E DOLORI DELLE ARTICOLAZIONI

BEAUTY LINE

PRIME VISIONI

ADUA 200
Americane rosse, di Alessandro D'Alema, con Monty Python. G.B. Col. Non viet. **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.30

ADUA 400
Brian di Nazareth, di Terry Jones, con Monty Python. G.B. Col. Non viet. **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.30

AMBRA
Hella coll'up, di Kevin Costner, con MacDonald, Greene, Usa. Col. Non viet. **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.30

AMBROSIO
Un poliziotto alle elementari, di J. P. Rappeneau, con Arnold Schwarzenegger, Pamela Anderson, Linda Hunt. Usa. Col. Non viet. **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.30

AMBROSIO PICCOLO
Mediaspazio, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Yanna Barba. Italia. Col. Non viet. **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.30

ARLECCHINO
Amleto, di Franco Zeffirelli, con Mel Gibson, Glenn Close, Alan Bates. Usa. Italia. Col. Non viet. **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.30

CAPITOL
Io e lo zio Buck, di J. Hughes, con John Candy, M. Cullin, A. Madigan. Col. Non viet. **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.30

CENTRALE
La coppia vita di Veronica, di K. Kozlovski, con I. Vener, Col. Non viet. **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.30

CHARLIE CHAPLIN 1
Mani di fornice, di Tim Burton, con Johnny Depp, Winona Ryder. Usa. Col. Non viet. **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.30

CHARLIE CHAPLIN 2
Il tale delle ventate, di Brian De Palma, con Tom Hanks, Bruce Willis, Melanie Lynskey. Usa. Col. Non viet. **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.30

CRISTALLO
Suore in fuga, di Jonathan Lynn, con Eric Idle, Robbie Coltrane. Usa. Col. Non viet. **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.30

DORIA
Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non viet. **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.30

Stasera al Cinema

ELISEO GRANDE
A coll'up, di Kevin Costner, con MacDonald, Greene, Usa. Col. Non viet. **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.30

ELISEO BLU
Il portaborse, di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando, Giulio Brogi. Italia. Col. Non viet. **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.30

ELISEO ROSSO
Aquila nera, di Eric Karson, con Jean Claude, Van Damme. Col. Non viet. **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.30

EMPIRE
Cyano di Rappeneau, di J. P. Rappeneau, con Gérard Depardieu, A. Brachet, V. Perez, J. Wexler, Francia. Col. Non viet. **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.30

ERBA
Valere ardore, di Maurizio Nazzari, con Maurizio Nazzari, An-... **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.30

FARO
Zio Paparoni, di ricerca della tempesta perduta, di Walt Disney. Perla e... **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.30

FIAMMA
La età di Lulu di Bigas Luna, con Francesca Neri, Oscar Ledoche. Spagna. Col. Non viet. **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.30

GIOIELLO
Il portaborse, di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando, Giulio Brogi. Italia. Col. Non viet. **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.30

IDEAL
Pazzi e Beverly Hills, di Mick Jackson, con Steve Martin, V. Tennant, M. Han-... **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.30

KING KONG CINESTUDIO
Brian di Nazareth, di Terry Jones, con Monty Python. G.B. Col. Non viet. **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.30

LILLIPUT
Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Wan, con G. Depardieu, A. MacDowell. Usa. Col. Non viet. **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.30

LUX
blonda e dice sempre sì di Jerry Rees, con Kim Basinger, Alec B... **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.30

NAZIONALE 1
La età di Lulu di Bigas Luna, con Francesca Neri, Oscar Ledoche. Spagna. Col. Non viet. **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.30

NAZIONALE 2
Aquila nera, di Eric Karson, con Jean Claude, Van Damme. Col. Non viet. **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.30

NUOVO ODEON
A letto con il nemico, di L. Goldberg, con Julia Roberts e P. Bergin. Usa. Col. Non viet. **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.30

OLIMPIA 1
Gli, di Papi Avari, con Bryant Weeks, Emile Lussacchi, Julie Ewing, Mark Col-... **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.30

OLIMPIA 2
Rivoglio, di Penny Marshall, con Robert De Niro, Robin Williams. Usa. Col. Non viet. **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.30

REPOSI
La età di Lulu di Bigas Luna, con Francesca Neri, Oscar Ledoche. Spagna. Col. Non viet. **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.30

ROMANO
Stella di amore e infedeltà di Paul Mazurski, con Woody Allen, Bette Midler. Usa. Col. Non viet. **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.30

STUDIO RITZ
Edward mani di forbice di Tim Burton, con Johnny Depp, Winona Ryder. Usa. Col. Non viet. **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.30

VITTORIA
cento, di Marco Ferreri, con Sergio Castellitto, Francesca Dellera. Col. Non viet. **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.30

ZETA D'ESSAI
Il marito della parrucchiera, di Patrizia Lafora, con Anne Galante e Jean-... **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.40, 22.30

CRITICA
★★★★★
★★★★
★★★
★★
★

PUBBLICO
★★★★★
★★★★
★★★
★★
★

ALTRE VISIONI
AGNELLI
Uno sconosciuto alla mia porta, di John Schlesinger. Ore 18.30, 20.30, 22.30

ARALDO
Vedi teatri

CULTUREL FRAN.
v. Pomba 23, tel. 543.338

MAFFEI
Gustavo (Cassese d'una salpe), con G. Ponzio, G. Gray. Col. Apertura 10.30. U... **Prima visione**

MAJOR
Maggio (Cassese d'una salpe), con G. Ponzio, G. Gray. Col. Apertura 10.30. U... **Prima visione**

METROPOL
Maggio (Cassese d'una salpe), con G. Ponzio, G. Gray. Col. Apertura 10.30. U... **Prima visione**

ROMA BLUE
Valerie la calda femmina. Col. Apertura 15.30. U... **Prima visione**

SPEZIA
La super scatenata, con Lili Carat, Peter North. Col. Apertura 15.30. U... **Prima visione**

TORINO
Una femmina bellona, con Paola Sordani. Col. Apertura 15.30. U... **Prima visione**

FUORI CITTA'
AVANTI
CORSO: Storia di amore e infedeltà
RUSSOLENO
Rivoglio
CARMAGNOLA
Rivoglio
MARGHERITA
Rivoglio
CHIEN
La reclusa
CIRIE
La reclusa
NUOVO
La età di
PRINCIPE
La
REGINA
Amato
pre al
STUDIO LUCE
Zio Paparoni alla ricer-
ca della tempesta perduta
GRUGLIASCO
ROMA
La età di
IVREA
ABBINATA
Bla
BOARO
Suore in fuga
POLITEAMA
Bla
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO
Maggio
MONTANARO
VITTORIA
Collage
NONE
Maggio
MODERNO
poliziotto alle elementari
SALA COMMUNITA'
Maggio
FINEROLO
Suore in fuga
ITALIA
Il portaborse
RITZ
Rivoglio
GIOIELLO
La
MATRIMONIO
di convenienza

**PASTICCERIA
LA BAITA**

SPECIALITA' TORTE
Strada Leini 16 - CASELLE T. SE - Tel. 998.12.89

Nonostante gli stilisti propongano sempre nuovi modelli, gli sposi per il giorno del matrimonio scelgono in grande libertà senza badare troppo alla moda del momento

domani sposi



Caselle - Tel. 998.12.89
UN MONDO DI DOLCEZZE

Pizzi, tessuti pregiati e tanta attenzione ai dettagli: l'abito nuziale diventa meno appariscente ma più raffinato e ricercato nei particolari. Grande importanza viene data agli accessori

CANDIDO e sfarzoso: è solo questa la parola d'ordine per l'abito della sposa 1991, per il resto via alla fantasia. Per lui, il vestito più amato è sempre quello classico, senza tempo, in tessuto leggero e preferibilmente nero

Tutti chic nel giorno più bello

Candidi, sfarzosi, ricamati, lunghi, corti, aderenti o vaporosi, per il giorno del fatidico «sì» loro, le spose, non hanno che l'imbarazzo della scelta.

Il bianco come sempre trionfa, impreziosito da gale, pizzi e inserti applicati. I modelli giocano sugli effetti dei tessuti e dei ricami, ricordano le misce delle dame del secolo scorso oppure propongono linee sciallate ed essenziali che lasciano il corpo «stila sirena», ma sempre delicatamente e con eleganza.

Senza mai rinunciare, naturalmente, ad un tocco assolutamente personale, a quei dettagli irripetibili che fanno unica ogni sposa, almeno quel giorno. Perché ogni sposa è diversa e le scelte dipendono dal tipo di donna, ma anche, inevitabilmente, dal fisico, dalla taglia, dall'età.

Ma lui, che cosa può indossare accanto a una compagna così preziosa e che catalizza l'attenzione di tutti?

Per lei abiti, stoffe da favola, fiori, acconciature studiate mesi prima, perle, trucco, veili, cappelli, gioielli. E a lui, che cosa rimane?

E perché, di tutti i matrimoni che hanno fatto sognare, resta sempre il ricordo «divino» di lei? Ricordiamo Grace Kelly più del suo principe, la bella Linda Christian più di Tyrone Power che, pure, è stato l'idolo delle platee femminili di tutto il mondo.

Così, un po' «rassegnandosi» in anticipo ad un ruolo di secondo piano - tanto poi si rifarà quotidianamente dopo - occhio distaccato tra sartorie e negozi specializzati. Tra questi uno dei più forniti e prestigiosi di tutto il Piemonte è senza dubbio Super Alex, una grande sede di 1.500 metri quadrati a Carmagnola, in via Chiari 33, e un altro punto vendita a Cuaron d'Alba, in località Vaccarola.

«Lo sposo in genere predilige il classico - dicono alla Super Alex - perché questo è forse l'unico capo d'abbigliamento a sé, che rimane in un certo senso ai



margini della moda e risente solo indirettamente l'influsso e le innovazioni degli stilisti».

Insomma, la moda propone e lo sposo dispone, anche se gli stilisti da qualche tempo, annunciando l'aria di rilancio dei matrimoni, dedicano sempre più attenzione a quel giorno. Non c'è sfilata infatti che non termini con l'immagine evanescente di una sposa, magari avvolta in un modello impossibile ma che poi, come sempre succede, rimaneggiato e rivisto, diventa una vera specialità. Alcuni creatori si divertono anche con lui, dandogli un tono scanzonato, talvolta addirittura trasandato, vestendolo magari di marrone con giacche soprastanti o candido sgargianti.

Lui però, difficilmente cade all'onda della moda e come appunto confermano gli stilisti specializzati e i sarti, alla fine sce-

glie il classico. Prima di scegliere l'abito bisogna, naturalmente, tenere conto del tenore della cerimonia.

Dubbiato il tighi per quello elegante e mondano, ottimo lo smoking doppio petto a non per cerimonia meno impegnativo ma sempre di un buon livello, sempre perfetto e ad hoc: l'abito scuro, nero o grigio mentre il blu è un po' domoedee.

«Il colore preferito è sempre il nero - ricordano alla Super Alex - Tra i tessuti proponiamo in questa stagione seta lavata e modelli sobri, che poi saranno strizzati, sempre eleganti, in mille altre occasioni».

Insomma anche se i grandi stilisti sono molto attenti a questo settore e da qualche tempo presentano interessanti collezioni da cerimonia, la paura di sbagliare o incorrere nel ridicolo è frequente e così si preferisce



sempre il classico alle innovazioni.

La griffe quindi convince meglio per l'abito da sposo, poco sensibile in genere ai richiami dell'alta moda. Mentre nella quoti-

dianità segue quanto la sua compagna i dettami della moda, per il giorno del matrimonio sceglie sicuro il tradizionale abito nero, tutt'al più gessato. E non rinuncia alla classica camicia cano-

da, in seta o piqué. Se proprio cerca un tocco di raffinatezza e qualcosa di diverso e chic, ci sono giacche con profili in raso, pantaloni con banda sempre in raso e camicia



Ricami splendidi, favolosi strascichi e impeccabili smoking (anche con un pizzico di originalità) per iniziare la sospirata vita a due. Non sempre la cerimonia sarà così chic ma certamente sarà stata organizzata al meglio possibile. In copertina, alcuni bellissimi modelli per lui e lei, tratti dalla rivista Sposabella

tipo clergyman, cioè colletto a listino, da indossare senza cravatta o papillon.

Gli accessori sono indispensabili per personalizzare l'abito: fasce per la cintola abbinata a cravatta rigorosamente in seta con gli smoking o a papillons non troppo vistosi e, perché no, ecco che tornano i «gemelli» o le camicie con i polsi doppi.

Vasto assortimento, sempre alla Super Alex, di abiti per il seguito.

Di rigore, per il padre degli sposi, un classico abito blu o grigio, mentre per le mamme quest'anno va molto il fiorato, con giacche e spolverini in lana o tela scura. Anche per damigelle e paggetti si trovano splendidi capi che li faranno assomigliare a piccoli sposi: spencer e smoking spezzati per lui, lunghi vestitini candidi o a fiori operati per lei, come tradizione comanda.

GIUSEPPE FANTOZZI

VIA PORPORA 27
TORINO - Tel. 011 264.814



CONDIZIONI SPECIALI PER GLI SPOSI

**LAMPADE E LAMPADARI MODERNI E CLASSICI
A PREZZI SUPER CONVENIENTI**

ANGOLI suggestivi di ogni continente in offerta speciale
Ampia scelta per un viaggio di nozze davvero ideale

Itinerari di sogno per la luna di miele

Sole, mare, spiagge esotiche e buona tavola, queste sono in genere le richieste dei neo-candidati al viaggio di nozze. Altri desideri, meditati forse da tempo, sono anche lunghi itinerari turistici in Estremo Oriente, Messico o Stati Uniti, oppure soggiorni balneari nei caldi Paesi africani: l'obiettivo principale comunque è sempre lo svago e il relax, senza troppi affanni. Programmare un viaggio oggi è molto facile: è sufficiente entrare in una qualsiasi agenzia di viaggio e rimanere affascinati dalla ricca documentazione turistica offerta. Ma non solo: agli sposi, come regola consuetudinaria, vengono applicati sconti particolarmente vantaggiosi.

Su questo vantaggioso argomento promozionale a Torino è nata una originale idea promossa dalla Richard Ginori e il tour operator Franco Rosso: «i viaggi di nozze firmati». Per ottenere una luna di miele indimenticabile, e un servizio di classe di porcellane e stoviglie a prezzi speciali, è necessario recarsi nei negozi segnalati dalla catena Rg ed aprire una lista di nozze, diventando così soci del club degli sposi o possessori di una card personalizzata. Il catalogo viaggi presenta a sommaro una lunga e prestigiosa serie di itinerari: «Parigi, l'Europa del 2000» in 8 giorni, «Vienna e Budapest, l'Europa imperiale» in 8 giorni, «Isola Balneari» con soggiorni a Mallorca o Ibiza in 8 giorni (volando prolungabili), «Kenya, safari e mare» in 9 giorni, «Bali e Hong Kong» in 12 o 14 giorni,

«Bangkok, Singapore, Maldive» in 16 giorni, «Stati Uniti da costa a costa» in soli 11 giorni, «Messico, Maya dello Yucatan e spiaggia di Cancun» in 9 giorni, «Bahamas, l'isola di Eleuthera» in 9 giorni, infine per sognare ad occhi aperti anche il «Giro del mondo» in soli 18 giorni, da Oriente ad Occidente negli alberghi del vip.

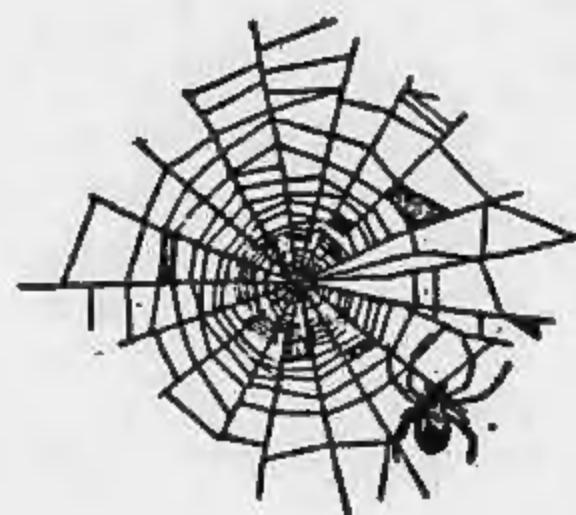
Altra idea soggiorno, niente male, la propone il «Club Vacanze» nell'isola di Panitelleria a Punta Ferra, un villaggio posto sulla costa occidentale dell'isola a soli 4 chilometri dal porto e centro del paese. L'albergo che ospita gli sposi è di categoria tre stelle, con ampia piscina, due piscine al mare, ristorante interno e sulla terrazza, per eventuali grigliate, pasti tra i migliori della cucina internazionale e sport di tutti i generi. Il collegamento aereo è garantito tutti i sabati da Milano Linate con Dc9 Ati dal 1° giugno al 28 settembre. Il «Club Vacanze» offre inoltre uno sconto agli sposi così strutturato: dall'apertura al 23 giugno e dal 7 settembre sino alla chiusura il 20 per cento alla sposa (solo soggiorno).

Per un viaggio da Vip, ricco di mare e avventura, la Windstar Sail Cruises e la Pan Am propongono una crociera da favola nei Caraibi, con soste a Barbados, Tobago Cays, Bequia, Carriacou, St. Lucia, Martinique, Iles de Saintes e Antigua: 8 giorni di viaggio a bordo di eleganti navi con il romanticismo dei battenti a vela in una cornice esotica di rara bellezza.



Il viaggio di nozze è sempre oggetto di lunghe discussioni per la scelta della località: molti sposi puntano lontano, verso le spiagge dell'Egitto, oppure verso gli Stati Uniti, fra i castelli di roccia dei canyons

dal 1912 RAGNO D'ORO



*I TESSUTI PIU'
PREZIOSI PER LE
SPOSE PIU' BELLE*

VIA GARIBALDI 6/B - TORINO - TEL. 43.66.070

Panzer®



TUTTO PER LA SICUREZZA

- COSTRUZIONE PORTE CORAZZATE
- INSTALLAZIONI URGENTI IN 24 ORE
- PANNELLI ESTERNI UGUALI A MODELLI CONDOMINIALI
- TAPPARELLE IN ACCIAIO E MOTORIZZAZIONI
- CANCELLI RIDUCIBILI
- INSTALLAZIONI SERRATURE FICHET
DOM - ZEISS CON CHIAVI A BREVETTO
MONDIALE CODIFICATE - NON RIPRODUCIBILI

ESCLUSIVISTA
PER TORINO E PROVINCIA



CLIPS
Gruppo Racal Electronics RACAL

VAGO

LEADER NEL SETTORE RISOLVE OGNI PROBLEMA
PER PRIVATI, INDUSTRIE, ISTITUTI BANCARI, ATTIVITA'
COMMERCIALI IN GENERE

Casseforti di grado A-B-C - Casseforti murali - Armadi corazzati - Armadi e classificatori ignifughi e antincendio per la conservazione di documenti cartacei, microfilms, diskettes, supporti per centri EDP.

PRONTA CONSEGNA

ASSISTENZA E MANUTENZIONE

Panzer® S.n.c. - CORSO CASALE, 196 - 10132 TORINO - TEL. (011) 895.789 - FAX 8180316

LA CITTA' offre ristoranti per l'importante occasione
Piatti speciali della cucina piemontese o esotica



Il pranzo come momento finale del matrimonio, quando ci si trova tutti insieme attorno alla tavola per festeggiare gli sposi. Poi il taglio dell'immane torta e, quindi, la foto destinata a immortalare la giornata

Dopo il sì, tutti a tavola Come scegliere il menù

Classici o sofisticati, esotici o tradizionali, i pranzi e i ricevimenti di nozze sono un momento importante della cerimonia.

In questo campo la scelta è difficile, forse più degli abiti, fondamentali per la buona riuscita della festa.

Stile e scelta del menù dipendono naturalmente dai gusti della coppia: i buffet freddi o caldi o le porzioni in piedi sono attualissimi e incontrano le esigenze della clientela più giovane o snob che vuole coniugare qualità, raffinatezza e servizio ineccepibile.

I banchetti (tradizionali invece sono sempre molto richiesti, ma in particolare rispecchiano i gusti di gente più sobria, che bada all'essenziale. Le portate infatti devono essere ottime e abbondanti, meglio qualche giugnolera in meno sul servizio o più attenzione alle vivande.

Altro problema da affrontare, prima di scegliere il locale, il menù e il tipo di servizio, sono le esigenze e i gusti di parenti e amici.

Il pranzo di nozze infatti è un modo per festeggiare con i propri cari un giorno importante. Per vivere a proprio modo c'è poi tutta la vita, per quel giorno

Molti locali della città e parecchi anche nella cintura, hanno già menù particolari predisposti per banchetti nuziali: si tratta solo di saper scegliere puntando sulla qualità e, anche, sui prezzi

è meglio pensare agli altri. Inutile quindi puntare sul mandorlo se gli invitati non hanno il piacere dell'effimero ed è altrettanto ridicolo scegliere il locale rustico e un corposo menù regionale se i commensali di solito si orientano sulla cucina internazionale. Da gustibus...

Comunque sia, dal pranzo in un castello al buffet in un romantico giardino, a Torino e dintorni è facile trovare ristoranti di ottimo livello dove il buon vino si accompagna a cibi genuini e raffinati, cucinati secondo le regole dei grandi chefs del jet-set o seguendo le antiche ricette piemontesi. La mappa dei locali piemontesi e cittadini infatti è ricca.

Nelle coppie giovani c'è molta voglia di cambiare e cercare di rinnovarsi nelle scelte

dei menù - dice Enrico Baitone, proprietario del ristorante La Rotonda, vicino a Torino Esposizioni - . Tuttavia devono sempre fare i conti con la famiglia e le tradizioni e spesso, quindi bisogna trovare un compromesso. Noi proponiamo menù personalizzati e ne discutiamo con le coppie e i genitori.

I menù a base esclusivamente di pesce sono i meno richiesti, mentre è frequente la scelta di due o tre primi e due secondi, preceduti naturalmente da una vasta gamma di antipasti.

«Prosciutto e melone non è più di moda - prosegue Enrico Baitone - Per chi vuole cambiare e cerca qualcosa di speciale, il nostro chef, Mario Basile, consiglia ad esempio flutti di trota affumicati, insalata di granchio, carpaccio oppure

prosciutto di capra servito con pecorino sardo».

I primi sono sempre molto graditi.

Gli spaghetti alla vongola sono richiesti quanto i risotti, diversi a seconda delle stagioni: con gli asparagi, i carciofi, le orbe in primavera, con i funghi e i funghi in autunno.

«Anche la pasta fatta in casa è un'ottima scelta - dice Baitone - Alla Rotonda proponiamo agnolotti, panzarotti, tortelloni, crepes, oppure la nostra specialità, cioè i gnocchetti del principe. Si tratta di gnocchetti di pasta brisè gratinati al forno. Era un piatto gradito a Umberto di Savoia, principe di Piemonte e da qui il loro nome».

Insomma con i primi si va sul sicuro, è difficile non incontrare i gusti dei commensali e quindi si è sicuri di far uscire tutti rifocillati e soddisfatti.

Come secondi prevalgono, tra i «classici», brasato alla piemontese, anatra e faraona. Due specialità della Rotonda: il cucciolo di vitello ai profumi servito sul carrello e la sella alla Orlof, cioè la sella di vitello al forno farcita con prosciutto, formaggio e funghi, condita al mader.

MAGAZZINI

CAROSSELLO

**VIA GORIZIA 52 - VIA GENOVA 81
TORINO**

**TENDAGGI - PIGIAMI
PIUMONI - BIANCHERIA
LENZUOLA - ARTICOLI
IN SPUGNA - ECC.**

**veri
SCONTI
dal 20 al 50%
...una favolosa occasione!**

LA CERIMONIA E'

Super Altex
CONFEZIONI



**Gli abiti da sposo
e invitati
delle firme
più importanti**

CARMAGNOLA (TO)

Via Chieri 33
Tel. 011 97.73.148

GUARENE D'ALBA

C.so Asti 33 (Zona Vaccheria)
Tel. 0173 211.484



**PASTICCERIA
LA BAITA**

un mondo di dolcezza

• COMUNIONI • MATRIMONI
• CRESIME • BATTESIMI

PASTICCERIA FRESCA

L. 15.000 al kg

SPECIALITA' TORTE

LA BAITA s.n.c.
Strada Leini 14 - CASALE T.S.E. - Tel. 996.12.89

Ristorante

La Rotonda

C.so Massimo d'Azeglio 11 - TORINO
Tel. 011/650.56.00 - 68.98.33

**BANCHETTI e BUFFET
per NOZZE e CERIMONIE**

**COLAZIONI DI LAVORO
CENE DI GALA**

MENÙ PERSONALIZZATI

**Per
questi
servizi
speciali**

**PK
PUBLIKOMPASS**

**011
6521.456
6521.414**

ROSA

**GIOIELLIERI & ARGENTIERI
IN TORINO**

**VIA ARSENALE 25
PRIMO PIANO**

GARAGE CLIENTI VIA ARSENALE 27

RISCOPRITE L'ITALIA DELLE VACANZE

SPECIALE SPOSI

Condizioni
particolari
alla
Sposa



**Venite a Pantelleria e scoprirete
il nostro ultimo gioiello.**

Punta Fram a Pantelleria: è la grande novità "Vacanze '91". Con voli diretti da Milano e da Roma vi porteremo in un baleno lontano dagli itinerari del turismo di massa: un'isola verdissima che si affaccia sull'Africa, un albergo bianchissimo, il Punta Fram, appollaiato sulla roccia lavica che degrada dolcemente su un mare incontaminato, un mare da scoprire ogni giorno nelle cale e nelle baie tutt'intorno all'isola. E noi vi aiuteremo a scoprirlo.

Informazioni e prenotazioni:

TORINO - Via S. Tommaso 20 - Telefono (011) 517.506

MILANO - Via Rastrelli 2 - Telefono (02) 85.391
Via Paolo da Cannobio 33

ROMA - Via Torino 29 - Telefono (06) 481.40.41

E NELLE MIGLIORI AGENZIE DI VIAGGIO

CLUB Vacanze

ALIMATHIA - ARBATAX - BODUHITHI - CALA MORESCA - FAVIGNANA
GANGEHI - KUDAHITHI - PANTELLERIA - SAN MARTINO - SEYCHELLES
SELLIA MARIA - TRINIDAD E TOBAGO - TROPEA